virosac RAPID

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

virosac RAPID

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE DEI CONTENUTI

Lettera agli stakeholder
Pag. 07

Nota metodologica
Pag. 09

01 Le società

1.1 Il profilo
Pag. 11

1.2 Highlights
Pag. 13

1.3 Mercato e prodotti
Pag. 14

1.4 Storia ed evoluzione
Pag. 16

1.5 Mission e vision
Pag. 18

02 L'approccio alla sostenibilità

2.1 Stakeholder Engagement
Pag. 21

2.2 Analisi di materialità
Pag. 23

2.3 Certificazioni e associazioni di categoria
Pag. 28

03 Responsabilità economica, Compliance e Anticorruzione

3.1 Governance, Etica di Business & Anticorruzione
Pag. 35

3.2 Creazione di valore per gli stakeholder
Pag. 39

04 La responsabilità ambientale

4.1 Consumi energetici ed emissioni
Pag. 41

4.2 Materiali utilizzati ed Economia Circolare
Pag. 46

4.3 Gestione dei rifiuti
Pag. 50

4.4 Gestione della risorsa idrica
Pag. 58

05 La responsabilità verso le persone

5.1 Le persone
Pag. 61

5.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro
Pag. 68

5.3 Lo sviluppo del capitale umano
Pag. 74

06 La responsabilità sociale

6.1 La catena di fornitura
Pag. 77

6.2 Comunità locali
Pag. 81

07 Responsabilità di prodotto

7.1 Qualità e sicurezza del prodotto
Pag. 85

7.2 Ricerca e sviluppo
Pag. 89

Allegati
Pag. 92

Indice dei contenuti GRI
Pag. 108

Lettera agli stakeholder

[GRI 2-22]

Il 2025 ha rappresentato, per VIROSAC e RAPID, un anno di evoluzione e sviluppo all'interno del Gruppo SPHERE, realtà europea di riferimento nel packaging sostenibile. A oltre un anno dall'ingresso nel Gruppo, il percorso di integrazione è proseguito, accompagnando le organizzazioni verso una sempre maggiore armonizzazione dei processi, delle competenze e della visione strategica.

"Intendiamo proseguire con determinazione lungo il percorso intrapreso, rafforzando il nostro sviluppo industriale e cogliendo le opportunità offerte dal contesto di mercato, con l'obiettivo di generare valore nel lungo periodo."

Questo Bilancio di Sostenibilità su base volontaria testimonia il nostro impegno nel rendicontare in modo trasparente e strutturato gli impatti economici, ambientali e sociali delle nostre attività. Il documento rappresenta uno strumento fondamentale di dialogo con i nostri stakeholder e un elemento chiave per accompagnare il progressivo inserimento della sostenibilità nei processi decisionali e nelle strategie aziendali.

Nel corso del 2025 abbiamo operato in un contesto caratterizzato da una crescente complessità, legata all'evoluzione del quadro normativo europeo, all'attenzione sempre maggiore ai temi della circolarità e alla gestione delle risorse, nonché alle dinamiche di mercato che interessano le materie prime e l'energia.

Parallelamente, abbiamo proseguito nel rafforzamento del nostro impegno verso le persone, promuovendo condizioni di lavoro sicure, investendo nello sviluppo delle competenze e consolidando una cultura orientata alla responsabilità e alla prevenzione. Il rispetto dei diritti umani e l'attenzione alle comunità locali rimangono principi centrali del nostro operato.

Tra i risultati significativi dell'anno, si segnala il consolidamento dei sistemi di gestione qualità, supportato anche dalla certificazione BRCGS, che attesta l'affidabilità e la sicurezza dei nostri processi, in particolare per il packaging destinato al contatto alimentare.

I risultati e i progressi descritti in questo Bilancio sono il frutto del contributo delle nostre persone e del confronto continuo con clienti, fornitori e partner, che consideriamo parte integrante del nostro percorso di crescita responsabile.

Guardando al futuro, il completamento del percorso di integrazione nel Gruppo SPHERE rappresenta per VIROSAC e RAPID una leva strategica per affrontare le sfide del settore e cogliere nuove opportunità. Intendiamo proseguire con determinazione lungo il percorso intrapreso, rafforzando il nostro sviluppo industriale e cogliendo le opportunità offerte dal contesto di mercato, con l'obiettivo di generare valore nel lungo periodo.

Vi ringrazio per la fiducia e per il continuo supporto.

Janluca de Waijer
Chief Executive Officer
SPHERE ITALIA

Il presente Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato nel mese di Ottobre.

Per richiedere maggiori informazioni in merito alle politiche di responsabilità sociale delle società e alle informazioni presenti all'interno del presente documento, è possibile scrivere all'indirizzo mail: info@virosac.com.

Nota metodologica

[GRI 2-3]

Il presente documento è il terzo Bilancio di Sostenibilità di Virosac S.r.l. (di seguito anche "Virosac") e Rapid S.p.A. (di seguito anche "Rapid") e rappresenta uno strumento per descrivere, in modo trasparente ed articolato, i risultati conseguiti dalle società in ambito economico, sociale e ambientale, con il fine di creare valore non solo per se stesse, ma anche per i propri stakeholder.

Il perimetro di rendicontazione del presente Bilancio si riferisce a Virosac S.r.l. con sede a Pederobba (TV) e a Rapid S.p.A. con sede a Bedizzole (BS); entrambe le società sono sottoposte a partire dal 2024 al controllo di Sphere Italia S.p.A. e all'attività di direzione e coordinamento del Gruppo Sphere, realtà operante a livello europeo nel settore dell'imballaggio domestico **[GRI 2-2]**. Si segnala che la società Rapid S.p.A., precedentemente controllata di Virosac, a partire da novembre 2025 è passata sotto il controllo di Comset S.r.l., società facente anch'essa parte del Gruppo Sphere. A seguito della modifica della struttura societaria intervenuta nel corso dell'esercizio, il presente Bilancio presenta i dati in forma disaggregata per ciascuna delle due società.

Il presente documento è stato redatto, su base volontaria, rendicontando una selezione dei "**GRI Sustainability Reporting Standards**" pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI), come indicato nella tabella alla sezione "Indice dei contenuti GRI". Il Bilancio riflette i principi dei GRI 1: Principi Fondamentali (2021) di Accuratezza, Equilibrio, Chiarezza, Comparabilità, Completezza, Contesto di sostenibilità, Tempestività e Verificabilità, al fine di rendicontare in maniera trasparente e tempestiva gli impatti delle società nel contesto del suo percorso di sostenibilità. Gli indicatori quantitativi GRI sono riportati nei relativi capitoli o nelle tabelle presenti all'interno della sezione "Allegati".

L'identificazione delle tematiche materiali trattate nel documento segue l'approccio descritto dal GRI 3: Temi materiali (2021), che prevede la comprensione del contesto delle società, l'individuazione degli impatti potenziali ed effettivi, la valutazione della portata degli impatti e la loro prioritizzazione.

Il presente Bilancio di Sostenibilità è relativo all'esercizio 2025 (dal 1° gennaio al 31 dicembre) e coincide con il periodo della rendicontazione finanziaria delle società. Virosac si impegna a pubblicare il Bilancio di Sostenibilità con una frequenza annuale, in modo da consentire comparabilità ed una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Ove possibile è riportato il confronto con i dati relativi all'anno 2024 ed eventuali riesposizioni dei dati comparativi precedentemente pubblicati sono chiaramente indicate come tali [GRI 2-4]. Si precisa inoltre che, ai fini di una corretta rappresentazione delle performance e di garantire l'attendibilità dei dati, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono fondate sulle migliori metodologie disponibili e opportunamente segnalate.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del Bilancio di Sostenibilità è stato gestito in collaborazione con tutte le funzioni aziendali, alle quali è stato richiesto un contributo, non solo nella fase di individuazione e valutazione degli impatti e dei progetti significativi da includere nel presente documento, ma anche nella fase di raccolta e analisi dei dati.

01

Le società

1.1 Il profilo

[GRI 2-1]



Virosac S.r.l. è una società italiana leader nella produzione di sacchetti per uso domestico e professionale, attiva da oltre 50 anni e con più di 100 dipendenti.

Virosac propone soluzioni utili per ogni ambiente della casa, anche grazie alla presenza di teli monouso, sacchi copriabiti, prodotti per l'igiene degli animali in assortimento. La produzione si è ampliata nel corso degli anni al fine di rispondere alle nuove esigenze dei consumatori e, ad oggi, la gamma di prodotti include non solo sacchi per i rifiuti, ma diverse tipologie di sacchi per la raccolta differenziata, sacchi biodegradabili, sacchi per le municipalizzate, sacchi frigo, articoli per l'ordine della casa, articoli per la cucina e per la conservazione dei cibi ed altri articoli professionali, ad esempio per la gestione dei punti vendita nella grande distribuzione, e per il B2B.

Virosac svolge le sue attività lavorative in 2 siti distinti, collocati entrambi nel comune di Pederobba in provincia di Treviso (Italia) e distanti tra loro circa 500 metri in linea d'aria.

La sede legale, dove si trovano gli uffici ed il magazzino, è situata in via Feltrina 49, mentre il sito produttivo è localizzato in via Zona Industriale 55/A. Lo stabilimento produttivo è ubicato su una superficie fondiaria di circa 13.009 m² , mentre il magazzino ricopre una superficie di 9.091 m².

Rapid S.p.A., società bresciana nata nel 1989, è specializzata nella produzione e confezionamento di contenitori in alluminio, pellicole, carta forno e sacchetti freezer per i maggiori gruppi della distribuzione italiana. Rapid, inizialmente specializzata nel mercato ho.re.ca. e focalizzata nella zona del centro Italia, ha rapidamente esteso il proprio raggio di azione, diventando una realtà riconosciuta e apprezzata nel settore per il suo ottimo rapporto qualità/prezzo ed un attento e scrupoloso servizio. La sede di Rapid S.p.A. è localizzata in via Trebocche 7/Q a Bedizzole, in provincia di Brescia, e comprende un'area di 9.265 m2 comprendenti lo stabilimento produttivo e il magazzino logistico.

Negli stabilimenti delle società, attraverso macchinari e strumentazioni all'avanguardia, sono stati lavorati nel corso dell'anno circa

10.435.000 kg

di materiale da Virosac e oltre

2.726.000 kg

da Rapid (tra polietilene vergine, polietilene rigenerato, bioplastiche, alluminio e PVC) e prodotti oltre

58 milioni di pezzi

(più di 37 milioni da Virosac e quasi 21 milioni da Rapid).

I pilastri di Virosac

- Certificazioni internazionali
- Innovazione e qualità
- Made in Italy
- Linea biodegradabile e compostabile
- Attività di sostegno sociale

1.2 Highlights

MADE IN ITALY

Oltre **37 mln** di pezzi prodotti da Virosac

e circa **21 mln** da Rapid

Oltre **63 mln** di valore economico complessivo generato dalle due società

3 brevetti registrati per Virosac

1.282 ore di formazione erogate

99% dei dipendenti ha un contratto a tempo indeterminato

100% di energia elettrica da fonti rinnovabili

100% dei plant certificati ISO 9001

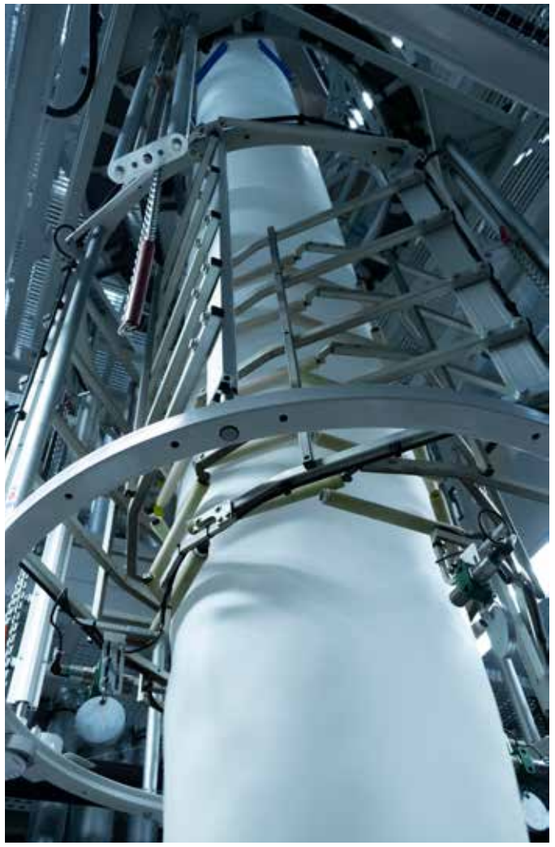
certificazione **BRCGS** Packaging materials

1.3 Mercato e Prodotti

[GRI 2-6]

L'attività svolta nei siti delle società consiste nella lavorazione e trasformazione di materie prime e semilavorati in prodotti per ogni ambiente della casa.

Nel sito produttivo di Virosac a Pederobba viene svolta la lavorazione e la trasformazione di materiale plastico vergine, riciclato (PE) e biodegradabile e compostabile per la realizzazione di sacchi, ad uso domestico e per la comunità, per la raccolta dei rifiuti e per il congelamento e conservazione dei cibi.



La materia prima viene convogliata per aspirazione agli estrusori che, tramite un processo di soffiaggio e termofusione, restituiscono un film plastico, sottile e continuo, che viene avvolto su apposite anime per formare delle bobine pronte per la successiva lavorazione. Le bobine così create vengono trasportate alle linee di saldatura e taglio, che operano sinergicamente ai fini di srotolare il prodotto semilavorato e trasformarlo in prodotti finiti pronti per la spedizione ai clienti, attraverso un processo di saldatura, taglio del film e imballaggio.

Le apparecchiature impiegate in produzione sono essenzialmente costituite da:

Linee di estrusione:

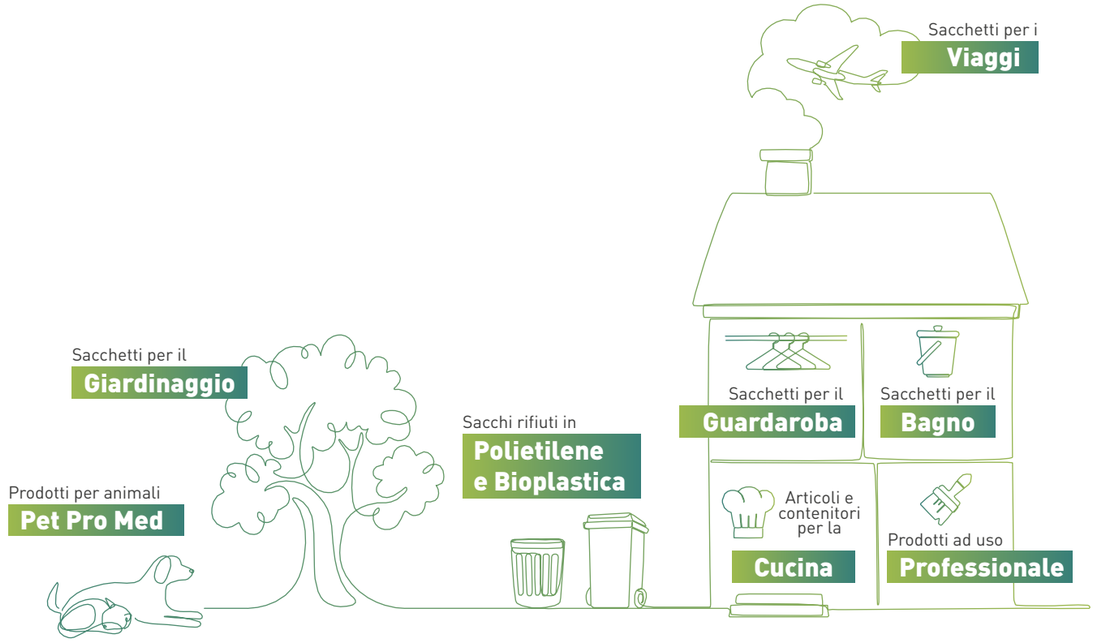
composte da un sistema di aspirazione granuli, dosatori gravimetrici e tramogge di carico, testa di estrusione e rulli di stiro, gruppo stampa e sistema di avvolgitura del film in bobina.

Linee per la saldatura ed il taglio del film:

composte da un meccanismo di sbobinamento, un sistema di saldatura a caldo, un sistema di taglio ed infine un gruppo di confezionamento che restituisce all'operatore presente a fine linea il prodotto finito da inserire manualmente nell'apposito imballaggio. Lungo questa linea inoltre vengono inserite eventuali altre caratteristiche specifiche del prodotto come, ad esempio, lacci o maniglie.

Virosac inoltre commercializza articoli per la casa e prodotti acquistati da fornitori esterni, ad esempio: vaschette e film in alluminio, vaschette in polipropilene, pattumiere, carta da forno, rotoli pellicola e kit di prodotti da pasticceria. Tra i prodotti venduti, sono presenti anche custodie e teli per l'ambiente di casa, prodotti per l'igiene degli animali.

Virosac vende i propri prodotti sia in Italia sia all'estero. Principalmente Virosac serve la Grande Distribuzione Organizzata (GDO) e gli specialisti drugs, con un volume complessivo di prodotti commercializzati che, nel 2025, ha superato i 42 milioni di pezzi.



L'attività produttiva di **Rapid S.p.A.** consiste nella lavorazione di materiali (bobine di alluminio, carta forno, PVC e polietilene) per realizzare prodotti dedicati alla conservazione, cottura e protezione dei cibi, in particolare alluminio, pellicole e carta forno in rotoli, sacchetti freezer e contenitori in alluminio. Le linee produttive, caratterizzate dalla selezione di materie prime di qualità, si dividono per tipologia di prodotto e destinazione d'uso, professionale o domestico.

Inizialmente specializzata nel mercato ho.re.ca., Rapid ha progressivamente ampliato i propri canali di distribuzione arrivando oggi a includere la Grande Distribuzione e la Distribuzione Organizzata, drugstore specializzati e discount, sia come brand Rapid che a marchio del distributore. Ad oggi l'Italia è il mercato principale sia per Virosac che per Rapid.
Per quanto riguarda il settore di attività, la catena del valore e i rapporti di business, non si segnalano variazioni rilevanti a eccezione di quanto già segnalata nella nota metodologica.



Sacchetti

Per conservare
congelare
e proteggere



Vaschette e teglie

Per cuocere,
riscaldare,
congelare e servire.



Fogli e rotoli

Per mantenere
la freschezza
dei cibi.

1.4 Storia ed evoluzione

I due fondatori di Virosac, Graziano Virago e Giorgio Rossetto, si sono contraddistinti per la lungimiranza nel comprendere come il mondo stesse cambiando e quanto l'avvento degli elettrodomestici avrebbe rivoluzionato le abitudini dei consumatori in materia di **gestione dei rifiuti e conservazione degli alimenti.**

1970

1973

Virosac Sas nasce nel 1973 grazie all'impegno di Graziano Virago e Giorgio Rossetto.

1975

Il 4 luglio viene costituita Virosac Snc che assume i suoi primi tre dipendenti che diventeranno cinque entro la fine dell'anno.



1980

1983

Viene inaugurato il sito produttivo di Pederobba (TV), dove il 21 maggio si trasferisce la sede aziendale.

1985

Virosac lancia sul mercato il Sacco Pratico Viola che diverrà subito un cavallo di battaglia dell'offerta aziendale, rendendo Virosac la prima produttrice in Europa di sacchi con maniglie estraibili.

1986

Grazie alla matita di un noto disegnatore ed illustratore italiano si aggiunge al marchio Virosac la figura di un simpatico cavaliere rosso: Messer Viro.

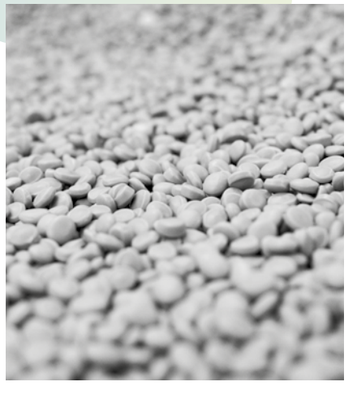
1990

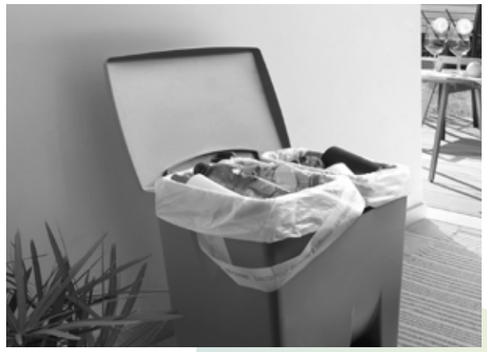
1991

Virosac inizia a produrre con il Mater-Bi, una plastica biodegradabile di cui detiene la licenza d'uso n° 1 rilasciata da Novamont Spa, l'azienda chimica con sede a Novara che ha ideato questa famiglia di bioplastiche.

1995

Introduzione di Biopratico & Biolaccio: due prodotti biodegradabili e compostabili con maniglie e laccio brevettato.





2000

2002

Inizia la commercializzazione del prodotto "Lacciosac" derivato dall'ingegno di Graziano Virago e brevettato da Virosac.

2003

Viene lanciato sul mercato il prodotto brevettato Stopsac, un'esclusiva etichetta che blocca il sacchetto alla pattumiera, impedendo che cada.

2010

2010

Virosac deposita il brevetto per il Guanto Palmato da utilizzare nei reparti di frutta e verdura dei supermercati, così come i distributori di benzina.

2016

Ottenimento Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015.

2017

Ottenimento Certificazione OK Compost Home.

2018

Viene lanciata la nuova Linea BioFrigo di sacchetti e pellicola biodegradabili per la conservazione degli alimenti in frigo e freezer.

2019

Ottenimento Certificazione UNI ISO 45001:2018.

2019

L'azienda viene acquisita al 100% da Orienta Partners, con l'obiettivo di rafforzare la posizione nel mercato.

2020

2020

Virosac deposita il brevetto 1allaVolta sacco rifiuti, in versione bio e in plastica riciclata. Ogni sacchetto è confezionato singolarmente e si estrae comodamente dalla confezione dispenser, senza strappi.

2021

Ottenimento Certificazione UNI ISO 22000:2018

Partecipazione Rapid S.p.A.

2022

Ottenimento logo Plastica Seconda Vita «da raccolta differenziata», che va ad aggiungersi a quello «da scarto industriale» già ottenuto.

2023

Primo Bilancio di Sostenibilità consolidato di Virosac e Rapid.

2024

Virosac e Rapid entrano a far parte del Gruppo Sphere, leader europeo nel mercato del packaging domestico.

Virosac ottiene la certificazione BRCGS Consumer Product.

2025

Virosac, dalla certificazione BRCGS Consumer Product, ottiene il passaggio alla certificazione BRCGS Packaging Materials.

1.5 Mission e Vision

Tra i valori delle società è necessario citare l'attenzione alle persone, che rappresentano la vera ricchezza di Virosac e Rapid, e l'impegno in continui processi di innovazione attraverso la ricerca e lo sviluppo della qualità e delle prestazioni dei prodotti.

Entrambe le società considerano l'innovazione di prodotto e di processo come fattore determinante per il proprio futuro e sono costantemente alla ricerca di tecnologie avanzate per ottenere prodotti di maggiore qualità, ponendo attenzione agli impatti ambientali. I valori di Virosac, in cui si riflettono anche quelli di Rapid, sono l'innovazione, le persone, la leadership e la tecnologia.

> **"Virosac unisce passione, tecnologia ed innovazione nella sua produzione Made in Italy da 50 anni, creando prodotti di che soddisfino i bisogni dei consumatori e con un occhio di riguardo per l'ambiente."**



I VALORI DI VIROSAC

01
LE PERSONE

I risultati arrivano quando ci si impegna tutti al massimo, ognuno nel proprio ruolo. È quello che succede in Virosac, dove vengono condivisi gli obiettivi e la voglia di crescere, portando piccoli e grandi miglioramenti con costanza ed impegno.

02
L'INNOVAZIONE

Da sempre Virosac cerca nuove soluzioni per il consumatore. L'innovazione di prodotto e di processo è un fattore determinante del successo.

03
LA TECNOLOGIA

Nel laboratorio R&D la ricerca è costante: sia per quanto riguarda i materiali, i prodotti, sia per le strategie operative in merito ai macchinari e alle procedure dei processi industriali.

04
LA LEADERSHIP

Qualità, innovazione e correttezza nei rapporti commerciali hanno permesso a Virosac di diventare in quarant'anni il punto di riferimento del settore nel mondo della GDO.

02

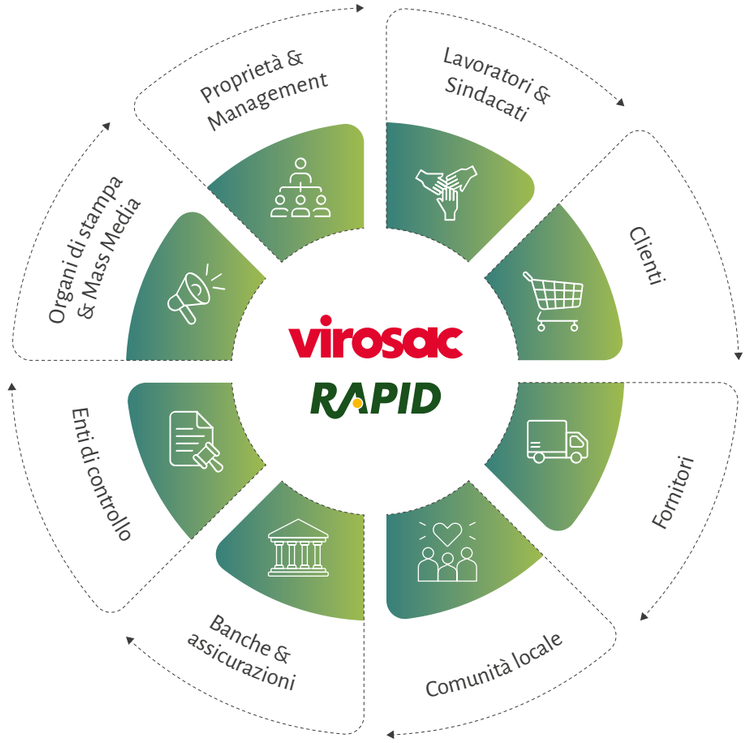
L'approccio alla sostenibilità

2.1 Stakeholder Engagement

[GRI 2-29]

Le società perseguono, tramite la propria strategia di business, la soddisfazione delle necessità e aspettative degli interlocutori, con particolare riguardo agli interessi del territorio e della comunità, che ne rappresentano le radici. Ciò avviene in termini di offerta dei prodotti, nell'ottica di rafforzare la continuità aziendale e creare valore nel medio e lungo periodo, ma anche tramite le performance ambientali e sociali che vengono monitorate e rendicontate periodicamente.

Partendo dalle caratteristiche, dalle attività e dalla consapevolezza del proprio ruolo nel contesto in cui opera, Virosac ha effettuato negli anni un processo di identificazione interno degli stakeholder attraverso la definizione di un percorso strutturato, con il coinvolgimento delle funzioni apicali aziendali. Tale analisi è stata svolta tenendo in considerazione anche i principi dei GRI Standards. I principali stakeholder individuati sono rappresentati nel grafico seguente.



Le società adottano pratiche di dialogo e coinvolgimento dei principali portatori di interesse al fine di garantire la coerenza della propria strategia con i bisogni, le aspettative e le esigenze di tutti gli stakeholder di riferimento, e di identificare il modo ottimale con cui investire le proprie risorse. Le modalità e la frequenza di coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda delle tematiche considerate rilevanti, della tipologia di stakeholder e delle occasioni di confronto nel corso dell'anno.

Di seguito sono riepilogati i principali canali di dialogo e di interazione per categoria di stakeholder:

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Lavoratori e sindacati	Programmi d'inserimento dei neoassunti
	Programmi di formazione e aggiornamento
	Progetti di coinvolgimento in attività di miglioramento ontinuo dell'ambiente di lavoro
	Bacheche di comunicazione presso gli stabilimenti e online
	Incontri ed eventi aziendali
	Incontri periodici con i responsabili
	Piano di welfare
	Accordi sindacali
Proprietà e Management	Momenti di confronto organizzati nell'anno
	Comitati di gestione
	Informativa finanziaria periodica
Comunità locale	Partecipazione ad eventi promossi da associazioni del territorio
	Progetti di sostegno di iniziative sociali
Enti di controllo	Comunicazioni formali, nei vari ambiti di riferimento (es. Governance, Fiscale)
Banche ed assicurazioni	Informativa finanziaria periodica
	Incontri periodici
Clienti	Incontri periodici (visite presso i clienti, discussione di progetti tecnici)
	Fiere di settore
	Sito web
	Invito ad eventi aziendali
Organi di stampa e mass media	Social media
Fornitori	Incontri periodici
	Relazione con l'ufficio acquisti
	Audit e assessment di qualità/sicurezza/ambiente

2.2 Analisi di materialità

[GRI 3-1]

L'analisi di materialità mira a identificare gli aspetti che riflettono gli impatti attuali e potenziali, negativi e positivi delle società sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani di queste ultime e che influenzano in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Coerentemente a quanto previsto dagli standard di rendicontazione GRI, Virosac nel 2022 ha aggiornato l'analisi di materialità con l'obiettivo di definire le tematiche di sostenibilità rilevanti per essa e per i suoi stakeholder, che saranno oggetto di rendicontazione all'interno del presente Bilancio di Sostenibilità. Tale analisi ha previsto inizialmente la comprensione del contesto di sostenibilità dell'organizzazione, le sue attività, i rapporti di business, gli stakeholder, nonché dei temi rendicontati dai principali player e le principali pubblicazioni di settore.

Successivamente, sono stati individuati gli impatti nell'ambito delle attività e dei rapporti di business dell'organizzazione stessa. Questi impatti sono stati poi oggetto di esame da parte del management di Virosac, al quale è stato chiesto di esprimere una valutazione in termini di gravità, probabilità, scala ed ambito; a seguito di questa analisi interna gli impatti sono stati prioritizzati e raggruppati in tematiche materiali, oggetto di rendicontazione nel presente Bilancio.

Si segnala che i temi materiali sono ritenuti validi anche per l'esercizio di rendicontazione 2025, sia per Virosac che per Rapid, ed approvati dal Consiglio di Amministrazione di Virosac S.r.l. in sede di approvazione del presente documento.

Di seguito si riportano i temi materiali ed i relativi impatti **[GRI 3-2]**:

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI	TIPOLOGIA DI IMPATTO	
1. Governance, Etica di Business & Anticorruzione		
Cultura aziendale e scelte societarie basate su elevati standard di trasparenza ed etica e trasmissione dei valori aziendali ai dipendenti.	**Positivo**	**Attuale**
Episodi di corruzione e altre condotte non etiche del business (es. violazione degli obblighi fiscali, normative ambientali e socioeconomiche etc.) che impattano negativamente sulle persone, sul sistema economico e sul territorio.	**Negativo**	**Potenziale**
2. Performance economica		
Generazione di valore economico e promozione dello sviluppo economico e sociale tramite un'equilibrata redistribuzione alle parti interessate (ad es. dipendenti, fornitori, clienti).	**Positivo**	**Attuale**
L'interruzione dell'attività di produzione potrebbe portare alla perdita di valore per il territorio.	**Negativo**	**Potenziale**
3. Salute e sicurezza dei lavoratori		
Rischi per la salute dei dipendenti e non dipendenti a causa di infortuni sul luogo di lavoro.	**Negativo**	**Attuale**
Interruzione della produzione a seguito di infortuni con gravi conseguenze.	**Negativo**	**Potenziale**

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI	TIPOLOGIA DI IMPATTO	
4. Qualità e sicurezza del prodotto		
Garanzia della salute e sicurezza dei clienti grazie ai processi di monitoraggio della qualità dei prodotti.	Positivo	Attuale
Impatti negativi sulla salute dei consumatori, dovuti a mancanza del rispetto dei limiti di legge, di tracciabilità, di controlli o sistemi di gestione efficaci lungo la catena del valore del prodotto.	Negativo	Potenziale
5. Materiali utilizzati ed Economia Circolare		
Selezione di materiali eco-compatibili e collaborazione con partner specializzati per garantire la circolarità delle risorse utilizzate e la minimizzazione degli sprechi.	Positivo	Attuale
Impatto ambientale derivante dalla lavorazione di materie prime vergini lungo la catena di fornitura.	Negativo	Attuale
6. Formazione del Capitale Umano		
Miglioramento delle prestazioni, della produttività e della soddisfazione dei dipendenti grazie ad attività di formazione e di sviluppo professionale che accrescano le competenze dei lavoratori.	Positivo	Attuale
Una formazione non adeguata potrebbe comportare possibili rischi per la salute dei lavoratori e dei clienti.	Negativo	Potenziale
7. Gestione dei rifiuti		
Riutilizzo degli scarti di produzione nel processo produttivo.	Positivo	Attuale
Produzione di rifiuti pericolosi e non pericolosi sia per l'attività di impresa che lungo la catena del valore (trasporto, packaging, post-consumo).	Negativo	Attuale
Difficoltà a versare parte dei nostri scarti in un circuito di riutilizzo.	Negativo	Attuale
8. Catena di fornitura		
Valutazione dei fornitori e promozione di una filiera controllata, trasparente ed etica.	Positivo	Attuale
Violazione dei diritti umani o altri impatti sociali negativi lungo la catena del valore e all'interno dell'azienda.	Negativo	Potenziale
Violazione delle normative in materia di qualità, sicurezza alimentare, ambiente e sicurezza dei lavoratori.	Negativo	Potenziale

TEMI MATERIALI E RELATIVI IMPATTI	TIPOLOGIA DI IMPATTO	
9. Ricerca e sviluppo		
Innovazioni tecnologiche di processo e prodotto che risultino in impatti positivi a livello ambientale (es: nuovi materiali), sociale (es: migliore qualità e sicurezza del prodotto) e del territorio (collaborazione con università, istituzioni o altre realtà imprenditoriali).	Positivo	Attuale
Miglioramento dei prodotti/servizi offerti e aumento della soddisfazione dei consumatori.	Positivo	Attuale
10. Stewardship di prodotto		
Gestione sostenibile e minimizzazione degli impatti del prodotto lungo tutte le fasi del suo ciclo di vita.	Positivo	Attuale
Possibile aumento nella produzione dei rifiuti da parte del cliente finale.	Negativo	Potenziale
11. Attenzione ai talenti e retention		
Promozione della soddisfazione, del benessere e della fidelizzazione dei dipendenti attraverso l'implementazione di attività di well-being e di benefit competitivi.	Positivo	Attuale
Mancato rispetto degli accordi salariali o delle aspettative dei lavoratori, ad esempio in termini di remunerazioni inadeguate o programmi di welfare insufficienti.	Negativo	Potenziale
12. Consumi energetici ed emissioni		
Consumo di energia, con conseguenti impatti negativi sull'ambiente e impoverimento delle risorse energetiche.	Negativo	Attuale
Contributo al cambiamento climatico mediante emissioni dirette e indirette di gas serra, legate alle attività svolte nelle sedi dell'azienda (scope 1 e 2).	Negativo	Attuale
Impatti ambientali legati ad altre emissioni inquinanti rispetto alla CO_2, come i gas ODS (ozone-depleting substances), nel processo di produzione.	Negativo	Attuale
13. Gestione della risorsa idrica		
Impatto negativo sulla disponibilità della risorsa idrica causato dal prelievo di acqua nell'ambito del processo produttivo, ed eventuali perdite ed inefficienze degli impianti.	Negativo	Attuale

Le tematiche materiali sono state correlate agli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals) previsti nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, come sotto riportato.

AREA	TEMATICHE MATERIALI PER VIROSAC	CORRELAZIONE CON SDG's
Responsabilità ambientale	Consumi energetici ed emissioni	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE; 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI; 13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO; 15 VITA SULLA TERRA
	Materiali utilizzati ed Economia Circolare	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Gestione dei rifiuti	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI; 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI; 14 VITA SOTT'ACQUA; 15 VITA SULLA TERRA
	Gestione della risorsa idrica	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Responsabilità verso le persone	Salute e sicurezza dei lavoratori	3 SALUTE E BENESSERE; 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
	Formazione del Capitale Umano	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ; 5 PARITÀ DI GENERE; 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
	Attrazione dei talenti e retention	5 PARITÀ DI GENERE; 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Responsabilità sociale	Governance, Etica di Business & Anticorruzione	5 PARITÀ DI GENERE; 8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
	Performance economica	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
	Catena di fornitura	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Responsabilità di prodotto	Stewardship di prodotto	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI; 15 VITA SULLA TERRA
	Qualità e sicurezza del prodotto	3 SALUTE E BENESSERE; 11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI; 12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
	Ricerca e sviluppo	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA; 9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

La strategia di business delle società include lo sviluppo di progetti e iniziative che possono contribuire al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, l'attenzione è concentrata sui seguenti obiettivi.



La strategia di Virosac in ottica di riduzione dell'impatto ambientale ha generato iniziative volte soprattutto all'attenzione verso i materiali rinnovabili e riciclati. **Virosac** promuove un **modello di consumo e produzione meno impattante** tramite l'offerta di prodotti con un contenuto di oltre l'80% di PE rigenerato e riciclato (per i sacchetti per la raccolta differenziata), la linea di prodotti certificati Plastica Seconda Vita e i prodotti con una quota parte di materiale bio rigenerato.

Rapid adotta una strategia di **circolarità nella gestione dell'alluminio**, che viene utilizzato per la produzione di vaschette e rotoli: gli scarti della lavorazione vengono affidati al fornitore, il quale recupera il materiale, lo ricicla e lo rimette a disposizione di Rapid per essere reimmesso nella produzione, creando così un circolo virtuoso.

Virosac da anni collabora con le cooperative sociali **L'Incontro** e la **Società Vallorgana**, alle quali affida una parte del confezionamento secondario dei prodotti e, più recentemente, con la Onlus DUMIA per le attività di manutenzione del verde e di scarico dei container.

Tramite la collaborazione con queste realtà il Gruppo ha l'obiettivo di promuovere e favorire lo sviluppo sociale e l'integrazione all'interno del territorio.

Con una presenza pluridecennale sul mercato, Virosac e Rapid **contribuiscono alla crescita economica del territorio in cui operano**, nel rispetto dell'ambiente e della società. Il Gruppo, che nel 2025 ha generato un fatturato di oltre €63 milioni, impiega in Italia quasi 150 dipendenti, sui quali investe con corsi di formazione erogati periodicamente e con contratti per la quasi totalità a tempo indeterminato.

Il Gruppo che si approvvigiona per la maggior parte della spesa (88% per Virosac e 48% per Rapid nel 2025) da fornitori italiani, favorisce con le sue pratiche d'acquisto una redistribuzione del valore economico all'interno del territorio nazionale ed effettua una selezione responsabile dei propri partner commerciali tramite rigorosi criteri di qualità e sicurezza.

2.3 Certificazioni e associazioni di categoria

[GRI 2-28]

A riprova dell'importanza che la qualità dei propri prodotti e processi rivestono, Virosac e Rapid hanno ottenuto alcune delle più importanti certificazioni e licenze internazionali sul tema.

Virosac ha adottato un **sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente** certificato secondo i termini delle norme volontarie **UNI EN ISO 9001:2015, UNI ISO 45001:2023, UNI EN ISO 14001:2015 e ISO 22000:2018** per gli stabilimenti situati a Pederobba (TV).
Coerentemente con la sua forte attenzione verso queste tematiche, nel marzo 2024, Virosac ha ottenuto la certificazione BRCGS Consumer Products, standard relativo alla sicurezza igienica, il controllo dei prodotti e i processi di qualità, e nel 2025, a seguito di un iter di adeguamento, è stato ottenuto il **passaggio alla certificazione BRCGS Packaging Materials**, con la volontà di garantire la conformità alle normative più stringenti in materia di sicurezza e qualità del prodotto.

Premiata da **Novamont**, azienda chimica con sede a Novara, con la licenza N°001 per la trasformazione del **Mater-Bi**, sin dal 1995 Virosac è leader nel segmento dei sacchi biodegradabili per la raccolta del rifiuto umido organico. Tra questi: il Biopratico, un sacco biodegradabile e compostabile (anche nell'imballo) con due maniglie che lo rendono estremamente facile da chiudere e comodo da trasportare. Le materie prime di origine agricola tornano alla terra attraverso processi di biodegradazione o compostaggio senza rilascio di sostanze inquinanti. Oltre alla collaborazione ormai storica con Novamont, Virosac utilizza anche altri materiali biodegradabili e compostabili provenienti da una società del Gruppo Sphere: BIOTEC.

Da agosto del 2008 Virosac ha ottenuto il marchio PSV (**Plastica Seconda Vita**) "da scarto industriale" e, nel 2022, il logo PSV "da raccolta differenziata". La certificazione "PSV" è lo strumento creato da I.P.P.R. per certificare i manufatti dei quali il produttore garantisce l'**identificazione**, la **rintracciabilità** ed il contenuto percentuale di materie plastiche riciclate.

A febbraio 2009 Virosac ha ricevuto la certificazione "**OK compost**" per la produzione di **sacchi biodegradabili e compostabili**, realizzati in materiale biodegradabile e compostabile e dedicati alla raccolta del rifiuto umido ed ai reparti ortofrutticoli. Tale certificazione garantisce, in base alla norma europea UNI EN 13432:2002, la trasformazione del prodotto in compost nel giro di 90 giorni se correttamente smaltito. Attualmente Virosac produce sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile certificati OK Compost "HOME", idonei allo smaltimento nelle compostiere domestiche, e OK Compost "INDUSTRIAL", idonei allo smaltimento in impianti di compostaggio industriali. La certificazione OK Compost "INDUSTRIAL" è stata ottenuta anche da Rapid nel 2022 relativamente a una linea di prodotto di carta da forno.

Nel 2009 Virosac ha ottenuto la licenza d'uso del marchio "**Compostabile CIC**". Il marchio attesta che un prodotto è "compostabile", ossia idoneo a trasformarsi in compost se sottoposto a recupero mediante compostaggio industriale, ed è rilasciato dopo un esame accurato, che accerta la completa compostabilità del prodotto su scala reale in osservanza della norma UNI EN 13432:2002.

CERTIFICAZIONI DI VIROSAC

Certificazioni di sistema	
UNI EN ISO 9001:2015	Attesta che l'azienda ha implementato e mantiene un sistema di gestione della qualità rigoroso ed efficace.
UNI EN ISO 14001:2015	Riflette l'impegno di Virosac a implementare e migliorare costantemente un sistema di gestione ambientale che riduca l'impatto delle operazioni della società sull'ambiente.
UNI EN ISO 45001:2023	Rispecchia l'impegno a fornire un ambiente di lavoro sicuro e salutare per tutti i dipendenti e collaboratori, per continuare a migliorare le performance della società in materia di sicurezza sul lavoro.
ISO 22000:2018	La certificazione combina e integra gli elementi fondamentali dello standard Qualità e HACCP per garantire lo sviluppo e il miglioramento continuo del sistema di gestione della sicurezza alimentare.
BRCGS Packaging Materials	La certificazione BRCGS Packaging è uno standard globale che nasce per garantire sicurezza, conformità legale e qualità dei prodotti nel settore del confezionamento (packaging) e nei settori da esso derivato. Nel 2025 Virosac ha ottenuto la certificazione con rating AA.
Certificazioni di prodotto	
OK Compost "HOME"	Garantisce che i sacchi biodegradabili possano trasformarsi completamente in compost in condizioni di compostaggio casalingo, consentendo ai consumatori di partecipare attivamente alla riduzione dei rifiuti e alla creazione di compost per il giardinaggio e l'agricoltura urbana.
OK Compost "INDUSTRIAL"	Il marchio OK compost INDUSTRIAL, conforme alla norma europea UNI EN 13432:2002, attesta la biodegradabilità dei sacchi in un impianto di compostaggio industriale, andando a trasformare i rifiuti in una risorsa preziosa per la crescita delle piante.
Compostabile CIC	Il marchio attesta che un prodotto è "compostabile": ossia idoneo a trasformarsi in compost se sottoposto a recupero mediante compostaggio industriale, in osservanza della norma UNI EN 13432:2002.
Plastica Seconda Vita "da scarto industriale"	Plastica Seconda Vita è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicato ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. La certificazione "da scarto industriale" fa riferimento a materiali provenienti da scarti industriali selezionati.
Plastica Seconda Vita "da raccolta differenziata"	Plastica Seconda Vita è un sistema di certificazione ambientale di prodotto dedicato ai materiali e ai manufatti ottenuti dalla valorizzazione dei rifiuti plastici. La certificazione "da raccolta differenziata" fa riferimento a materiali provenienti dai rifiuti della raccolta differenziata o di altri circuiti post-consumo.
Marchi e riconoscimenti	
Licenza Nr. 1 Novamont (MATER-BI)	Ben prima che le leggi italiane lo imponessero, Virosac ha creduto nelle potenzialità del Mater-Bi, un biopolimero in amido di mais prodotto da Novamont, che è diventato poi lo standard del settore bio per la sua qualità. Virosac possiede la licenza Nr. 1 di Novamont per l'utilizzo di questo materiale, iniziato già nel 1991.
ECOVADIS Sustainability Scorecard – Silver Medal	Virosac ha preso parte al questionario di valutazione EcoVadis, ottenendo nel 2025 una medaglia Silver sulla base di quattro aree di interesse valutate: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili. Questo riconoscimento posiziona Virosac nel miglior 15% delle aziende valutate da Ecovadis negli ultimi 12 mesi.

Il sistema di gestione della qualità e della sicurezza dei prodotti di **Rapid** è certificato secondo gli standard **BRCGS Packaging Materials** e **ISO 9001:2015**. Dal 2017, infatti, Rapid è in possesso dello standard di certificazione BRCGS Packaging Materials, che garantisce la sicurezza, conformità e qualità dei prodotti destinati per il confezionamento degli alimenti.

Dal 2021 la società possiede inoltre la certificazione **FSC – Chain of Custody** dedicata per una linea di carta forno; tale standard garantisce l'utilizzo di materiali provenienti da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo gli standard ambientali, sociali ed economici.

CERTIFICAZIONI DI RAPID

Certificazioni di sistema	
ISO 9001:2015	Certificazione che pone l'attenzione alla qualità, all'efficienza della struttura e nella fase di lavorazione per garantire la soddisfazione del cliente.
BRCGS Packaging Materials	La certificazione BRCGS Packaging Materials è uno standard globale che nasce per garantire sicurezza, conformità legale e qualità dei prodotti nel settore del confezionamento (packaging) e nei settori da esso derivato.
Certificazioni di prodotto	
OK Compost "INDUSTRIAL"	Imballaggi o prodotti riportanti il marchio OK compost INDUSTRIAL, conforme alla norma europea UNI EN 13432:2002, attesta la biodegradabilità dei sacchi in un impianto di compostaggio industriale, andando a trasformare i rifiuti in una risorsa preziosa per la crescita delle piante.
FSC – Chain of Custody	La certificazione FSC®COC garantisce la rintracciabilità dei materiali provenienti da foreste certificate FSC®.
Marchi e riconoscimenti	
ECOVADIS Sustainability Scorecard – Silver Medal	Rapid ha preso parte al questionario di valutazione EcoVadis, ottenendo nel 2025 una medaglia Silver sulla base di quattro aree di interesse valutate: Ambiente, Pratiche Lavorative e Diritti Umani, Etica e Acquisti Sostenibili. Questo riconoscimento posiziona Rapid nel miglior 15% delle aziende valutate da Ecovadis negli ultimi 12 mesi.

Virosac e Rapid hanno mantenuto e rinnovato le proprie certificazioni per il 2025: degno di nota è il conseguimento del **rating AA** nella certificazione BRCGS Packaging Materials per entrambe le società.

Focus: i Sistemi di Gestione

IL SISTEMA INTEGRATO DI GESTIONE DI VIROSAC

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità, Ambiente e Sicurezza di Virosac S.r.l. è conforme ai modelli UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e **UNI ISO 45001:2023**, e, per quanto attiene gli aspetti della sicurezza alimentare anche allo standard ISO 22000:2018. Il Sistema di Gestione Integrato di Virosac è stato ulteriormente consolidato attraverso l'integrazione dello standard **BRCGS Packaging Materials**, per il quale Virosac ha ottenuto la certificazione nel 2025, in linea con la volontà dell'azienda di assicurare la conformità ai requisiti di qualità e sicurezza dei propri prodotti.

Il Sistema di Gestione copre il seguente campo di applicazione:

"Progettazione e produzione attraverso le operazioni di estrusione in bolla, taglio e saldatura di sacchi in polietilene e in materiali biodegradabili. Confezionamento e commercializzazione di sacchi in polietilene e in materiali biodegradabili, sacchi per il vuoto, fogli di alluminio, pellicole e contenitori per alimenti e Linea PET"

Le procedure che compongono il Sistema Integrato di Gestione, si applicano a tutti i processi aziendali che concorrono direttamente o trasversalmente alla realizzazione e/o commercializzazione dei prodotti.

Il Responsabile del Sistema Integrato di Gestione (RSGI) opera con le diverse figure aziendali per assicurare:

- efficace ed efficiente attuazione delle modalità operative e responsabilità definite nelle diverse procedure e istruzioni in vigore;
- miglioramento continuo del Sistema Integrato di Gestione come strumento per il supporto delle Politiche aziendali.

Il Sistema di Gestione **Integrato** si applica in **tutte le unità produttive dell'organizzazione, includendo tutte le attività, i prodotti e i servizi dell'organizzazione**. Virosac si impegna affinché l'efficacia del Sistema di Gestione Integrato certificato sia migliorata con continuità e gli obiettivi di miglioramento siano comunicati alle parti interessate anche attraverso la Politica Integrata.

Virosac adotta una **Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza**, la quale è stata aggiornata nel 2025, ed è sottoposta a verifica e riesaminata almeno annualmente.



Focus: i Sistemi di Gestione

IL SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ E BRCGS PACKAGING DI RAPID

Rapid S.p.A. nell'ottica di soddisfare e fidelizzare i propri clienti ha sviluppato e mantiene attivo **un sistema di gestione della qualità conforme allo standard ISO 9001 e alla certificazione BRCGS Packaging Materials** con il seguente scopo:

> Produzione di fogli e rotoli di carta forno, rotoli di alluminio e rotoli di film plastici (PE e PVC) destinati al contatto con alimenti, realizzati mediante processo di riavvolgimento, taglio e confezionamento. Formatura e confezionamento di vassoi in alluminio e buste per freezer destinate al contatto con alimenti. Commercializzazione di spago da cucina, fogli di carta forno, sacchetti freezer destinati al contatto con alimenti.

Il Sistema di Gestione, **attivo dal 2005** e aggiornato nella sua ultima versione nel 2025, esplicita i principi perseguiti da Rapid, tra cui **la sicurezza dei prodotti offerti e del consumatore**, il rispetto delle leggi, la serietà e l'affidabilità verso clienti e fornitori.

Rapid, inoltre, incorpora nella sua politica l'impegno al rispetto dei valori FSC e all'applicazione di pratiche di business a minore impatto, che vanno dalla riduzione dei materiali superflui all'ottimizzazione dei trasporti, e l'attenzione all'aspetto della responsabilità sociale, in primis verso i propri collaboratori.

Il Sistema di Gestione rappresenta un riferimento per l'intera organizzazione e, a riprova della sua importanza, la relativa politica viene diffusa e recepita a tutti i livelli aziendali, ai fornitori e ai clienti.



Virosac fa parte di due associazioni di categoria, **Assobioplastiche**, l'Associazione Italiana delle bioplastiche e dei materiali biodegradabili e compostabili, e **Federazione Gomma Plastica**, la quale eroga corsi di aggiornamento e invia periodicamente newsletter sulle novità del settore e si offre come figura di supporto per fornire informazioni e approfondimenti alle aziende interessate. Virosac fa anche parte di **Biorepack**, il Consorzio nazionale per il riciclo organico degli imballaggi in plastica biodegradabile e compostabile.

Rapid fa parte del **CIAL**, il Consorzio Imballaggi Alluminio che si occupa di avviare al recupero e al riciclo questa categoria di materiali, e di **Confapi**, la Confederazione italiana della piccola e media industria privata, un'organizzazione che offre supporto informativo alle piccole imprese del territorio.

Entrambe le aziende fanno inoltre parte dei seguenti consorzi:

- **Ecopolietilene**, il Consorzio per la raccolta dei beni in polietilene;

- **CONAI**, il Consorzio Nazionale Imballaggi;

- **Corepla**, il Consorzio Nazionale per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi in plastica.

03

Responsabilità economica, Compliance e Anticorruzione

3.1 Governance, Etica di Business & Anticorruzione

3.1.1 Corporate Governance [GRI 2-9]

Il sistema di Corporate Governance adottato ha lo scopo di promuovere una conduzione responsabile e trasparente dell'impresa, al fine di creare valore condiviso per tutti gli stakeholder, ed è pluripersonale e collegiale. Per ognuna delle società, Virosac e Rapid, gli organi di governance sono due, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale, con funzioni rispettivamente di governo e di controllo. Non sono presenti ulteriori comitati endoconsiliari responsabili dei processi decisionali e del controllo della gestione degli impatti dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente e sulle persone. Al Consiglio di Amministrazione spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria. La funzione di controllo è attribuita al Collegio Sindacale che ha il compito di vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalle società e sul suo concreto funzionamento. La revisione legale e contabile è demandata ai sensi di legge alla società di Revisione, nominata nel rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, uno per Virosac e uno per Rapid, viene nominato dalle rispettive Assemblee dei Soci sulla base dell'esperienza e delle competenze dei singoli membri ed è responsabile di determinare e perseguire gli obiettivi strategici delle società [GRI 2-10]. Nello svolgimento delle proprie attività, il Consiglio provvede alla gestione ordinaria e straordinaria e definisce le linee guida di indirizzo strategico, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e la valutazione generale dell'andamento della gestione, tenendo in considerazione gli impatti dell'organizzazione.
Nonostante Virosac e Rapid mantengano due Consigli di Amministrazione separati, i membri dei CdA delle due società sono i medesimi.

I Consigli di Amministrazione di Virosac e Rapid alla data di chiusura del presente Bilancio sono così composti:

*Si segnala che al 31 dicembre 2025 il Presidente dei due Consigli di Amministrazione non è un dirigente di nessuna delle due società **[GRI 2-11]**.*

Amministratori al 31.12.2025 [GRI 405-1 a]

	Incarico	Indipendente	Esecutivo
Meloni Adriano Gilbert	Presidente		•
Doussot Bernard Claude Louis	Consigliere Delegato	•	
Gallet Jean Francois	Consigliere Delegato	•	
Le Gall Jean-Yves Cristophe	Consigliere Delegato	•	

La totalità dei componenti dei due Consigli di Amministrazione è di genere maschile e rientrano nella fascia d'età superiore ai cinquant'anni.

Organi di controllo

In Virosac l'attività di vigilanza e controllo è svolta da un Sindaco unico, mentre il Collegio sindacale di Rapid è composto da 3 membri effettivi e da 2 supplenti; entrambi rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.
L'attività di vigilanza si articola sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; sull'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e del sistema amministrativo-contabile di Virosac e Rapid; sulla gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti e sull'indipendenza del revisore.



3.1.2 Etica di Business

[GRI 2-23]

A tutela della propria posizione e del lavoro dei propri dipendenti e collaboratori, le società assicurano condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e della produzione.
A tal fine, Virosac ha ritenuto importante dotarsi di un sistema di controllo interno idoneo a prevenire condotte in contrasto con le disposizioni di legge e con i valori che essa stessa promuove: dal 2014 infatti ha adottato il proprio **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 231/01**, redatto in conformità alle Linee Guida di Confindustria e approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Nel 2022 Virosac ha redatto un **Codice Disciplinare** ed un **Regolamento Interno Aziendale** che, insieme al **Codice Etico**, sono stati integrati nel 2025 all'interno del **Testo Unico accordi aziendali di Virosac S.r.l.**. Il documento riporta, da una parte, i punti fondamentali degli accordi in vigore tra azienda e lavoratori, e dall'altra ha lo scopo di sensibilizzare la condotta dei propri collaboratori. In particolare, il Regolamento interno aziendale definisce una serie di norme di comportamento aziendale ad integrazione delle normative di legge e delle previsioni dal CCNL applicato, mentre il Codice Disciplinare riassume la totalità le norme di condotta previste dalla legge, dal CCNL di riferimento e dal Regolamento Aziendale, a cui ogni dipendente deve attenersi nel corso del rapporto di lavoro con Virosac. Il Codice Etico, infine, individua i valori aziendali ed evidenzia l'insieme dei diritti e dei doveri di tutti coloro che a qualsiasi titolo operano in Virosac, indicando le norme di comportamento da osservare nei confronti di tutti i propri stakeholder.

Tutti i documenti sopracitati sono condivisi con il personale in sede di assunzione e sono inoltre visibili all'interno delle bacheche elettroniche e cartacee interne.
Con riferimento al livello di approvazione, tali documenti sono approvati dai responsabili di funzione e dai comitati di gestione.

Attualmente, Rapid applica in termini di Governance le norme richieste dal contratto CCNL Metalmeccanici Confapi da cui sono coperti i suoi dipendenti.

Virosac e Rapid hanno approvato a dicembre 2023 una "Policy omaggi spese rappresentanza e sponsorizzazioni", valida per entrambe le società. Inoltre, nel 2025 Virosac ha esteso il proprio **Regolamento per l'utilizzo dei sistemi e strumenti informatici** anche a Rapid: il Regolamento, che fornisce a tutti i dipendenti le linee guida operative sul corretto utilizzo delle tecnologie informatiche, ha lo scopo di tutelare la riservatezza dei lavoratori e dell'azienda stessa, prevenendo possibili rischi di cybersecurity.

*Il compito di sorvegliare e verificare regolarmente l'efficacia del Modello 231 di Virosac è stato affidato all'**Organismo di Vigilanza (OdV)**, i cui componenti sono indipendenti e dotati di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.*



I principi del Codice Etico

VIROSAC per il raggiungimento dei propri obiettivi, si ispira ai seguenti principi, che appartengono anche alla Politica del sistema di gestione integrato:

- rispetto di tutte le disposizioni di legge e regolamentari vigenti nelle aree in cui Virosac opera;
- osservanza delle più rigorose regole comportamentali nei rapporti con la Pubblica Amministrazione (intesa nel senso più ampio del termine e nel prosieguo indicata anche come "Amministrazioni ed Enti Pubblici"), nel pieno rispetto delle funzioni istituzionali;
- consapevolezza delle disposizioni di legge e regolamentari che devono rispettare, per quanto concerne la prevenzione dei reati colposi attraverso attività di formazione;
- rispetto dei doveri verso il Patrimonio Culturale e Ambientale, per la conservazione e il miglioramento del Benessere Sociale;
- professionalità, lealtà, correttezza, buona fede, onestà, trasparenza ed affidabilità;
- riservatezza su ogni informazione raccolta, e rispettare le norme sulla privacy;
- rispetto, eguaglianza ed imparzialità nei confronti di clienti, dipendenti e collaboratori non subordinati e parti interessate in generale;
- rispetto e tutela dell'ambiente, della sicurezza e della salute, con riferimento anche a quella sul luogo di lavoro;
- tutela dell'integrità dell'immagine di Virosac e dei soci azionisti;
- rifiuto di compromessi in merito alla Sicurezza del Prodotto.

Virosac, in compliance con la normativa europea di riferimento, ha introdotto una Policy Whistleblowing per le segnalazioni, entrata in vigore a dicembre 2023. La policy identifica i canali di segnalazione adibiti, sia interni (invio tramite posta ordinaria) che esterni, le modalità della segnalazione, la sua relativa gestione e i tempi di riscontro. L'obiettivo è quello di fornire al segnalante indicazioni operative chiare, delineando un procedimento di gestione delle segnalazioni che garantisca in ogni fase la riservatezza dell'identità del segnalante.

Nel 2026 Virosac ha l'obiettivo di adeguare le proprie procedure a quelle di Sphere, in un'ottica di continua integrazione all'interno del Gruppo.

3.1.3 Anticorruzione

Virosac si impegna nel combattere la corruzione in tutte le sue forme, attiva o passiva e da parte di tutti gli stakeholder. A testimonianza di ciò, la società ha adottato una serie di metodi e strumenti atti a mitigare i rischi connessi alle attività aziendali che, per loro natura, presentano una maggiore esposizione al rischio di commissione di reati che rientrano nella fattispecie.

Virosac si è dotata di un sistema di controllo e monitoraggio, atto a garantire la compliance alle principali normative anticorruzione. Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i principali presidi alla base del sistema di controllo e monitoraggio di cui sopra:

- il Codice Etico;
- il complesso delle Procedure, Policies e linee guida Operative, intese come modalità alle quali gli incaricati devono attenersi per svolgere le attività inerenti a un particolare processo. Tali procedure, policies e linee guida rappresentano presidi diretti o indiretti (es. modalità di gestione dell'Anagrafica Fornitori) del sistema di controllo e monitoraggio;
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/01;
- il sistema delle Deleghe e dei Poteri che definisce in maniera accurata i ruoli e le responsabilità all'interno della struttura organizzativa aziendale.

In particolare, il Codice Etico di Virosac regola attentamente i rapporti con i terzi, vietando ad ogni amministratore, dirigente e/o dipendente di:

- Ricevere alcuna forma di corrispettivo da parte di chiunque per l'esecuzione di un atto del proprio ufficio o contrario ai doveri d'ufficio;
- Ricevere, sotto alcuna forma, sia diretta che indiretta, regali, omaggi, ospitalità, salvo che il valore degli stessi sia di modico valore, di normale uso e tale da non compromettere l'immagine aziendale;
- Subire alcuna forma di condizionamento da parte di terzi estranei a Virosac, e dal medesimo a ciò non autorizzati, per l'assunzione di decisioni e/o l'esecuzione di atti relativi alla propria attività lavorativa.

Inoltre, con riferimento alla Pubblica Amministrazione e agli Enti Pubblici, viene specificato che "non è consentito agli amministratori, dirigenti e/o dipendenti della società e/o collaboratori non subordinati a ciò preposti corrispondere, né offrire, direttamente o tramite terzi, somme di denaro o doni di qualsiasi genere ed entità, siano essi pubblici ufficiali, rappresentanti di governo, pubblici dipendenti e privati cittadini, sia italiani che di altri paesi, con i quali la società intrattiene relazioni commerciali, per compensarli o ripagarli di un atto del loro ufficio né per conseguire l'esecuzione di un atto contrario ai doveri del loro ufficio".

Si sottolinea che, in caso di violazioni del Codice Etico, Virosac si impegna a prevedere ed irrogare sanzioni proporzionate alla gravità delle stesse e conformi alle vigenti disposizioni in materia di regolamentazione dei rapporti di lavoro.

Sebbene i presidi configurati rappresentino strumenti adeguati di mitigazione dei rischi connessi ai reati di corruzione anche in relazione alla loro effettiva significatività, Virosac continua a promuovere e ad investire in iniziative atte a rendere l'ambiente di controllo interno sempre più efficace ed efficiente.

3.2 Creazione di valore per gli stakeholder

Il valore economico generato dalle società Virosac e Rapid e conseguentemente distribuito agli stakeholder è rappresentato dallo schema del valore generato, trattenuto e distribuito riportato successivamente. Tale informativa è determinata dal valore generato nel periodo di riferimento dalla vendita di servizi e prodotti e da altri proventi (proventi finanziari, altri proventi, ecc.) al netto di ammortamenti e svalutazioni, e dal valore redistribuito, sotto diverse forme, agli stakeholder di Virosac e Rapid (fornitori, personale, ecc.). I dati sono stati rielaborati a partire dalle voci dello schema di conto economico utilizzato nel bilancio finanziario di Virosac e di Rapid al 31 dicembre 2025 e vengono esposti a livello consolidato così da poter fornire un confronto con l'anno precedente.

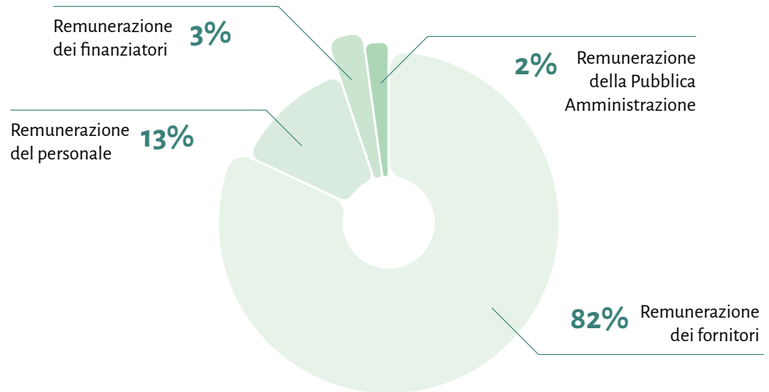
In relazione alle performance economiche delle due società, i valori del 2025 risultano in linea con il periodo precedente. Il valore economico generato nel 2025 ammonta a oltre 63 milioni di euro ed è stato redistribuito sotto forma di: remunerazione dei fornitori, del personale, dei finanziatori e della Pubblica Amministrazione.

In termini di valore distribuito, nel corso dell'anno è stato registrato un totale pari a 57,7 milioni di euro, in riduzione di circa il 3% rispetto al 2024; tra gli Stakeholder che hanno beneficiato maggiormente delle attività di Virosac e Rapid vi sono i fornitori (i quali hanno ricevuto l'82% del valore distribuito) e le persone (le quali hanno ricevuto circa il 13% del valore distribuito). Questi due stakeholder costituiscono gli elementi chiave della catena del valore delle società.

Valore economico direttamente generato e distribuito (€/000) [GRI 201-1]	2024	2025
Valore economico generato	**65.378**	**63.257**
Valore economico distribuito, di cui:	**59.376**	**57.704**
Remunerazione dei fornitori	49.780	47.091
Remunerazione del personale	7.858	7.529
Remunerazione dei finanziatori	886	2.073
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	852	1.011
Valore economico trattenuto	**6.002**	**5.553**

Per ulteriori approfondimenti relativi all'andamento economico e alla situazione patrimoniale e finanziaria si rimanda alla Relazione sulla Gestione e al Bilancio finanziario di Virosac e di Rapid.

Valore economico distribuito 2025



04

La responsabilità ambientale

4.1 Consumi energetici ed emissioni

Virosac si impegna per il rispetto e la tutela dell'ambiente, in primis tramite il costante monitoraggio e riesame periodico dei propri impatti ambientali. Tale proposito si è concretizzato anche attraverso l'adozione volontaria della Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza. L'Alta Direzione di Virosac si impegna nel perseguire e diffondere gli obiettivi di miglioramento continuo in ambito ambientale, come parte integrante della propria attività e come leva strategica rispetto alle finalità più generali dell'azienda, i cui valori fondanti sono l'integrità, l'impegno e le azioni concrete nelle tematiche legate alla sostenibilità, alla biodegradabilità e compostabilità del portafoglio prodotti. La Politica Integrata di Virosac è definita sulla base dell'andamento delle performance, dei propri obbiettivi e delle aspettative delle parti interessate.

Con lo scopo di definire il quadro di riferimento degli aspetti ambientali è stata condotta un'**Analisi Ambientale Iniziale (AAI)** di tutte le attività aziendali. Tra le attività svolte per la valutazione, elencate nel dettaglio nell'immagine sottostante, rientrano l'analisi conoscitiva del contesto geografico, le ispezioni delle aree significative del sito e l'analisi dell'organizzazione e delle sue strutture.

Analisi conoscitiva del contesto geografico interessato.

Sopralluoghi ed ispezioni in tutte le aree significative del sito.

Verifiche delle prescrizioni legislative regolamentari e di qualsiasi altro tipo attinenti alle attività svolte, comprensive della normativa a livello locale.

Verifiche di tutta la documentazione amminsitrativa e tecnica inerente all'impianto e alle attività.

Raccolta dei dati storici inerenti all'insediamento e agli accadimenti con l'impatto ambientale già verificati.

Analisi dell'organizzazione, delle strutture, degli impianti, delle materie prime ed ausiliari di produzione, delle modalità di lavorazione, delle prassi operative per il controllo della produzione, dei bilanci di materiali e del sistema gestionale in atto per la sorveglianza, la misurazione e la gestione delle criticità.

Valutazione di parametri ambientali significativi.

Inoltre, al fine di **identificare gli impatti ambientali associati alle attività, prodotti e servizi**, l'intera attività produttiva è stata scorporata nei singoli reparti e per ognuno di essi è stata effettuata una valutazione dettagliata, mediante la predisposizione di:

- lay-out del reparto;
- schema di flusso delle operazioni effettuate nel reparto;
- compilazione di uno schema indicante, per ogni impianto e attività, i materiali in ingresso ed in uscita, le risorse energetiche impiegate, la presenza o l'assenza di specifici aspetti ambientali collegabili.

Oltre ai reparti aziendali, sono stati inoltre considerati altri servizi collegati a Virosac; anche per i medesimi è stata compilata una scheda singola di valutazione. La valutazione rientra in una specifica procedura del sistema di gestione in corso di implementazione ed è stata formalizzata in un **apposito modulo**.

Il processo di monitoraggio degli impatti è iniziato già a partire dal 2016, a testimonianza della forte attenzione di Virosac verso gli aspetti ambientali.

Tale analisi viene aggiornata periodicamente con il coinvolgimento delle funzioni aziendali interessate, al fine di valutare l'inserimento dell'impianto produttivo nell'ambiente, e di individuare e stimare i potenziali impatti ambientali associati alle attività svolte e correlati all'organizzazione. La revisione dell'AAI svolta del 2025 ha confermato i risultati precedentemente stimati.

Il processo di monitoraggio degli impatti è iniziato già a partire dal 2016, a testimonianza della forte attenzione di Virosac verso gli aspetti ambientali.

Per quanto riguarda il controllo ed il monitoraggio delle attività significative ai fini ambientali, Virosac adotta un unico **Piano di Sorveglianza e Misurazione** per i due stabilimenti.

Virosac, inoltre, svolge periodicamente una diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs. 102/2014, volta a monitorare e riassumere i consumi energetici degli stabilimenti. In linea con quanto pianificato dalla società, nel 2024 è stata eseguita la ricerca e l'analisi delle perdite di aria compressa, un intervento di efficientamento individuato a seguito della diagnosi energetica effettuata nel 2023. In linea con le attività già intraprese e in un'ottica di continuo miglioramento delle performance energetiche, per il 2025 Virosac ha effettuato il revamping dell'impianto elettrico estrusori. Virosac ha, inoltre, avviato nel 2026 un'analisi di efficientamento del sistema distributivo.

Rapid porta avanti una prassi consolidata di monitoraggio dei consumi energetici che le permette di rilevare gli andamenti nel corso del tempo e di intercettare eventuali variazioni e anomalie relative ai consumi. Rapid svolge inoltre con cadenza annuale delle attività di verifica e manutenzione su tutti gli impianti, per assicurarne il corretto funzionamento anche sotto il punto di vista energetico. Nel 2025 è stato completato il trasferimento della sede presso il nuovo sito, che include all'interno dello stesso stabilimento sia le attività di produzione che la logistica, così da permettere una riduzione degli spostamenti necessari e un efficientamento dei consumi.



4.1.1 Consumi energetici

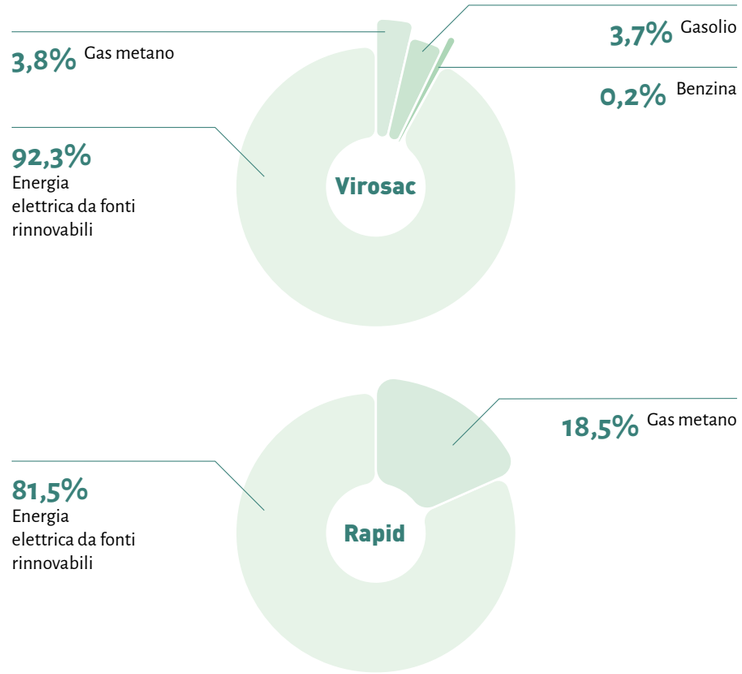
I vettori energetici utilizzati da Virosac e Rapid sono l'energia elettrica, il gas metano, il gasolio e la benzina. L'**energia elettrica** viene impiegata per l'illuminazione degli stabilimenti, per l'alimentazione delle macchine dei siti produttivi e per il riscaldamento/raffrescamento dei locali, mentre il **gas metano** viene utilizzato per le attività di riscaldamento durante il periodo invernale. Inoltre, Virosac possiede delle auto aziendali a **gasolio**, il cui consumo viene puntualmente monitorato, e una quota limitata di veicoli a **benzina**, il cui utilizzo è marginale. Rapid, nel 2025, non ha usufruito del mezzo aziendale a gasolio e non ha quindi registrato consumi per questo vettore, e come l'anno precedente non ha consumi di benzina.

Nel 2025 i **consumi energetici risultano ridotti sia per Virosac (-5,9%) che per Rapid (-22,5%)** rispetto al 2024, coerentemente con l'andamento dei volumi di produzione e le azioni di efficientamento energetico promosse nel corso del 2025, ma anche conseguentemente al trasferimento di Rapid presso la nuova sede di Bedizzole, in cui la presenza dei termoconvettori ha permesso di ridurre significativamente i consumi di gas metano della società. Sia per Virosac che per Rapid la **principale fonte energetica** è rappresentata dall'**energia elettrica**, che occupa circa il 92% dei consumi totali della prima e l'82% della seconda. A seguire i vettori più rilevanti risultano essere il gas metano e, per Virosac, il gasolio e, in misura marginale, la benzina. Nel 2025 i consumi di combustibili hanno registrato una riduzione del 3,6% per Virosac e sono più che dimezzati per Rapid rispetto all'anno precedente, grazie all'effetto combinato del trasferimento di sede e del mancato utilizzo del veicolo a gasolio. In termini di intensità energetica, il rapporto tra i GJ consumati e le tonnellate di prodotto trasformato è pari a 1,26 per Virosac (1,33 nel 2024) e 0,77 per Rapid (0,80 nell'anno precedente). **[GRI 302-3]**

Consolidando l'impegno verso la riduzione dei propri impatti ambientali, le società hanno raggiunto un traguardo significativo: il **100% dell'energia elettrica acquistata da Virosac e Rapid nel 2025 si qualifica come rinnovabile**, grazie ai certificati di Garanzia d'Origine. Questo risultato rappresenta un significativo progresso rispetto al 2024 (in cui il 33% di energia elettrica acquistata dalla società era rinnovabile), che evidenzia l'accelerazione verso una strategia di riduzione delle emissioni GHG.

Composizione dei consumi energetici (GJ) - 2025

Si segnala che l'energia elettrica è tutta acquistata dalla rete e consumata internamente dalle società.



4.1.2 Emissioni

Con riferimento alle **emissioni**, le società seguono la metodologia del Greenhouse Gas (GHG) Protocol che prevede la distinzione delle emissioni in categorie o "*Scope*".

Di seguito si riportano le principali tipologie di emissioni riconducibili alle fonti energetiche sopra citate:



1 Scope 1

emissioni dirette, associate alle fonti di proprietà o sotto il controllo della società, quali combustibili utilizzati per il riscaldamento e per i mezzi operativi necessari per le attività dell'impresa (gas naturale, gasolio e benzina);

2 Scope 2

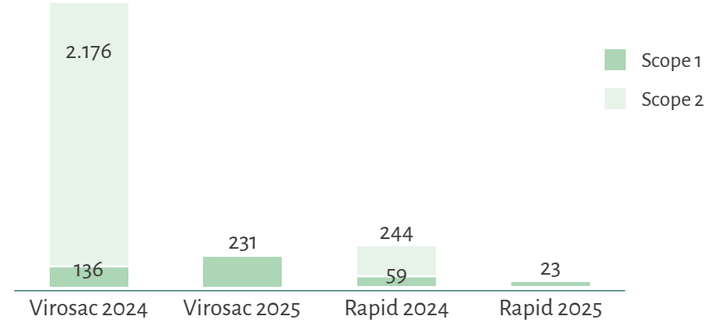
emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata dalla società. Nello specifico, in ottemperanza a quanto richiesto dagli standard di rendicontaazione GRI, esse vengono calcolate secondo le metodologie Location e Market-based, utilizzando fattori di emissione appropriati.

Nel 2025, le emissioni di **Scope 1** prodotte da Virosac sono pari a **231 tonnellate di CO_2e**, a cui contribuiscono parimenti il gas metano e il gasolio e, in minima parte, la benzina; le emissioni derivanti da questi vettori energetici risultano in linea con l'anno precedente. Si segnala che le emissioni di Scope 1 di Virosac relative al 2024 sono state riesposte a seguito dell'integrazione delle emissioni derivanti dalle perdite di F-Gas: per l'anno di rendicontazione corrente questa tipologia di emissioni vale circa la metà delle emissioni complessive della categoria, mentre per il 2024 ammontano a circa il 7% del totale. Le emissioni di Scopo 1 di Rapid ammontano a 23 tonnellate di CO_2e, derivanti dal consumo di gas naturale, in riduzione del 61% rispetto all'anno precedente coerentemente con le variazioni dei vettori energetici sopra descritte.

Per Virosac le emissioni di **Scope 2** generate nell'anno di rendicontazione risultano essere pari a **1.572 tonnellate di CO_2e (-22%)** calcolate con il metodo location-based, mentre le emissioni di Scope 2 location-based di Rapid sono pari a 122 tonnellate di CO_2e (-18%). Le emissioni delle due società sono pari a zero utilizzando il metodo market-based: ciò è dovuto all'acquisto nel 2025 di energia elettrica rinnovabile per una quota pari al 100%.

Il totale complessivo delle emissioni (**Scope 1 + Scope 2**) risulta quindi essere **1.949 tCO_2e** utilizzando il metodo location-based, di cui il 13% è rappresentato da emissioni Scope 1, e **254,33 tCO_2e** utilizzando il market-based, composto interamente dalle emissioni di Scope 1.

Emissioni di Scopo 1 e Scopo 2 Market-based (tCO_2e)



Queste riduzioni si riflettono anche in termini di intensità emissiva: il rapporto tra le tonnellate emesse di CO2e di Scope 1 e 2 market-based e le tonnellate di prodotto trasformato è pari a 0,012 per Virosac (in netta diminuzione rispetto allo 0,120 nel 2024) e 0,008 per Rapid (0,089 nell'anno precedente). **[GRI 305-4]**

Durante il suo processo produttivo Rapid non rilascia altre emissioni inquinanti in atmosfera, mentre Virosac S.r.l. è titolare di autorizzazione alle **emissioni in atmosfera** rilasciata dalla Provincia di Treviso ai sensi del DLgs n. 152/06, con Decreto n. 165/2022.

All'interno dello stabilimento produttivo sono presenti i seguenti punti di emissione in atmosfera, i quali vengono periodicamente monitorati:

- EC1: Estrusione film plastico, trattamento corona e stampa flexografica;
- EC2: taglio-saldatura e flessografia di film plastico.

Virosac nel 2025 ha ulteriormente affinato la mappatura degli impianti e delle apparecchiature contenenti gas refrigeranti presenti al fine di avere una visuale completa dei consumi.

Dai dati attualmente disponibili risulta la presenza di 11 impianti contenenti gas ODS (ozone-depleting substances). Tali impianti sono gestiti come da normativa applicabile e sono periodicamente sottoposti a controllo per verifica di eventuali fughe.

4.2 Materiali utilizzati ed Economia Circolare

L'approvvigionamento delle materie prime e l'attenta selezione dei materiali rivestono un ruolo rilevante per Virosac e Rapid, che hanno come priorità la realizzazione di un prodotto finito di qualità elevata, al quale si unisce l'attenzione alle tematiche di economia circolare. Negli anni è stato consolidato il processo di selezione e approvvigionamento dei materiali, sulla base del quale vengono valutate le specifiche tecniche e di sicurezza del materiale. Per ogni nuova tipologia di materiale acquistato e destinato al processo di lavorazione, vengono richieste le schede tecniche, le schede di sicurezza, certificati di compliance e vengono svolti dei test di produzione in sede, al fine di verificarne le caratteristiche e la qualità.

L'approvvigionamento delle materie prime e l'attenta selezione dei materiali rivestono un ruolo rilevante per Virosac e Rapid

Le materie prime utilizzate nel processo produttivo di Virosac sono polietilene (80%), che risulta al 71% proveniente da materiale riciclato, e bio-plastica (20%) e vengono utilizzate nel processo di estrusione. Si segnala che nel contesto dell'utilizzo delle materie prime, il materiale biodegradabile e compostabile viene utilizzato sia per i sacchi dei rifiuti, che per i sacchetti destinati ai reparti ortofrutticoli. All'interno degli stabilimenti e durante il ciclo di produzione vengono utilizzati inoltre prodotti ausiliari, ad esempio per svolgere delle attività di manutenzione e di pulizia degli impianti.

Le materie prime utilizzate da Rapid consistono in bobine di polietilene, carta forno, alluminio e PVC, che vengono tagliate, lavorate e confezionate per ottenere il prodotto finale. I materiali principalmente utilizzati per il packaging sono per entrambe le aziende cartone e carta (oltre il 90%), mentre i materiali plastici quali il polipropilene, il polietilene e la bioplastica rappresentano una percentuale residuale.

Di seguito i principali materiali presenti nel ciclo produttivo:

- Materie prime;
- Materiali correlati al processo;
- Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale;
- Packaging.



Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Virosac

Tipologia di materiali	Udm	2024 Q.tà	2024 % di riciclato	2025 Q.tà	2025 % di riciclato
Materie prime					
Polietilene	ton	7.990,00	66%	7.058,00	71%
Bio-plastica	ton	1.213,00	15%	1.732,10	6%
Materiali correlati al processo					
Silicone Spray	l	288	0%	156	0%
Olio idraulico	l	60	0%	300	0%
Diluente	l	70	0%	40	0%
Pulitore	l	42	0%	35	0%
Lubrificante	l	24	0%	19	0%
Colla	kg	1.875	0%	1.800	0%
Alcol	l	36	0%	36	0%
Inchiostri	kg	5.300	0%	6	0%
Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale					
Bobine PE	ton	1.372	64%	1.976	72%
Bobine Bio-plastica	ton	-	-	22	0%
Stringa PE + Rafia	ton	113	0%	123	0%
Stringa Bio-plastica	ton	49	0%	42	0%
Laccetti in bobina	m	267.500	0%	242.391	0%
Laccetti in set	pz	6.049.166	0%	5.124.908	0%
Sacchetti semilavorati	ton	74	0%	11	0%
Packaging					
Polietilene	ton	26	0%	37	0%
Polipropilene	ton	-	-	20	0%
Carta	ton	87	0%	80	0%
Cartone	ton	925	90%	749	90%
Bioplastica	ton	8	0%	6	0%
Nastro adesivo	pz	15.948	0%	11.750	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Virosac

Tipologia di materiali	Udm	2024 Q.tà	2024 % di riciclato	2025 Q.tà	2025 % di riciclato
Acquisti di materiale commercializzato[1]					
Semilavorato Vaschette in PP	ton	25	0%	29	0%
Materiali in PE (rotoli, sac à poche, guanti ecc.)	ton	N.D.	N.D.	2.718	0%
Buste vuoto	ton	N.D.	N.D.	2.243	0%
Pellicola in PVC	ton	N.D.	N.D.	-	0%
Shopper bio	ton	N.D.	N.D.	32	0%
Rotoli di alluminio	ton	N.D.	N.D.	-	0%
Vaschette in alluminio	ton	N.D.	N.D.	8	0%
Carta forno	ton	N.D.	N.D.	0,4	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Rapid

Tipologia di materiali	Udm	2024 Q.tà	2024 % di riciclato	2025 Q.tà	2025 % di riciclato
Materie prime					
Polietilene	ton	357	0%	85	0%
Carta forno (bobine materia prima)	ton	977	0%	822	0%
Alluminio (bobine materia prima)	ton	1.250	0%	1.049	0%
PVC (bobine materia prima)	ton	839	0%	691	0%
Materiali correlati al processo					
Diluente	l	-	0%	50	0%
Lubrificante	l	5	0%	7	0%
Colla	kg	2.675	0%	2.135	0%

Materiali utilizzati che provengono da riciclo [GRI 301-1 e 301-2] - Rapid

Tipologia di materiali	Udm	2024 Q.tà	2024 % di riciclato	2025 Q.tà	2025 % di riciclato
Prodotti o componenti semilavorati che fanno parte del prodotto finale					
Laccetti in bobina	m	N.D.	0%	80	0%
Mazzette di sacchetti in PE	ton	111	0%	69	0%
Vaschette AL	ton	142	0%	162	0%[2]
Carta assorbente in cellulosa	ton	1	0%	1	0%
Packaging					
Polietilene	ton	10	0%	1	0%
Carta	ton	22	0%	2	0%
Cartone	ton	1.236	0%	999	0%
Polipropilene (bobine per il confezionamento)	ton	43	0%	37	0%

Nel corso del 2025 Virosac ha continuato a perseguire l'approccio già avviato gli anni precedenti di aumentare la produzione interna di semilavorati, azzerando e riducendo l'acquisto di alcuni materiali.

Le materie prime vengono conservate nello stabilimento e nelle apposite zone adibite allo stoccaggio (localizzate nelle aree interne ed esterne per Virosac e all'interno per Rapid), al fine di mantenere l'integrità e la qualità dei materiali. I prodotti chimici utilizzati da Virosac vengono stoccati nel reparto manutenzione e nel reparto estrusione all'interno degli appositi armadi di sicurezza.

[1] I dati relativi alle quantità di acquisti di materiale commercializzato non sono disponibili (N.D.) per il 2024. Il dato comparativo verrà incluso a partire dal prossimo esercizio di rendicontazione.

[2] Una quota dell'alluminio contenuto nelle vaschette utilizzate da Rapid è riciclata, ma a causa dell'impossibilità di stimare adeguatamente il dato è stata considerata una percentuale prudenziale dello 0%.

4.3 Gestione dei rifiuti

[GRI 306-1, 306-2]

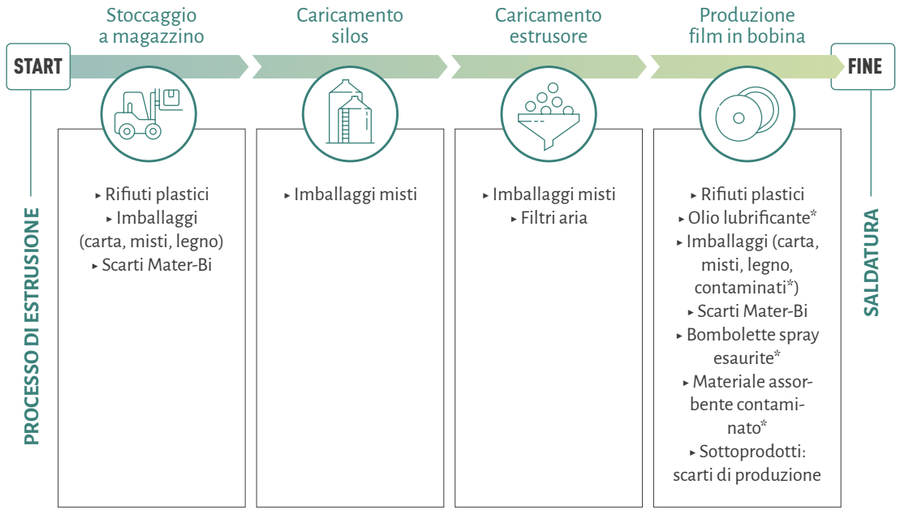
In ambito della gestione dei rifiuti, Virosac si è dotata di una apposita procedura, la quale definisce le modalità per monitorare i rifiuti prodotti nelle varie zone di lavoro, il loro conferimento presso le aree preposte a tale scopo ed il loro smaltimento tramite azienda esterna. In particolare, disciplina i seguenti punti:

- le modalità di identificazione e classificazione dei nuovi rifiuti e le relative modalità di gestione;
- le modalità di trasporto e di deposito di rifiuti pericolosi;
- le modalità di comunicazione all'ufficio interessato del "carico" di rifiuti;
- le modalità di controllo delle autorizzazioni dei trasportatori / smaltitori di rifiuto;
- le modalità di verifica dell'idoneità delle imprese di trasporto e di smaltimento;
- le modalità di verifica dell'avvenuto conferimento del rifiuto al destino finale;
- le modalità gestionali.

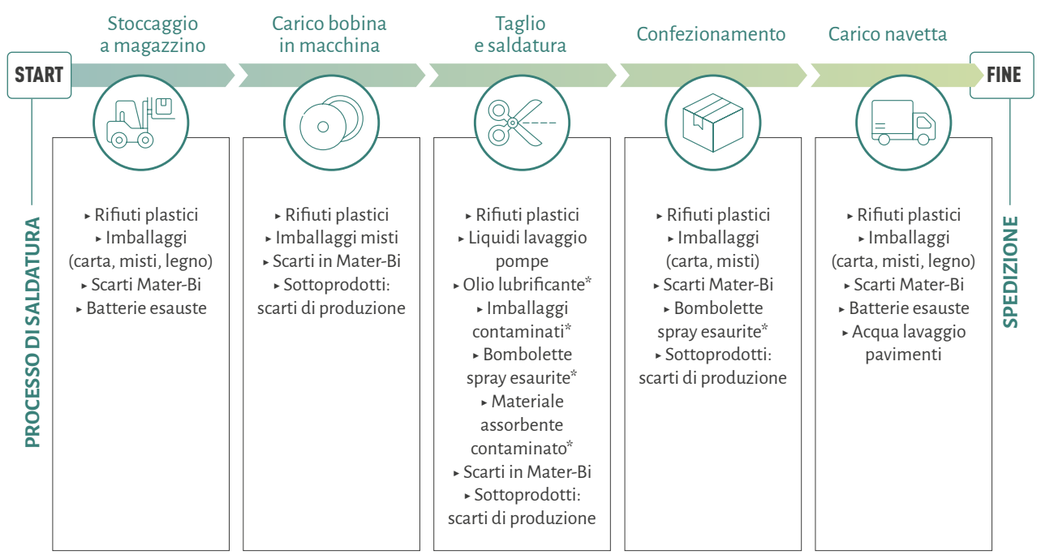
La finalità ultima della procedura resta quella di formare ed addestrare gli operatori di reparto addetti alla sorveglianza sul corretto conferimento dei rifiuti e assicurare quindi il rispetto della normativa vigente e di salvaguardare l'ambiente, pertanto viene aggiornata periodicamente. All'interno della procedura vengono inoltre inseriti tutti i rifiuti prodotti periodicamente, al fine di individuare l'opzione migliore per il relativo smaltimento.

Di seguito si riportano le principali fasi relative al processo di estrusione e di saldatura e le tipologie di rifiuti maggiormente rilevanti generati da Virosac.

Processo di estrusione



Processo di saldatura



I rifiuti prodotti da Virosac sono prevalentemente generati internamente ad eccezione di alcuni, ad esempio le diverse tipologie di imballaggio che vengono ricevute dai fornitori. I rifiuti prodotti all'interno dello stabilimento vengono opportunamente suddivisi tramite raccolta differenziata, che viene facilitata grazie all'apposizione sui raccoglitori di opportune etichette riportanti il codice CER e un'immagine indicativa del rifiuto da conferire. Un ulteriore presidio attivato da Virosac nel corso del 2024 (oltre al già presente disoleatore) è l'installazione nel perimetro esterno di rete per trattenere i granuli di polietilene, nel caso in cui avvenga uno sversamento accidentale nel piazzale e nelle linee di scarico durante la movimentazione dei materiali. I rifiuti non pericolosi così come quelli pericolosi vengono collocati in apposite zone nel **deposito temporaneo di sito** suddivisi per aree. I flussi di stoccaggio, tempistiche di smaltimento e trasporto dei rifiuti vengono garantiti e rispettati grazie all'utilizzo del gestionale informatico dedicato ai rifiuti, che permette di monitorare scrupolosamente i carichi e scarichi di rifiuti e le loro caratteristiche, oltre a tracciare le autorizzazioni attive e segnalare quelle prossime alla scadenza. Oltre al gestionale, viene compilato internamente un Modulo di Sistema che permette di confrontare i dati inseriti e svolgere periodicamente un doppio controllo sulle quantità di rifiuti prodotte. I sistemi informatici vengono gestiti dal personale interno e grazie al supporto di un intermediario esterno che provvede a selezionare i fornitori accreditati sul territorio.

Considerata la **natura ed i quantitativi dei rifiuti prodotti non è necessaria autorizzazione allo stoccaggio**; le società usufruiscono, infatti, della possibilità di "deposito temporaneo" in quanto i quantitativi depositati rispettano i criteri e le condizioni previsti dalla normativa vigente per il deposito temporaneo. Per poter garantire una maggiore tracciabilità e sicurezza, i conferimenti di rifiuti all'interno del deposito temporaneo vengono registrati con cadenza settimanale, e comunque sempre entro 10 giorni come da termini di legge, all'interno del gestionale dedicato. Questo, insieme al monitoraggio puntuale del deposito, garantisce la gestione ottimale degli scarichi.

Il recupero e lo smaltimento dei rifiuti prodotti presso gli stabilimenti vengono gestiti da enti terzi autorizzati secondo la normativa di riferimento. Virosac utilizza un modulo apposito atto a verificare l'idoneità del veicolo e del conducente incaricato del trasporto di rifiuti ADR (Accord Dangereuses Route). Tramite il modulo Virosac verifica la validità dell'attrezzatura di emergenza, dei dispositivi di protezione personale, del patentino ADR e di altri requisiti fondamentali per garantire la massima sicurezza.

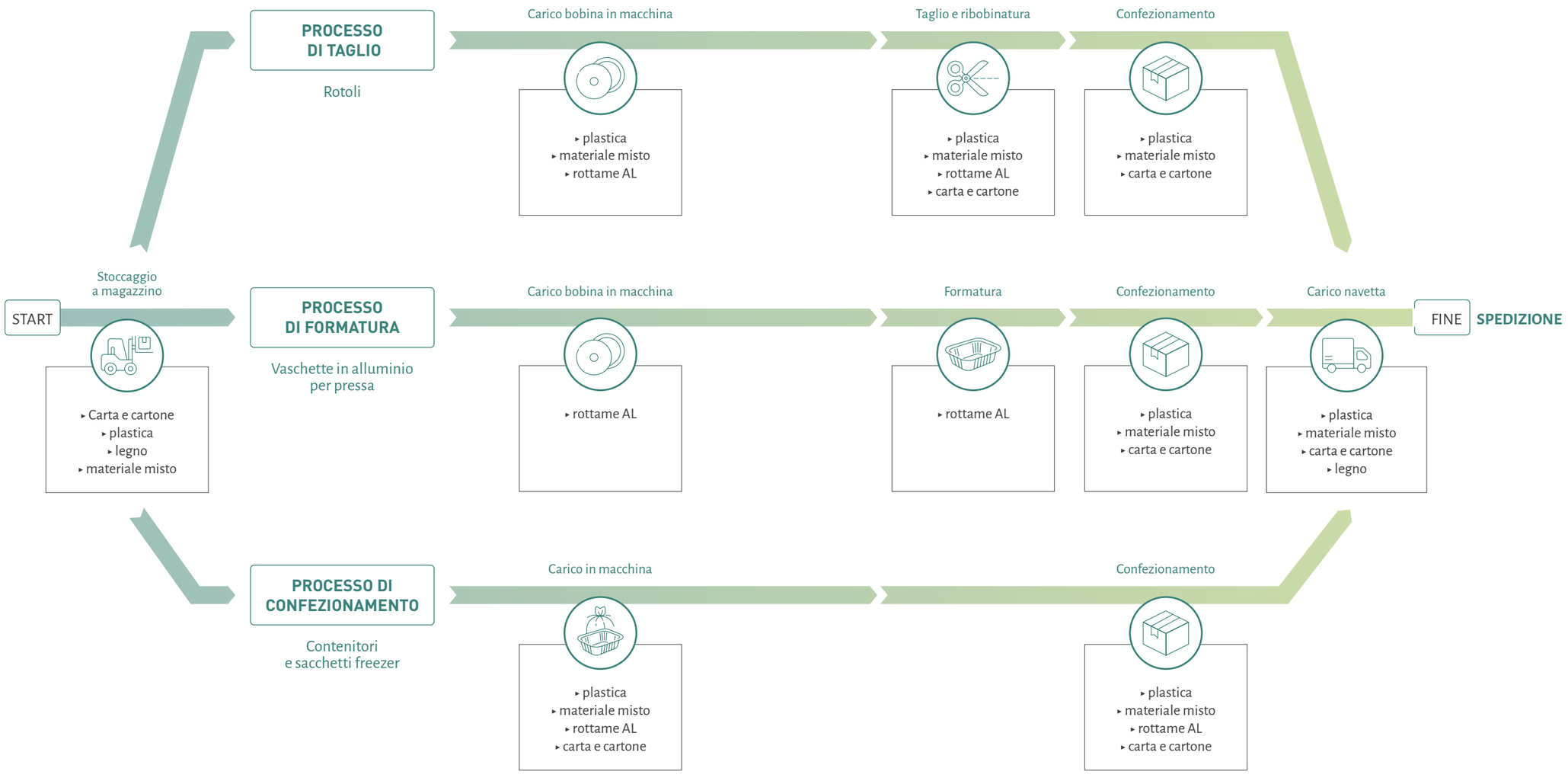
Il corretto smaltimento finale dei rifiuti viene verificato tramite il ricevimento della quarta copia del formulario. La documentazione relativa al trasporto e allo smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) viene puntualmente conservata.

L'ufficio SGI di Virosac è responsabile per la verifica dei processi interni ed il rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione Integrato. Inoltre, la verifica dell'efficacia di tali processi viene certificata anche tramite Audit interni ed esterni QSA sia documentali che operativi. Le risultanze degli audit vengono registrate e gestite in un documento specifico che è il piano delle azioni correttive.

In **Rapid** i rifiuti prodotti derivano principalmente dall'attività di lavorazione delle materie prime (es. bobine e vaschette di alluminio, carta forno, pellicola in PVC) e dei semilavorati (sacchetti freezer e sacchetti ghiaccio), nonché dall'imballo primario (astucci e box in cartoncino, bobine in polipropilene) e dagli imballi secondari che proteggono lo stato dei vari materiali durante il trasporto e durante la fase di immagazzinaggio (film estensibile, cartone, pallet e casse in legno). La procedura di raccolta rifiuti di Rapid prevede un deposito temporaneo di stoccaggio dei rifiuti, implementato nel 2025 con lo scopo di migliorare e raffinare il processo di raccolta, mentre non è previsto uno spazio per la raccolta dei rifiuti pericolosi in quanto Rapid non ne produce. La gestione e il monitoraggio dei rifiuti avvengono tramite formulari e il registro di carico/scarico, che vengono condivisi annualmente con un partner specializzato.



Rifiuti generati per fase di lavorazione - Rapid



Sia Virosac che Rapid mettono in pratica il concetto di economia circolare tramite iniziative concrete per la gestione dei rifiuti.

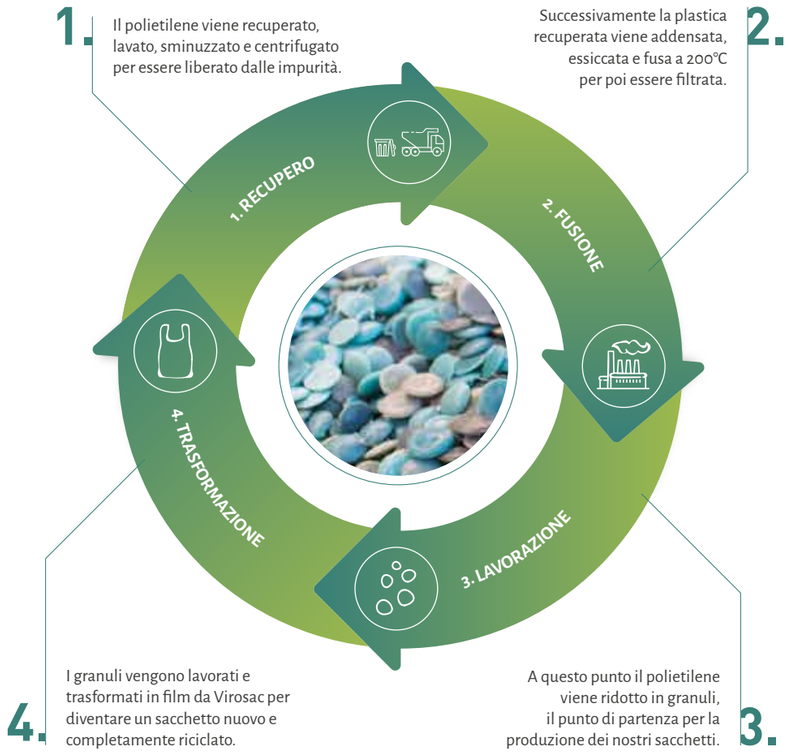
Sia Virosac che Rapid mettono in pratica il concetto di economia circolare tramite iniziative concrete per la gestione dei rifiuti.

Gli scarti in alluminio prodotti da Rapid durante il suo processo di lavorazione vengono ad esempio rimessi a disposizione del fornitore e riciclati, risultando in un allungamento del ciclo di vita dei materiali.

I rifiuti plastici di Virosac, che costituiscono circa il 66% di quelli prodotti, vengono inviati presso dei **rigeneratori esterni** e rientrano sotto forma di granuli nel processo produttivo, dopo essere stati sottoposti ad un processo di recupero e rigenerazione che grazie alla sua alta efficienza permette di ottenere uno scarto di lavorazione vicino allo zero. Questa modalità di gestione permette di recuperare e reintrodurre nel ciclo produttivo la materia prima scartata durante le lavorazioni. Per svolgere queste lavorazioni Virosac si affida principalmente a un partner specializzato, presso il quale nel 2023 Virosac ha effettuato un audit focalizzato sulle tematiche di qualità, salute e sicurezza e che si è concluso con esito positivo. In linea con le prassi aziendali, Virosac realizza infatti con cadenza annuale e a rotazione gli audit su una ristretta selezione dei propri fornitori, così da mantenere monitorati nel tempo i diversi partner commerciali.

Nel 2025, Rapid ha implementato un sistema informatico di gestione dei rifiuti, già in funzione presso Virosac. Il software è stato adeguato per garantire la piena compatibilità con il Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI), ottimizzando così i processi operativi. Parallelamente, è stata introdotta la conservazione digitale dei dati relativi ai carichi di rifiuti, assicurando una migliore tracciabilità dei dati. Nel corso dell'anno, Rapid ha inoltre avviato un audit esterno con un consulente specializzato al fine di identificare margini di miglioramento nella gestione della materia.

IL CICLO DI VITA DEL POLIETILENE RICICLATO



Di seguito il dettaglio delle tipologie di rifiuti individuate e prodotte da Virosac e Rapid.

Tipologie di rifiuti - Virosac

Codice CER	Descrizione	Origine
CER 070213	**RIFIUTI PLASTICI**	Scarto proveniente dalla lavorazione industriale del polietilene, questo rifiuto viene rigenerato da azienda esterna e viene riutilizzato da Virosac per la produzione di materiale riciclato.
CER 080318	**TONER ESAURITI**	Rifiuto prodotto dall'esaurimento dei ribbon di stampa.
CER 080119*	**LIQUIDO LAVAGGIO POMPE**	Liquido proveniente dalle operazioni di lavaggio e sgrassaggio che effettua la manutenzione nei macchinari e negli impianti.
CER 120101	**LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI**	Fanno parte di questa tipologia tutti gli scarti in ferro e acciaio provenienti da lavorazioni meccaniche o sostituzioni di componenti/attrezzi da lavoro.
CER 130205*	**OLIO LUBRIFICANTE (olio riduttori + olio trasformatore)**	Rifiuto derivante da olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati.
CER 150101	**IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE**	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di imballaggi di semilavorati o di altri materiali d'acquisto.
CER 150103	**IMBALLAGGI IN LEGNO**	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di pallet non più utilizzabili o dallo smaltimento di imballaggi di materiali d'acquisto.
CER 150106	**IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI**	Rifiuti composti da materiali da imballaggio non separabili tra loro.
CER 150110*	**IMBALLAGGI CONTAMINATI**	Rifiuto composto da fusti, barattoli e contenitori vuoti di sostanze utilizzate nella produzione (es. fusti di inchiostri, solventi, taniche).
CER 150111*	**BOMBOLETTE SPRAY ESAURITE**	Rifiuto composto da bombolette spray, completamente esaurite, prodotto dalle operazioni di manutenzione dei macchinari/impianti.
CER 150202*	**MATERIALE ASSORBENTE CONTAMINATO**	Fanno parte di questa categoria tutti quei materiali che sono venuti a contatto con sostanze pericolose, stracci/indumenti sporchi, DPI esauriti, farine fossili da disoleatore, filtri d'olio, resine assorbenti, lana di vetro/roccia.
CER 150203	**FILTRI ARIA**	Filtri dell'aria esauriti provenienti dalla sostituzione ordinaria negli impianti di estrusione.
CER 160214	**APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE**	Componenti ed apparecchiature elettriche da rottamare non contenenti sostanze pericolose (es. telefoni, PC, tastiere).
CER 160306	**SCARTI IN MATER-BI**	Scarto proveniente dalla lavorazione industriale del Mater-Bi. Viene rigenerato da azienda esterna e viene riutilizzato da Virosac per la produzione di materiali composti da una percentuale di materiale riciclato.
CER 161002	**RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI**	Liquido di raccolta derivato dalla pulizia delle superfici aziendali e dall'acqua di condensa dei compressori.
CER 170405	**LAMETTE CUTTER USATE**	Rifiuto prodotto dall'usura dei cutter utilizzati nei reparti produttivi per il taglio del film plastico.
CER 200301	**RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI**	Secco, plastica, carta, umido.

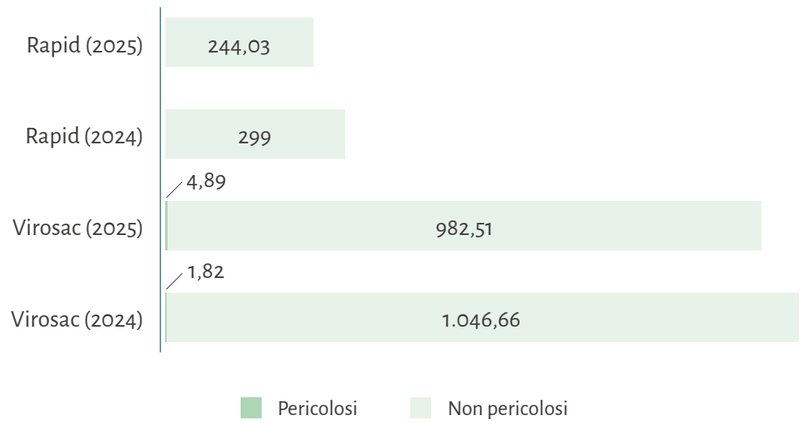
Tipologie di rifiuti - Rapid

Codice CER	Descrizione	Origine
CER 150101	**IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE**	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di imballaggi di semilavorati o di altri materiali d'acquisto.
CER 150102	**IMBALLAGGI IN PLASTICA**	Imballaggi in plastica.
CER 150103	**IMBALLAGGI IN LEGNO**	Rifiuto proveniente dallo smaltimento di pallet utilizzati nelle fasi di stoccaggio all'arrivo dei semilavorati e di carico dei prodotti in uscita.
CER 150106	**IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI**	Rifiuti composti da materiali da imballaggio non separabili tra loro.
CER 170402	**ALLUMINIO**	Scarti derivanti dalla lavorazione dell'alluminio e dei suoi semilavorati.
CER 170405	**FERRO E ACCIAIO**	Rifiuti in ferro e acciaio.
CER 200301	**RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI**	Secco, plastica, carta, umido.

Come si evince dal grafico sottostante, la quasi totalità dei rifiuti prodotti dalle due aziende è non pericolosa (99,6%). La categoria più significativa è rappresentata per Virosac dai rifiuti plastici (quasi del 66% dei rifiuti totali), scarti provenienti dalla lavorazione della plastica che vengono poi rigenerati per essere reintrodotti nel processo produttivo, mentre per Rapid la categoria più impattante risulta essere quella della carta e cartone (46,8% dei rifiuti totali). I rifiuti pericolosi sono leggermente aumentati passando da 1,82 tonnellate nel 2024 a 4,89 tonnellate nel 2025, a causa di un aumento nella frequenza delle pulizie effettuate nei reparti.

Nel 2025 il 97,4% dei rifiuti prodotti da Virosac è stato avviato a operazioni di recupero e riciclo, mentre il 2,6% è stato smaltito in discarica.

Rifiuti generati per tipologia (ton)



4.3.1 Analisi e classificazione dei rifiuti

Annualmente, i rifiuti prodotti da Virosac vengono analizzati da un laboratorio esterno incaricato di confermare la corretta classificazione degli stessi tramite l'attribuzione del codice CER. Il campionamento del materiale da sottoporre ad analisi viene puntualmente eseguito da un consulente ambientale esterno. A termine analisi il laboratorio rilascia la caratterizzazione del rifiuto e un rapporto di prova che viene verificato dal consulente esterno il quale ha il compito di aggiornare le etichette. La scadenza delle analisi annuali, l'archiviazione dei certificati e la sostituzione delle etichette è monitorata e a cura del RSGI. Per l'identificazione e la classificazione di un nuovo rifiuto, di un rifiuto proveniente da lavorazioni di ditte esterne o di un rifiuto di origine sconosciuta, l'incaricato di reparto fa una segnalazione tramite un apposito modulo e la comunica a RSGI, il quale contatta e fornisce le informazioni necessarie al consulente esterno per stabilire le modalità di identificazione corrette. In attesa della valutazione, tale rifiuto viene etichettato come "Rifiuto in Valutazione". Per le nuove tipologia di rifiuti speciali è prevista una valutazione e il prelievo di un'aliquota di campione con successiva analisi di caratterizzazione e pericolosità del rifiuto da parte del consulente/laboratorio esterno. Una volta ricevuto il report di analisi, il RSGI comunica e consegna al responsabile di reparto l'etichetta identificativa, il quale andrà ad apporla sul contenitore del rifiuto in questione.



4.4 Gestione della risorsa idrica

[GRI 303-1, 303-2]

Le società pongono grande attenzione al consumo e alla gestione consapevole dell'utilizzo della risorsa idrica come bene comune, sia nelle fasi del processo produttivo, sia attraverso le azioni quotidiane di tutte le persone che compongono l'organizzazione.

Presso i due stabilimenti dove si svolgono le attività lavorative di Virosac, l'approvvigionamento idrico avviene esclusivamente tramite l'allacciamento all'**acquedotto** comunale di Pederobba (Alto Trevigiano Servizi - ATS). L'acqua viene utilizzata per il consumo umano, per i servizi igienico sanitari e per uso industriale: pulizia dei pavimenti, delle attrezzature, degli uffici e per il sistema antincendio.

Nello **stabilimento della sede legale** di Virosac, l'utilizzo di acqua è legato al consumo umano. Gli scarichi del servizio igienico sanitari vengono convogliati all'interno di una vasca Imhoff, la quale è sottoposta a regolare manutenzione e svuotamento, in quanto il servizio di fognatura comunale non raggiunge lo stabilimento. Tale scarico viene eseguito solitamente con frequenza annuale e non sono stati rilevati rischi di ruscellamento collegati alla gestione delle acque provenienti da questo sito. Le acque bianche meteoriche sono raccolte in punti di assorbimento sul suolo (le acque di prima pioggia vengono trattate da un disoleatore prima di essere smaltite sul punto di assorbimento).

Nello **stabilimento produttivo** invece, l'utilizzo principale d'acqua è da imputarsi al raffreddamento dei macchinari. Sono presenti tre gruppi frigo collocati all'esterno del sito, che utilizzano un sistema di raffreddamento adiabatico. In questo sistema, l'acqua a temperatura ambiente viene fatta scorrere, al bisogno, sui pannelli appositi ideati per lo scambio termico in modo da gestire correttamente la temperatura di esercizio e mantenerlo a regime e correttamente funzionante, favorendo un risparmio energetico. Un altro processo nel quale viene utilizzata la risorsa idrica è l'anello di raffreddamento (chiuso) per l'impianto di estrusione. L'impianto idrico dello stabilimento viene gestito da un gruppo pompe collocato internamente allo stabilimento.

Lo scarico delle acque nere avviene mediante allacciamento alla fognatura comunale, mentre le acque bianche meteoriche sono raccolte tramite un'apposita rete che confluisce in punti di assorbimento sul suolo (le acque di prima pioggia delle aree del piazzale di carico/scarico merci vengono trattate da un disoleatore prima di essere smaltite sul punto di assorbimento). L'autorizzazione n. 54/2004 del 17/1/2005, relativa ai lavori di allacciamento alla fognatura comunale, autorizza l'immissione in fognatura di acque reflue domestiche e assimilate.
Per le acque bianche meteoriche la medesima autorizzazione indica che non potranno essere recapitate in fognatura comunale ma dovranno essere smaltite al suolo per dispersione naturale, subirrigazione, pozzi perdenti o altro sistema autorizzato. Coerentemente con la sua strategia di gestione responsabile delle risorse idriche, nel 2024 Virosac ha effettuato un'analisi sulle acque di prima pioggia per prevenire un eventuale inquinamento del suolo. La società ha deciso di proseguire questa pratica, effettuando ogni anno due campionamenti sulle acque meteoriche di prima pioggia in punti diversi dello stabilimento.

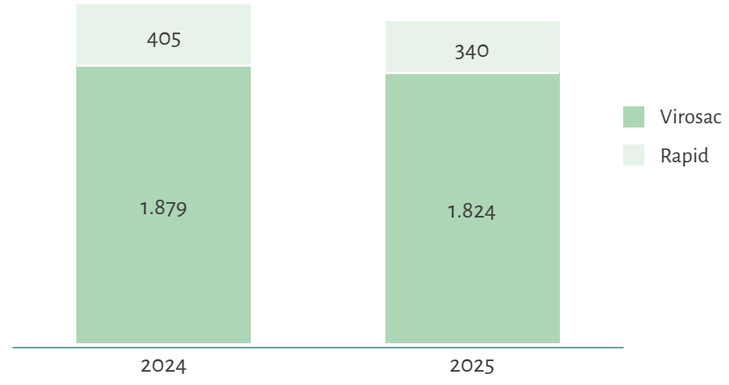
I reflui idrici provenienti dal liquido del lavaggio pompe, pavimentazione e disoleazione dell'impianto di compressione, vengono collocati in appositi contenitori e smaltiti come rifiuto speciale mediante apposite ditte autorizzate. Anche in questa sede non è stato considerato applicabile il rischio ruscellamento.

Per verificare l'andamento dei consumi idrici viene predisposto annualmente un documento per la valutazione iniziale ambientale (AAI). In tale documento vengono raccolte le informazioni dei consumi estratti dal portale dedicato e dalle bollette inviate dal gestore idrico nel corso del periodo di valutazione e monitorate rispetto all'anno precedente. Tale informazione viene riportata anche nel riesame della direzione qualora si verifichino degli aumenti significativi.

Gli **impatti correlati alla gestione delle risorse idriche** vengono analizzati principalmente sulla base del rischio ambientale generato dal loro smaltimento e a quanto previsto dal TUA (Testo Unico Ambiente). Si segnala che il consumo d'acqua negli stabilimenti di Virosac non è ritenuto impattante a livello ambientale.

Negli stabilimenti di **Rapid** l'utilizzo di acqua è strettamente collegato al consumo umano (servizi igienico sanitari, potabilità), alla pulizia delle pavimentazioni, alla vasca interrata collegata al sistema antincendio e per il raffrescamento del reparto rotoli durante il periodo estivo. L'approvvigionamento idrico avviene tramite l'allacciamento all'acquedotto comunale e gli scarichi, principalmente relativi ai servizi igienico-sanitari, vengono convogliati nella rete fognaria.

Prelievo idrico (mc)



Nel 2025 prelievi idrici totali di Virosac e Rapid ammontano a 2.164 metri cubi, di cui circa l'84% imputabile alla prima, interamente provenienti da acquedotto. Si segnala che i consumi d'acqua complessivamente sono diminuiti di circa il 5% rispetto all'anno precedente.

Con riferimento al prelievo di acqua in aree soggette a stress idrico, Virosac e Rapid si avvalgono, ai fini di tale analisi, dell'Aqueduct Water Risk Atlas sviluppato dal World Resources Istitute (WRI) per identificare le aree potenzialmente a rischio. Dall'analisi effettuata è emerso che i siti presenti a Pederobba e a Bedizzole non sono situati in un'area a stress idrico.

05

La responsabilità verso le persone

5.1 Le persone

Le risorse umane sono considerate elemento indispensabile per l'esistenza e lo sviluppo futuro della società. A tal proposito, Virosac e Rapid tutelano e promuovono il **valore delle proprie persone**, considerate fondamentali per il perseguimento degli obiettivi aziendali, impegnandosi ad evitare discriminazioni di qualsiasi natura e garantendo pari opportunità di crescita professionale, offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Al fine di favorire il dialogo e il coinvolgimento dei dipendenti nella vita aziendale, a partire dal 2025 viene semestralmente distribuito in Virosac un magazine aziendale tramite il quale vengono condivise le principali novità e aggiornamenti; inoltre, vengono organizzate dalle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie) le assemblee sindacali, in cui vengono riportate ai dipendenti partecipanti le informazioni contestuali. In Rapid vengono invece svolte settimanalmente delle riunioni con i responsabili aziendali e i referenti delle Risorse Umane e periodicamente vengono svolti degli incontri con le organizzazioni sindacali.

Nel 2025 la forza lavoro propria è composta da **107 dipendenti di Virosac** e **42 di Rapid**, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. In aggiunta, al 31 dicembre 2025 si registrano 3 lavoratori somministrati per Virosac e 7 per Rapid, che operano all'interno della catena di produzione. **[GRI 2-8]**

A conferma dell'impegno delle società nel valorizzare i propri dipendenti, oltre il 99% è assunto a tempo indeterminato, nell'ottica di costruire relazioni durature nel tempo, basando i propri valori su principi di fiducia, lealtà e collaborazione.

Numero totale dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere [GRI 2-7 e 2-8] - Virosac

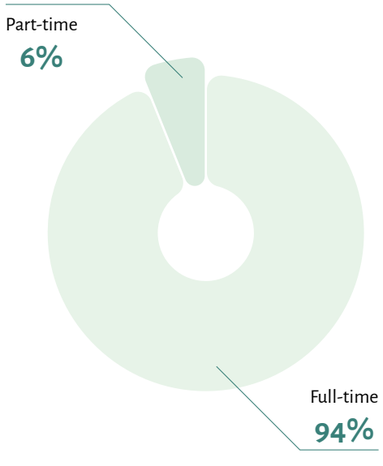
	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2025		
Tipologia contrattuale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
A tempo indeterminato	66	32	98	72	34	106
A tempo determinato	2	3	5	1	0	1
Totale dipendenti	**68**	**35**	**103**	**73**	**34**	**107**
Somministrati	8	3	11	2	1	3
Totale forza lavoro	**76**	**38**	**114**	**75**	**35**	**110**

Numero totale dei lavoratori suddivisi per tipologia contrattuale e genere [GRI 2-7 e 2-8] - Rapid

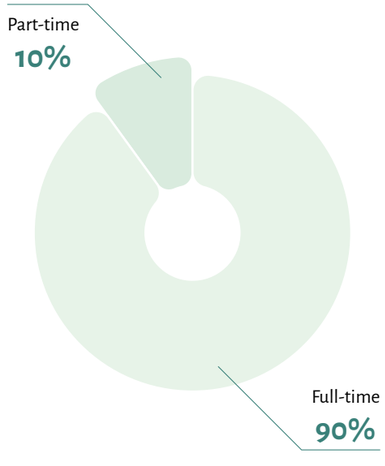
	al 31 dicembre 2024			al 31 dicembre 2025		
Tipologia contrattuale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
A tempo indeterminato	11	32	43	7	35	42
A tempo determinato	0	0	0	0	0	0
Totale dipendenti	**11**	**32**	**43**	**7**	**35**	**42**
Somministrati	1	3	4	1	6	7
Totale forza lavoro	**12**	**35**	**47**	**8**	**41**	**49**

Entrambe le aziende si impegnano a rispondere e soddisfare le esigenze dei propri dipendenti in termini di **bilanciamento vita – lavoro**, assicurando orari flessibili a coloro che ne presentassero la necessità. A tal proposito, sebbene la maggior parte dei dipendenti siano assunti con un contratto di tipo *full-time* (93,3%), nell'anno di rendicontazione il 14,7% della componente femminile e l'1,4% di quella maschile ha un contratto part-time in Virosac. Le percentuali scendono leggermente in Rapid, dove l'11,4% delle donne lavora a tempo parziale.

Composizione della forza lavoro Virosac (2025)

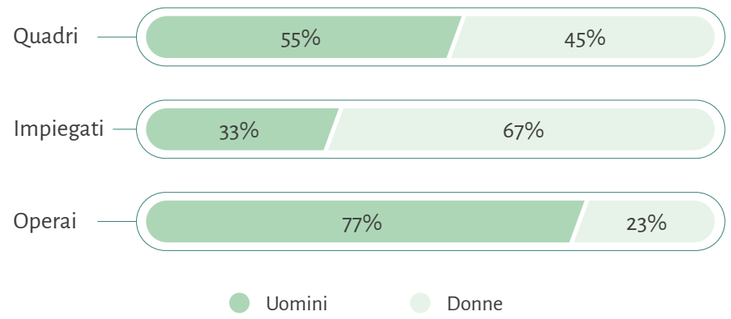


Composizione della forza lavoro Rapid (2025)

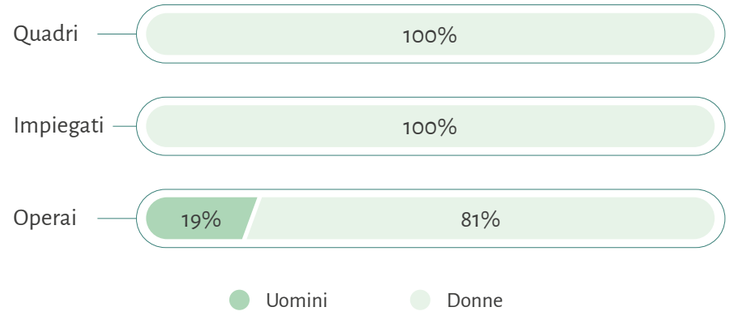


Nel 2025 **la categoria professionale maggiormente rappresentata all'interno delle società è quella degli operai** (76% dei dipendenti di Virosac e 86% di Rapid), seguita dagli impiegati (rispettivamente 14% e 10% all'interno delle due società) e i quadri (10% e 5%). Per quanto riguarda la suddivisione per genere, la componente maschile rappresenta la maggioranza (68% dei dipendenti)) in Virosac, mentre quella femminile risulta prevalente in Rapid (83% del totale), percentuali in linea con i dati del 2024. In particolare, il genere femminile rappresenta predominante all'interno della categoria professionali degli impiegati in entrambe le società.

Composizione dipendenti per categoria e genere - Virosac (2025)

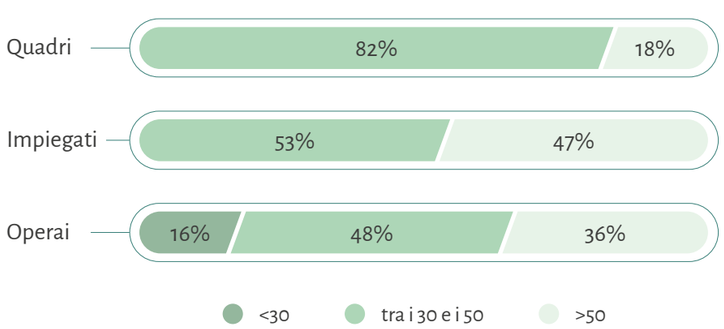


Composizione dipendenti per categoria e genere - Rapid (2025)

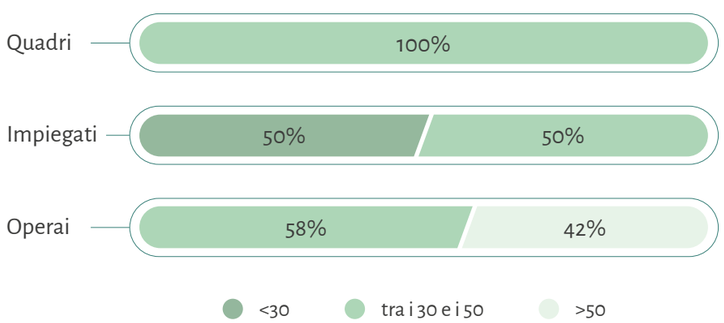


Con riferimento alla composizione anagrafica dell'organico per fascia d'età, si registra una **concentrazione maggiore nella fascia compresa tra i 30 e i 50 anni** (52% dei dipendenti di Virosac e 60% di Rapid). Con un focus sulla categoria professionale, la fascia d'età under 30 è composta da Operai e Impiegati, mentre, in linea con gli anni di esperienza maturata, rientrano all'interno dei Quadri persone di età superiore, in particolare appartenenti alla fascia dei 30-50 anni (che rappresentano l'84,6% della categoria dei Quadri considerando entrambe le società).

Composizione dipendenti per fascia d'età - Virosac (2025)



Composizione dipendenti per fascia d'età - Rapid (2025)



Per quanto concerne le assunzioni, nel corso del 2025 sono state assunte in tutto 19 persone (12 in Virosac e 7 in Rapid), di cui 11 di genere maschile e 8 di genere femminile. La maggior parte delle assunzioni rientra nella fascia di età tra i 30 e i 50 anni, mentre 3 persone assunte hanno età maggiore di 50 anni e altre 4 persone sono di età inferiore ai 30 anni. Conseguentemente, il tasso di assunzione al 31 dicembre 2025 è pari all'11,2% per Virosac e al 16,7% per Rapid.

Dipendenti assunti per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Virosac

	2024				2025			
Numero di persone	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**
Uomini	7	3	1	**11**	4	4	2	**10**
Donne	1	1	-	**2**	-	1	1	**2**
Totale	**8**	**4**	**1**	**13**	**4**	**5**	**3**	**12**

Dipendenti assunti per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Rapid

	2024				2025			
Numero di persone	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**
Uomini	-	1	1	**2**	-	1	-	**1**
Donne	-	1	-	**1**	-	6	-	**6**
Totale	**-**	**2**	**1**	**3**	**-**	**7**	**-**	**7**

Con riferimento al turnover in uscita, nel corso del 2025 si registrano 16 cessazioni complessive, di cui 2 relative alla fascia di età inferiore ai 30 anni, 9 alla fascia di età 30-50 anni e altre 5 per gli over 50. Il tasso di turnover in uscita al 31 dicembre 2025 corrisponde al 7,5% per Virosac e al 19% per Rapid.

Dipendenti cessati per genere e fasce d'età [GRI 401-1] - Virosac

	2024				2025			
Numero di persone	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**
Uomini	4	4	4	**12**	1	1	4	**6**
Donne	1	-	1	**2**		1	1	**2**
Totale	**5**	**4**	**5**	**14**	**1**	**2**	**5**	**8**

Dipendenti cessati per genere e fasce d'età [GRI 401-1] -Rapid

	2024				2025			
Numero di persone	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**	**<30 anni**	**30-50 anni**	**>50 anni**	**Totale**
Uomini	-	2	1	**3**	-	4	-	**4**
Donne	-	-	2	**2**	1	3	-	**4**
Totale	**-**	**2**	**3**	**5**	**1**	**7**	**-**	**8**

Con riferimento alla **diversità e le pari opportunità**, il Codice Etico di Virosac declina i seguenti princìpi che le funzioni aziendali sono tenute a rispettare al fine di valorizzare le capacità ed il potenziale di ciascun dipendente senza distinzioni:

- L'applicazione di criteri di merito e di competenza professionale nell'adottare qualsiasi decisione nei confronti dei dipendenti;
- Le selezioni, le assunzioni, le retribuzioni, e la formazione i dipendenti dovranno essere eseguite senza alcuna discriminazione, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo e paritario, indipendentemente dal sesso, dall'età, nazionalità, religione, etnia;
- La garanzia a ciascun dipendente di avere eguali opportunità con riferimento a tutti gli aspetti del rapporto di lavoro con Virosac, inclusi, a titolo esemplificativo, i riconoscimenti professionali, le retribuzioni, i corsi di aggiornamento e formazione, etc.

Tutti i dipendenti di Virosac sono coperti dal CCNL Gomma e Plastica, mentre quelli di Rapid fanno riferimento al CCNL Metalmeccanici Confapi. Entrambe le realtà promuovono i princìpi di pari opportunità tra uomo e donna, considerando **inaccettabile ogni atto o comportamento che si configuri come molestia o violenza** sul luogo di lavoro, impegnandosi ad adottare misure adeguate nei confronti di colui o coloro che le hanno poste in essere.

Con la volontà di raggiungere una reale equità sul luogo di lavoro e consapevole delle sfide che questa tematica comporta, Virosac e Rapid hanno deciso di mappare i dati relativi al rapporto salariale (che consiste nello stipendio fisso) e al rapporto retributivo (che include anche le voci variabili) tra donne e uomini, suddiviso in base alla categoria professionale di appartenenza, riportati nelle tabelle sottostanti. Questa attività rappresenta un punto di partenza che permette alle società di assumere consapevolezza sullo stato attuale, in modo da mettere in campo i presidi e le iniziative necessarie per gestire in modo efficace la tematica: in particolare, in relazione ai dati riferiti al 2025, si nota che il rapporto salariale e retributivo risulta favorevole per gli uomini per quanto riguarda le categorie di impiegati e operai, mentre nella categoria dei quadri il rapporto risulta quasi paritario all'interno di Virosac. Lo scostamento uomo/donna risulta maggiormente marcato all'interno di Rapid rispetto a Virosac.

Si segnala che non è possibile calcolare il rapporto relativo ad alcune categorie professionali, in quanto all'interno di queste classi sono presenti dipendenti di un solo sesso.

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini [GRI 405-2] - Virosac

	al 31 dicembre 2024		al 31 dicembre 2025	
Categoria professionale	**Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini**
Dirigenti	ND	ND	ND	ND
Quadri	1,16	1,26	0,97	0,97
Impiegati	0,84	0,79	0,87	0,77
Operai	0,89	0,86	0,90	0,84

Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini [GRI 405-2] - Rapid

	al 31 dicembre 2024		al 31 dicembre 2025	
Categoria professionale	**Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra salario di base delle donne rispetto agli uomini**	**Rapporto tra retribuzione delle donne rispetto agli uomini**
Dirigenti	ND	ND	ND	ND
Quadri	ND	ND	ND	ND
Impiegati	0,71	0,66	ND	ND
Operai	0,70	0,60	0,68	0,57

Nell'ottica di promuovere lo sviluppo del **welfare aziendale**, anche nel 2025 Virosac ha dato la possibilità ai lavoratori di convertire il premio di risultato in welfare. Questo si traduce nella possibilità di fruire di un numero maggiore di benefici (buoni spesa, buoni carburante, trasporto pubblico, salute, viaggi e vacanze, attività sportive ecc.) e include la completa detassazione della somma e un ulteriore premio aggiuntivo del 10%. Tale opportunità è stata illustrata ai lavoratori tramite delle riunioni in cui è stata anche introdotta la piattaforma scelta da Virosac (piattaforma Tre Cuori) per la gestione del credito **[GRI 403-6]**. Anche quest'anno l'iniziativa ha riscosso l'adesione di una considerevole quantità di dipendenti (circa la metà del totale), numeri in continuità con il 2024. In aggiunta, nel 2025 Virosac ha avviato l'erogazione dei buoni pasto. La Società Rapid eroga il welfare aziendale secondo le disposizioni del CCNL di riferimento e, a partire dal 2026, prevede anch'essa l'erogazione di buoni pasto aziendali.

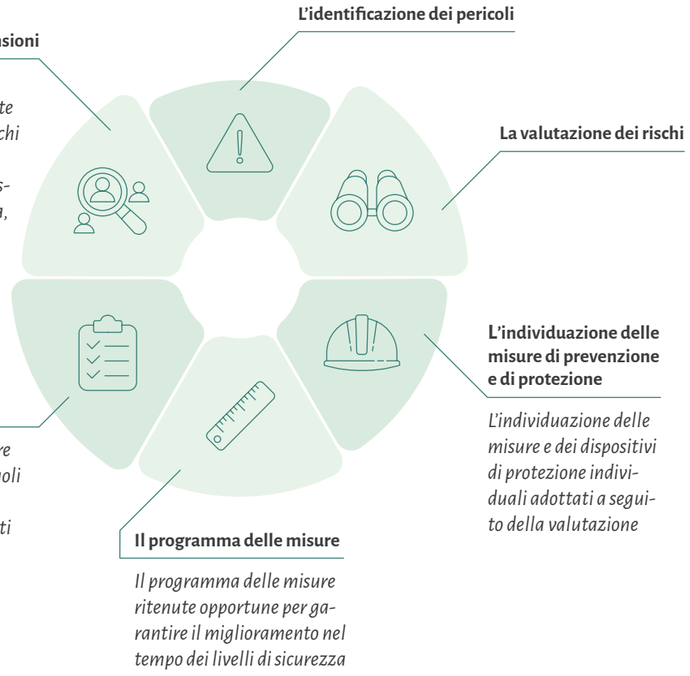
5.2 Salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Per Virosac e Rapid la salute dei dipendenti e la sicurezza nell'ambiente di lavoro sono di primaria importanza. A tal proposito, Virosac si è dotata di un Sistema di Gestione Integrato, rilasciato da un ente certificato e basato sulle norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e **UNI ISO 45001:2023**, il cui perimetro di applicazione comprende l'intera organizzazione e tutti processi aziendali. La scelta di implementare tale processo non è stata effettuata a seguito di obblighi specifici, ma su base volontaria **[GRI 403-1]**.

Entrambe le società, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutte le parti interessate, predispongono il **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)** che identifica tutti i pericoli potenziali per la salute e la sicurezza dei lavoratori, i rischi che ne derivano ed individua le misure tecniche, organizzative e procedurali per il contenimento dei rischi residui **[GRI 403-2]**. Nel 2024 Virosac ha redatto un nuovo DVR in cui, grazie alla collaborazione con l'RSPP, sono state individuate specifiche aree di miglioramento. Da questo processo sono scaturiti i relativi obiettivi di adeguamento per il 2026, tra cui un aggiornamento più dettagliato della valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi (MMC). Nel 2025 Rapid ha aggiornato il DVR in occasione del trasferimento nel nuovo sito produttivo.

Il **processo di valutazione dei rischi** considera tutte le attività, i prodotti e i servizi su cui le società possono esercitare il proprio controllo e la propria influenza, all'interno del campo di applicazione definito per la gestione della salute e della sicurezza sul lavoro.

Il processo comprende:



Per definire il quadro di riferimento degli aspetti inerenti alla salute e la sicurezza nell'ambiente di lavoro è stata condotta un'analisi di tutti i processi aziendali, con il supporto di consulenti esterni. Attraverso questa analisi sono state definite le attività di tutte le persone che hanno accesso al luogo di lavoro (incluso appaltatori, visitatori e parti interessate) e le relative mansioni, le macchine e gli impianti utilizzati, gli agenti chimici utilizzati, fattori umani quali la differenza di genere, la progettazione delle aree di lavoro, l'implementazione delle misure di controllo e l'individuazione di pericoli potenziali. Per entrambe le società è attivo un sistema di segnalazione anonimo relativo ai temi di Salute e Sicurezza.

Ai fini della valutazione sugli incidenti connessi al lavoro, in Virosac l'RSPP (Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione) in collaborazione con il Dirigente per la Sicurezza (DS) predispongono un apposito Modulo dove vengono indicate le informazioni necessarie per determinare le cause dell'infortunio o dei near miss e poter procedere ad azioni correttive, le quali devono essere poste in essere entro una specifica data, per evitare il ripetersi degli incidenti.

I pericoli vengono identificati analizzando le attività lavorative e le singole aree. Il calcolo del pericolo viene effettuato considerandone la gravità, la probabilità e la frequenza; in seguito, queste considerazioni vengono riportate nelle relative Schede di Valutazione dei rischi suddivise per mansione. A seguito della valutazione dei rischi, vengono determinate le misure di prevenzione e protezione da adottare e le misure per il miglioramento dei livelli di sicurezza. Nella pianificazione delle misure sono individuate le figure all'interno o all'esterno dell'organizzazione che hanno ruoli organizzativi, gestionali, tecnici ed i poteri economici necessari alla realizzazione delle misure ed al controllo della loro efficacia nel tempo.



Virosac e Rapid assicurano e monitorano la salute dei dipendenti tramite il Protocollo Sanitario predisposto dal Medico Competente sulla base della valutazione dei rischi aziendali. Il piano comprende visite mediche, tossicologiche, alcolemiche, spirometriche, oftalmologiche, posturali. L'idoneità dei lavoratori viene comunicata direttamente al termine della visita medica al dipendente stesso ed al datore di lavoro. Quanto previsto dal medico viene ponderato sulla base dei rischi intrinsechi dell'attività lavorativa e delle eventuali problematiche o patologie del dipendente. Le limitazioni vengono discusse assieme a RSPP, Dirigente e la Responsabile Personale per poter trovare alternative lavorative e minimizzare i rischi collegati alla persona specifica. La tutela della salute e sicurezza viene inoltre garantita dalla presenza di un piano di emergenza, dalle squadre antincendio e primo soccorso e dalla presenza nei reparti delle cassette del primo soccorso, il cui contenuto è monitorato e controllato periodicamente secondo quanto previsto dalla relativa istruzione, e annualmente vengono svolte le prove di evacuazione per entrambe le sedi e società **[GRI 403-3]**.

Nelle società vengono effettuati dei sopralluoghi da RSPP e Dirigente per la sicurezza denominati "safety walk" per verificare e individuare i punti critici in materia di salute e sicurezza nel luogo di lavoro.

Tra gli obiettivi fissati e poi conseguiti da Virosac per il 2025 rientra l'ampliamento del numero di addetti antincendio e al primo soccorso, con il relativo rafforzamento delle attività formative. In aggiunta, si segnala che è previsto per il prossimo esercizio l'attivazione di un servizio settimanale di lavanderia per la produzione, che include l'implementazione di nuovi armadi, e che è previsto il completamente della palazzina uffici nello stabilimento produttivo e dei nuovi spogliatoi. Nel 2025 è stato aggiornato il piano di emergenza inserendo tutti i vari scenari di pericolo, ed è stata inoltre erogata formazione interna a tutti i dipendenti su tale piano.

In entrambe le società la partecipazione e la consultazione dei lavoratori e dei rappresentanti dei lavoratori è garantita tramite la possibilità di compilare un modulo nel quale i lavoratori possono fare osservazioni, segnalazioni, richieste per il miglioramento del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza, come previsto anche dalla norma UNI ISO 45001:2023. Per Virosac il modulo, a partire dal 2026, verrà integrato con la possibilità di effettuare segnalazioni inerenti alla parte ambientale, di gestione rifiuti e di sicurezza del prodotto. Inoltre, il dipendente può accedere a tutte le comunicazioni aziendali fisicamente, tramite le bacheche collocate all'interno degli stabilimenti, ed elettronicamente mediante il portale dedicato al dipendente [GRI 403-4].

Periodicamente nelle società vengono effettuati dei sopralluoghi da RSPP e Dirigente per la sicurezza denominati "safety walk" per verificare e individuare i punti critici in materia di salute e sicurezza nel luogo di lavoro. In Rapid periodicamente RSPP fa sopralluoghi di controllo.

Annualmente, nel perimetro di Virosac e Rapid, viene effettuata la riunione ex art.35 volta ad individuare e valutare, insieme al datore di lavoro, dirigente per la sicurezza, RSPP, RLS e Medico Competente, i rischi presenti all'interno delle società.



L'esigenza formativa in materia di salute e sicurezza viene valutata sulla base dei rischi specifici del lavoratore in funzione delle proprie mansioni e riportata nel DVR: in particolare, per quanto riguarda Virosac, una volta all'anno RSG e HR si riuniscono per definire il piano formativo per l'anno successivo. Per gestire in modo efficiente le attività di formazione, le scadenze di ogni corso vengono inserite all'interno di un modulo di sistema, dal quale in tempo utile l'ufficio del personale e RSGI ricevono un alert per avvisarli della necessità di attivare le attività di aggiornamento e formazione, mentre per Rapid la gestione della tematica viene svolta in collaborazione con un consulente esterno.

Per i neoassunti è previsto un percorso strutturato di formazione e addestramento, che include un periodo di affiancamento e addestramento all'utilizzo delle attrezzature, dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e al corretto utilizzo degli impianti, sotto la responsabilità del Preposto. Annualmente in Virosac, per tutti gli operatori di produzione, viene effettuato dal Responsabile del Sistema di Gestione (RSG) un refresh formativo in merito alle istruzioni operative di reparto, incluse le istruzioni operative sulla sicurezza.

La formazione del personale in materia di salute e sicurezza obbligatoria viene erogata a tutti i lavoratori ed è gestita da un istituto di formazione esterno. Tale ente gestisce la formazione generale e specifica sulla sicurezza, e tutti i relativi aggiornamenti, compresi i seguenti corsi: lavoro in quota, piattaforme di lavoro elevabili (PLE), addetti carrellisti, addetto a lavori elettrici (PES-PAV), primo soccorso, addetto antincendio, Preposto e RLS [GRI 403-6]. Al termine della formazione viene rilasciato un attestato di partecipazione, a seguito della compilazione di un questionario e, se previsto, di una prova pratica (ad esempio per le mansioni di carrellista o addetto antincendio).

Annualmente vengono effettuate delle prove di evacuazione su più turni e in entrambi gli stabilimenti, che vengono effettuate con il supporto dell'ente formatore. In Virosac, in aggiunta viene svolta, la simulazione degli eventi di emergenza, ad esempio propagazione fumo e persona infortunata. Nel corso del 2025 sono stati acquistati da Virosac i defibrillatori automatici, a disposizione nei due siti, per il miglioramento della gestione del primo soccorso, e per il 2026 è stata prevista la formazione specifica sull'utilizzo del defibrillatore per gli operatori addetti al primo soccorso.

Nel 2025 sono state erogate 1.206 ore di formazione in materia di Salute e Sicurezza (1.118 in Virosac e 88 in Rapid), erogate sia internamente che da ente esterno [GRI 403-5]. Inoltre, al fine di evitare infortuni derivanti dal mancato utilizzo dei dispositivi di protezione individuale (DPI), nel 2025 è stata erogata una sessione formativa interna volta a sensibilizzare il personale sull'importanza di tali dispositivi.



L'analisi dei rischi collegati alle attività e ai servizi richiesti da Virosac e Rapid avviene mediante la predisposizione di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), al fine di:

- cooperare nell'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni da svolgersi all'interno della Società committente, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo della stessa anche se svolto presso altre sedi.

Virosac ha implementato un sistema di valutazione dei fornitori che operano in appalto presso gli stabilimenti tramite un apposito modulo. Sia Virosac che Rapid richiedono la presentazione di una serie di documenti prima dell'approvazione dell'appalto. Tra questi rientrano: l'estratto del LUL (Libro Unico del Lavoro) dei lavoratori che accedono ai locali, la copia degli attestati di formazione e addestramento sui temi di Salute e Sicurezza, nonché gli attestati di idoneità medica specifica. Inoltre, sono necessari la visura camerale, il DURC, la polizza di Responsabilità Civile (RC) in vigore, l'elenco del personale con copie delle carte d'identità ed eventuali documenti relativi alle attrezzature utilizzate nell'appalto. Nel caso di attivazione di cantieri viene invece seguita una procedura specifica, che regola i requisiti e le verifiche per l'avvio delle attività e i documenti aggiuntivi da richiedere per la verifica dell'idoneità.

Per ogni intervento all'interno dei reparti operativi Virosac viene redatto un verbale di coordinamento con il personale operativo interno ed esterno, in modo da formarli sui rischi di interferenza delle attività presenti. Agli operatori esterni viene inoltre consegnato l'estratto del piano di emergenza comprensivo di planimetria, obblighi/divieti e numeri interni ed esterni da contattare in caso di emergenza.

I potenziali fornitori di semilavorati/prodotti vengono sottoposti, in base alla risultanza della valutazione del rischio, ad audit di seconda parte specifici per la verifica della compliance normative sulla base del loro impatto e al rischio dell'attività richiesta utilizzando una check list di audit secondo i criteri delle ISO 9001-14001-45001 [GRI 403-7]. In base alle evidenze riscontrate Virosac emette una valutazione finale che, in caso di presenza di non conformità più o meno gravi, può risultare nella richiesta al fornitore di effettuare le misure di correzione necessarie, ad una temporanea interruzione del servizio di fornitura o all'interruzione definitiva del rapporto.

Per quanto riguarda il personale dipendente, nel 2025 si sono verificati 5 infortuni sul luogo di lavoro in Virosac e 3 in Rapid, con un tasso di infortuni registrabili complessivo pari a 7,03, in leggero aumento rispetto all'anno precedente. A questo proposito, si segnala che gli infortuni occorsi durante l'anno non evidenziano fattori causali comuni o sistematici, configurandosi come eventi isolati e statisticamente non significativi. Non si sono invece verificati nel 2025 infortuni relativi ai lavoratori esterni (si erano registrati 3 infortuni nel 2024).

Infortuni sul lavoro - dipendenti [GRI 403-9][3] - Virosac

Tipologia di infortunio	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	4	5
di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-
Numero di ore lavorate	**168.633**	**165.321**
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	4,74	6,05
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

Infortuni sul lavoro - dipendenti [GRI 403-9][4] - Rapid

Tipologia di infortunio	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	3
di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-
Numero di ore lavorate	**68.547**	**62.395**
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	-	9,62
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

[3] *Tasso di infortunio dipendenti: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.*
[4] *Tasso di infortunio dipendenti: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.*

5.3 Lo sviluppo del capitale umano

Le competenze e la professionalità del capitale umano rappresentano una leva strategica fondamentale per affrontare le sfide che i mercati sempre più competitivi presentano alle aziende.

Lo sviluppo di competenze e abilità specialistiche è decisivo non solo per mantenere il vantaggio competitivo, ma anche per competere e fornire ai propri clienti prodotti in linea con le esigenze: investire nella formazione significa crescere e far crescere, sviluppare il potenziale professionale delle risorse umane è il presupposto dell'innovazione e della qualità. Con lo scopo di raggiungere alti livelli di professionalità, Virosac e Rapid da sempre si impegnano nel garantire la crescita delle proprie persone attraverso l'erogazione di corsi di formazione obbligatori e non obbligatori.

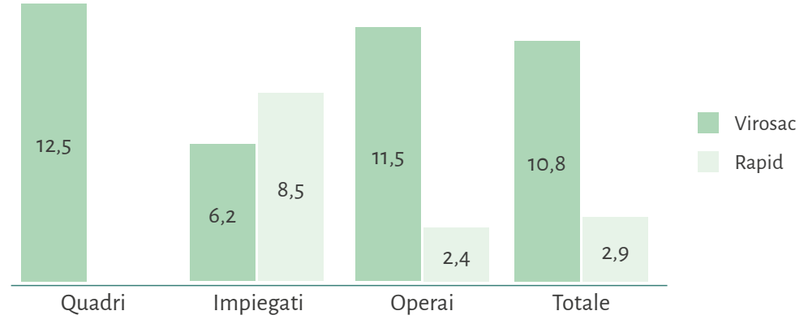
L'informazione, la formazione e l'addestramento dei dipendenti e dei neo-assunti rappresenta una prassi aziendale consolidata. Virosac ha voluto rafforzare tale pratica rendendo operativa una procedura al fine di evidenziare i bisogni formativi ed erogare la formazione necessaria a tutti i vari livelli/funzioni aziendali. A tale scopo, la società ha definito specifici requisiti di base per gli operatori, a partire un adeguato percorso di inserimento; tale percorso permette a tutto il personale con mansioni che possono influenzare gli aspetti inerenti alla Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, di disporre di un adeguato grado di istruzione, addestramento, abilità ed esperienza.

La funzione Risorse Umane di Virosac, in collaborazione con i responsabili di funzione, definisce e mantiene aggiornato un documento che riporta sia le competenze minime necessarie per lo svolgimento delle attività richieste alla funzione, che le attività che necessitano l'ottenimento di qualifiche formali. Si sottolinea che tutti i dipendenti responsabili di qualsiasi attività sono a loro volta inseriti in un programma di formazione specifico. Con cadenza annuale ogni responsabile di funzione valuta le competenze effettivamente maturate dai propri collaboratori, le confronta con le competenze necessarie per l'ambito di attività e ne evidenzia eventuali carenze, sia in ambito tecnico che in termini di *team building*. Tale confronto permette di identificare i contenuti necessari per colmare le mancanze individuate ed assegnare i relativi corsi. A fine anno viene stabilito il piano della formazione per i 12 mesi successivi: il piano comprende sia la programmazione delle formazioni obbligatorie per la sicurezza che i corsi non obbligatori relativi ad altre tematiche, che vengono identificati in base alle necessità delle singole funzioni e degli uffici, e stabilisce le date in cui verrà erogata la formazione.

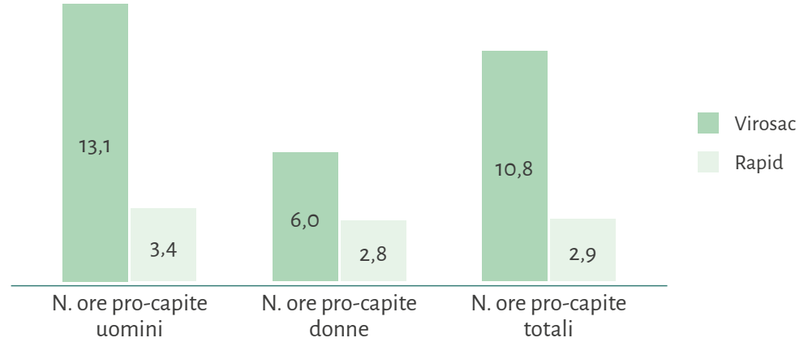
Per la gestione dei corsi di formazione, Rapid si affida a un partner esterno che la supporta nel monitoraggio delle scadenze e che programma ed eroga i corsi relativi alle tematiche di Salute e Sicurezza, in modo da garantire la sicurezza dei lavoratori e il corretto adempimento agli obblighi di legge. In aggiunta, alcune figure specifiche svolgono annualmente dei corsi di aggiornamento (es. relativamente alle certificazioni BRCGS e ISO 9001), anche questi tenuti da un fornitore esterno.

Nel corso dell'anno di rendicontazione sono state svolte complessivamente 1.160 ore di formazione in Virosac e 122 in Rapid.
Nel 2025, in Virosac i quadri risultano essere la categoria con il maggior numero di ore di formazione pro-capite svolte (12,5), mentre in Rapid il primato appartiene agli impiegati (8,5 ore di formazione pro-capite). In media in Virosac gli uomini hanno svolto 13,1 ore di formazione pro-capite e le donne 6,0 ore, mentre in Rapid la media è di 3,4 ore per gli uomini e 2,8 ore per le donne.

Ore di formazione pro-capite per categoria professionale (2025)



Ore di formazione pro-capite per genere (2025)



I corsi erogati afferiscono per la maggior parte alle tematiche di **Salute e Sicurezza** (1.206 ore complessive per le due società), mentre le ore rimanenti sono state dedicate alla formazione manageriale (46 ore), tecnica (20 ore) e linguistica (10 ore).

06

La responsabilità sociale

6.1 La catena di fornitura

Le società Virosac e Rapid da sempre investono nella selezione dei materiali e nell'utilizzo delle più recenti tecnologie, effettuando acquisti da fornitori che hanno caratteristiche e capacità idonee a soddisfare le sue necessità, e allo stesso tempo le esigenze di un mercato che chiede affidabilità, professionalità, e rispetto per l'ambiente.

Virosac acquista principalmente:

- **materie prime**: granuli, master, inchiostri, i quali vengono poi trasformati nel processo produttivo;
- **materiale di consumo**: bancali, film estensibile, ausiliari di produzione;
- **materiali di produzione**: semilavorati (bobine HDPE e LDPE), imballi, buste LDPE e Bio;
- **altre tipologie di acquisti**: servizi, beni strumentali, attrezzature, prodotti finiti.

Al fine di ottimizzare la gestione della catena di fornitura Virosac si è dotata di una specifica procedura, che ha lo scopo di gestire il fabbisogno, assicurare che quanto acquistato sia conforme agli standard di qualità previsti e provenga da fornitori affidabili.

Per quanto riguarda **Rapid**, i materiali in ingresso acquistati consistono principalmente in **semilavorati** (bobine di alluminio, carta forno e pellicola) che vengono poi tagliati e formati per realizzare il prodotto finale presso lo stabilimento a Bedizzole, e in **materiale da imballaggio** in cartone e PE per il confezionamento e la spedizione degli articoli. Per la gestione dei flussi d'acquisto Rapid è dotata di specifica procedura di sistema.



Nella tabella di seguito sono riportate le percentuali di spesa per approvvigionamento suddivise per la provenienza geografica dei fornitori per ciascuna società. In particolare, i dati evidenziano come l'approvvigionamento derivi principalmente da fornitori italiani (88% della spesa per Virosac e 56% per Rapid). La spesa restante si distribuisce tra fornitori europei (9% per Virosac e 41% per Rapid) e, in percentuale molto ridotta, a fornitori extra europei (il 3% della spesa delle due società).

Proporzione di spesa verso fornitori locali in % [GRI 204-1][5]

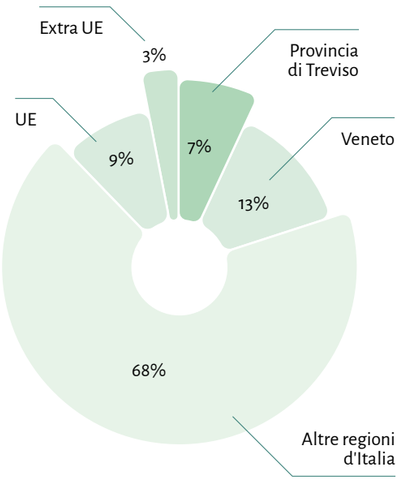
Virosac

Area geografica	2024	2025
Provincia di Treviso	7%	7%
Veneto (ad esclusione della Provincia di TV)	13%	13%
Altre regioni d'Italia	66%	68%
UE	10%	9%
Extra UE	4%	3%

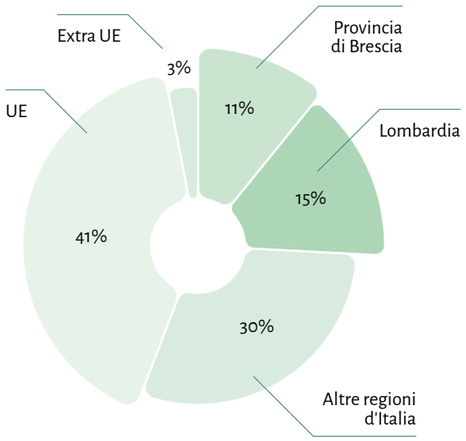
Rapid

Area geografica	2024	2025
Provincia di Brescia	6%	11%
Lombardia (ad esclusione della Provincia di BS)	12%	15%
Altre regioni d'Italia	31%	30%
UE	46%	41%
Extra UE	5%	3%

% di spesa verso fornitori locali Virosac



% di spesa verso fornitori locali Rapid



[5] La percentuale considera i fornitori come locali in base all'area geografica riportata. Le sedi operative significative corrispondono agli stabilimenti produttivi di Virosac presso Pederobba (TV) e di Rapid presso Bedizzole (BS), Italia.

In base alle necessità, Virosac è in grado di utilizzare la propria capacità produttiva per l'internalizzazione di alcuni processi: grazie a questa flessibilità, è in grado di adattarsi alle fluttuazioni del mercato mantenendo inalterata la qualità dei propri prodotti.

Le relazioni con i fornitori vengono gestite in modo responsabile, cercando attivamente relazioni commerciali con partner che rispettino gli standard internazionali, condividano i valori delle società e garantiscano una qualità elevata. Le responsabilità nell'esecuzione degli acquisti fa capo all'**Ufficio Acquisti** che analizza le richieste di fabbisogno e procede alla valutazione dei fornitori e alle quotazioni.

La **qualifica dei fornitori di Virosac** viene effettuata inizialmente attraverso l'invio di un "Questionario di qualifica dei Fornitori" tramite il quale vengono verificati una serie di requisiti, come ad esempio la presenza di un Sistema di Qualità, Sicurezza e Ambiente e di un sistema GFSI. In caso di risposta affermativa, viene chiesto di inviare copia dei relativi certificati e di eventuali altri certificazioni ottenute. Nel corso del 2025, in occasione del percorso di preparazione di Virosac per l'ottenimento della certificazione BRCGS Packaging Materials, il questionario è stato aggiornato e rinviato a tutti i fornitori, ampliandone la somministrazione anche ai fornitori di servizi e creando delle versioni ad hoc per ogni specifica categoria di fornitori. Il questionario viene inviato a tutti i nuovi fornitori e, successivamente, viene ripetuto ogni tre anni.



La **valutazione delle nuove forniture** di materiali per la produzione viene effettuata tramite un modulo condiviso nel quale l'Ufficio Acquisti registra il materiale richiesto e fornisce al RSGI la documentazione prevista. Quest'ultimo verifica le schede tecniche e di sicurezza e gli eventuali certificati dando approvazione per la fornitura di una campionatura di materiale. La produzione effettua poi le prove necessarie per la valutazione finale, al fine di verificare la qualità del prodotto.

A seguito del questionario iniziale di valutazione, che viene compilato prima dell'inizio del rapporto commerciale, Virosac monitora regolarmente i propri fornitori tramite un'analisi periodica. Ciò avviene tramite un **Elenco fornitori qualificati e rating**, un documento che contiene sia una lista dei fornitori che la loro relativa valutazione, inclusi i documenti da loro inviati e uno scadenziario per un monitoraggio puntuale. La valutazione dei fornitori viene calcolata tramite un sistema di punteggi che tiene in considerazione caratteristiche quali le certificazioni possedute, le segnalazioni di non conformità ricevute durante l'anno e la qualità del prodotto ricevuto. I fornitori considerati "critici" secondo tale valutazione, quindi con un punteggio sotto una certa soglia, vengono monitorati costantemente e sono soggetti ad Audit documentali o in loco, da parte di un Auditor interno per verificarne le performance. La procedura include inoltre un albero decisionale che supporta l'identificazione del grado di rischio del fornitore e che viene declinato in maniera specifica per ogni macro-tipologia di fornitore (materie prime e semilavorati, servizi, outsourcing). La valutazione dei fornitori viene effettuata almeno una volta all'anno dall'Ufficio Qualità in collaborazione con l'Ufficio Acquisti mediante l'assegnazione dei punteggi sull'Elenco fornitori qualificati e rating. Prima dell'emissione di eventuali ordini, l'Ufficio Acquisti è responsabile di verificare che il fornitore destinatario risulti iscritto nell'elenco fornitori qualificati, in modo da garantire la piena qualità e sicurezza del prodotto finale.

Anche Rapid ha definito un processo strutturato per la qualifica e la valutazione iniziale dei fornitori che prevede la richiesta di compilare un questionario qualitativo e l'invio della documentazione tecnica e i certificati da parte dei fornitori, tale questionario viene analizzato e successivamente viene attribuito un punteggio di qualifica. Nell'ottica di un processo virtuoso di miglioramento continuo, tale valutazione viene effettuata annualmente.

Virosac e Rapid inoltre verificano la possibilità di programmare le consegne e gli acquisti in modo da ottimizzare i servizi di trasporto affidati a terzi, e di dare preferenza a fornitori che agevolino la diminuzione di consumi di materie prime (imballaggi) e di produzione di rifiuti.

Per quanto riguarda i fornitori di servizi (ovvero quelli a cui vengono appaltate attività come la manutenzione, l'installazione di componenti strutturali, il controllo di estintori e lampade di emergenza ed elettricisti) Virosac prevede un altro modulo di valutazione, chiamato Valutazione Dinamica Fornitori Appaltatori. Ai fornitori vengono infatti richiesti in fase preliminare una serie di documenti riguardanti la sicurezza (LUL, DUVRI, visura camerale, polizza assicurativa in vigore, DURC, elenco del personale con carte d'identità, attestati di formazione e idoneità medica), i quali vengono poi controllati e valutati. Grazie a questo modulo vengono rilevate eventuali non conformità e le azioni correttive intraprese e, dato che le società prevedono nel prossimo futuro di integrare uno scadenziario all'interno del documento, sarà possibile monitorare con ancora più accuratezza la validità delle certificazioni e della documentazione relativa a ogni fornitore.

Coerentemente con il percorso di progressiva integrazione all'interno del Gruppo Sphere, nel 2025 Virosac ha avviato il processo di condivisione ai propri fornitori della "Responsible Purchasing Charter". Il documento codifica i principi fondamentali della società, richiedendo ai partner commerciali il rispetto di specifici standard in materia di diritti dei lavoratori, salute e sicurezza, e sostenibilità ambientale, al fine di consolidare pratiche commerciali etiche lungo l'intera catena di fornitura.

Nel corso dell'anno è stata inoltre avviata un'attività di condivisione, che proseguirà nel 2026, di un Accordo di Riservatezza verso i fornitori che utilizzano marchi di proprietà di Virosac e dei propri clienti, con lo scopo di tutelare sia la società che il consumatore finale, preservando gli standard di qualità che i prodotti di Virosac garantiscono.



6.2 Comunità locali

Nel corso degli anni, Virosac ha creato un forte legame con il territorio in cui opera, promuovendo il sostegno alle comunità e contribuendo allo sviluppo sociale, economico e ambientale. Da sempre si impegna nello sviluppo di partnership di lungo periodo al fine di creare valore ed opportunità per tutti i propri stakeholder – dai lavoratori ai clienti, dai fornitori alle comunità locali.

Virosac collabora con la **Società Cooperativa Sociale Vallorgana**, una realtà che, da anni, considera i bisogni della persona disabile il motore della propria attività, a cui ha commissionato alla Cooperativa il confezionamento di alcuni prodotti tramite operazioni semplici e ripetibili da realizzare in gruppo, permettendo così di dare il giusto valore al contributo di tutte le persone all'opera. La lavorazione prevede una serie di passaggi tutti importanti: dal montaggio del contenitore alla timbratura, dall'inserimento dell'articolo alla chiusura della scatola, i quali vengono svolti con cura e attenzione dai lavoratori. L'obiettivo di questa collaborazione è quello di sostenere il progetto lavorativo della Cooperativa con azioni concrete ed educative.

Un'altra partnership importante è quella con la **Cooperativa L'Incontro**, che persegue l'interesse generale della comunità attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi favorisce il recupero e il mantenimento delle capacità fisiche e psichiche delle persone con disabilità. Anche in questo caso Virosac ha commissionato alcune attività produttive alla Cooperativa, con la volontà di contribuire, tramite il lavoro e alla riabilitazione di persone con disabilità.

Virosac opera anche insieme a **DUMIA Società Cooperativa Sociale E.T.S.**, realtà feltrina che si propone di sostenere le persone nel processo di ricostruzione di un'identità personale. Tramite interventi terapeutici diversificati DUMIA struttura programmi individualizzati, atti alla riformulazione della visione del mondo, di sé e del proprio futuro, anche coinvolgendo la famiglia dell'utente onde garantire una maggior durata dei risultati ottenuti. Virosac offre il proprio supporto coinvolgendo alcuni ospiti della cooperativa in attività lavorative quali operazioni di scarico container e manutenzione del verde.

Oltre alle varie collaborazioni, Virosac supporta la comunità tramite la donazione dei propri prodotti a realtà ed eventi del territorio. Tra queste ci sono la **Onlus "Amici di Don Ottorino"**, un centro che mette a disposizione oggetti, vestiti, accessori e mobili per l'utilizzo domestico e a cui Virosac offre il proprio supporto donando le borsette utilizzate per consegnare e trasportare il materiale.

Inoltre, nel corso del 2025 la società ha contribuito, tramite elargizioni in merce, a varie attività a scopo benefico svolte nel territorio, come lotterie ed eventi locali, tra i quali si menzionano **"Asolando in Rosa"**, passeggiata non competitiva di sensibilizzazione sull'importanza della prevenzione, e **"WEmbrace Games Roma 2025"**, evento sportivo che celebra l'integrazione tra persone con e senza disabilità.

Infine, in occasione della cena aziendale annuale, Virosac effettua una donazione a favore di un ente a supporto del territorio, e nel 2025 è stata erogata alla **Pedemontana Emergenza OdV**, associazione che contribuisce a rispondere ai bisogni di assistenza socio-sanitaria e sociale provenienti dalla popolazione.

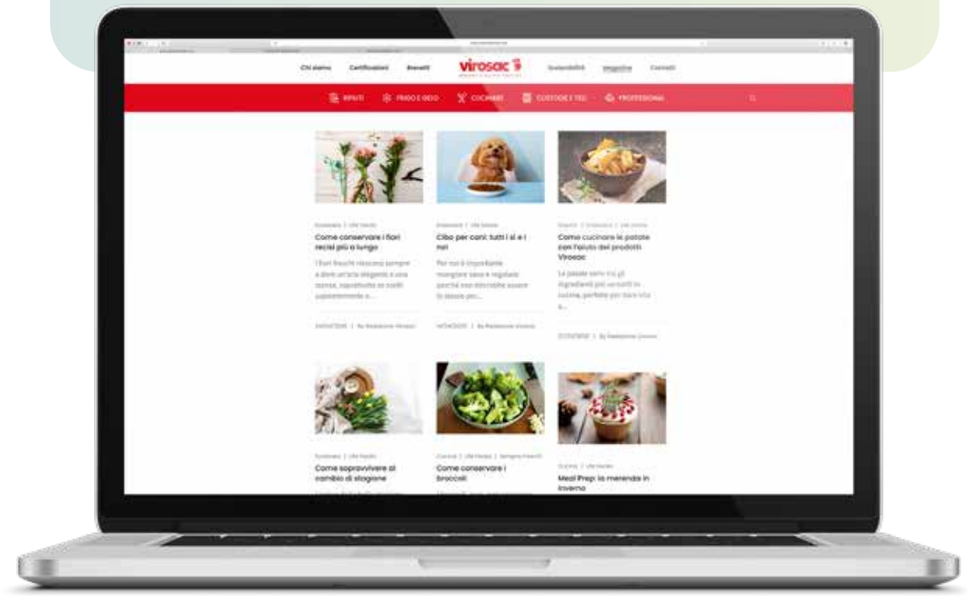


I consigli per la sostenibilità di Virosac Magazine

Rafforzare il rapporto con i propri consumatori e fornire un valore aggiunto alla comunità: questi sono gli ideali che hanno portato nel 2017 ad avviare il progetto *Virosac Magazine*.

Un blog online, aperto a tutti gli utenti del web, che fornisce periodicamente consigli per la casa, il tempo libero e la cucina e suggerimenti per utilizzare in maniera versatile e innovativa i prodotti Virosac. Protagoniste anche in questo caso sono le tematiche relative alla sostenibilità, con un'apposita sezione "*Ecolovers*" dedicata agli utenti che desiderano scoprire nuovi consigli per ridurre il loro impatto ambientale: dai consigli antispreco, alle informazioni sulla raccolta differenziata, fino al riciclo creativo degli articoli Virosac per incartare i regali di Natale.

Le pubblicazioni ed i relativi contenuti sono ideati per andare incontro alle esigenze dei clienti e consolidare il legame con loro, trasformandosi in un alleato per semplificare la vita di tutti i giorni.



07

Responsabilità di prodotto

7.1 Qualità e sicurezza del prodotto

La gestione ottimale dei processi ed il monitoraggio della qualità garantiscono la soddisfazione del cliente e promuovono la fidelizzazione del consumatore

Virosac e Rapid riconoscono che la gestione ottimale dei processi ed il monitoraggio della qualità garantiscono la soddisfazione del cliente e promuovono la fidelizzazione del consumatore, impegnandosi da tempo nella Qualità del Prodotto, nonché nella sicurezza dello stesso.

A tal proposito, per poter partecipare attivamente nel mercato e poter testimoniare la bontà dei processi interni di gestione della qualità, **Virosac** si è certificata **UNI EN ISO 9001:2015 Sistemi per la gestione della qualità** già nel 1998 e, per soddisfare i requisiti di sicurezza alimentare dei prodotti destinati al contatto con gli alimenti e di operare secondo le buone pratiche di lavorazione (GMP), Virosac si è certificata ISO 22000:2018 nel 2021. Nel 2024 Virosac ha ottenuto la certificazione BRCGS Consumer Products e nel 2025, a seguito di un iter di adeguamento, ha effettuato il passaggio alla certificazione **BRCGS Packaging Materials**, a riprova della volontà dell'azienda di perseguire un continuo miglioramento dei processi.

Rapid è dotata della certificazione **UNI EN ISO 9001:2015 Sistema di gestione per la qualità** dal 2005 e, dal 2017, della certificazione **BRCGS Packaging Materials**, standard che, oltre a garantire la tracciabilità dei materiali di produzione, offre al consumatore finale la garanzia che tali prodotti siano fabbricati secondo l'applicazione di sistemi di gestione della qualità, di autocontrollo igienico (HACCP) e di buone pratiche di fabbricazione (GMP). Inoltre, nel 2025 Virosac ha avviato l'iter per richiedere l'utilizzo del logo Biorepack, che aiuta il consumatore a identificare i prodotti biodegradabili che rientrano nel sistema di riciclo organico degli imballaggi compostabili e che possono essere conferiti nella raccolta dell'umido secondo le regole del Comune specifico.



Entrambe le aziende svolgono annualmente **test di tracciabilità** che consistono nel prelevare un prodotto (dal magazzino o dal reparto produzione) e risalire alle materie prime utilizzate per la sua produzione utilizzando anche la metodologia del bilancio di massa per verificare le quantità di materiale in ingresso e di materiale in uscita. Inoltre, per rispondere in maniera rapida e puntuale ad eventuali criticità, vengono svolte delle simulazioni di ritiro dal mercato di lotti non conformi: questa esercitazione comporta il blocco dei reparti aziendali coinvolti e la comunicazione verso l'esterno per il ritiro dei prodotti interessati. In conformità con la certificazione BRCGS, è previsto in questi casi il coinvolgimento del **team HARA** (Hazard Assesment Risk Analysis), composto da figure aziendali specificatamente formate per gestire situazioni di criticità relative al prodotto. A questo proposito, anche nel 2025 è stato regolarmente condotto, con esito positivo, un test di Ritiro/Richiamo, che ha coinvolto l'intero Team HARA, il backup dell'area produttiva e il cliente finale, a conferma dell'efficienza delle procedure di gestione delle emergenze. Nel corso dell'anno di rendicontazione, sono stati eseguiti tre tipologie di test di tracciabilità per valutare e validare l'efficacia del sistema interno, in particolare relativamente a: tracciabilità dal prodotto finito alla materia prima; tracciabilità dalla materia prima al prodotto finito; tracciabilità dei prodotti commercializzati.

Infine, una delle linee di Rapid ha ottenuto tra il 2021 e il 2022 la certificazione FSC Chain of Custody, che offre un ulteriore livello di garanzia relativamente alla tracciabilità del materiale utilizzato e al rispetto dei diritti dei lavoratori, inclusi il non utilizzo di lavoro forzato e sfruttamento minorile.

Un elemento fondamentale della Qualità di un prodotto è la sicurezza dello stesso. In tale ottica, Virosac e Rapid hanno implementato un **Sistema di Qualità e Sicurezza del Prodotto** con lo scopo di garantire che i materiali e gli oggetti utilizzati e prodotti siano conformi ai requisiti applicabili e agli standard di prodotto lungo tutta la filiera produttiva, tutelando così la sicurezza dei lavoratori e la soddisfazione del cliente.

Per Virosac la gestione della qualità e della sicurezza del prodotto viene gestita e dettagliata all'interno del manuale del **Sistema Integrato** e del **Manuale GMP** dove vengono accorpate le tematiche inerenti alla compliance agli standard qualitativi, ambientali, di sicurezza e di sicurezza alimentare delle norme 9001/14001/45001/22000/BRCGS. L'andamento degli indicatori di non conformità è gestito e valutato tramite il modulo di "Indicatori aziendali". Inoltre, al fine di produrre prodotti in ottemperanza alle norme applicabili e alle buone pratiche di fabbricazione, in aggiunta a quanto sopra descritto, Virosac e Rapid hanno implementato alcune procedure operative nella filiera, in regime di autocontrollo tali da garantire le caratteristiche qualitative, di sicurezza e di adeguatezza tecnologica richieste dal cliente. La qualità del prodotto viene assicurata grazie a una serie di controlli che mirano a coprire tutte le fasi di lavorazione del prodotto, andando dall'ingresso dei materiali in magazzino fino ai controlli sul prodotto finito e sulla spedizione, grazie al supporto di ogni reparto che effettua delle verifiche specifiche e con periodicità stabilite.

I siti produttivi di Virosac e Rapid garantiscono elevati standard di sicurezza anche grazie a un controllo degli accessi, impianti interni protetti e un sistema di sorveglianza attivo, anche durante le ore notturne: a questo proposito, si segnala che le materie prime stoccate all'esterno sono adeguatamente protette contro manomissioni e non si sono mai verificati episodi di intrusione. Anche nel 2025 è stata inoltre condotta una prova di Food Defence: nel corso di una simulazione di intrusione all'interno dello stabilimento da parte di una figura esterna non registrata né accompagnata, il personale di produzione ha reagito prontamente, segnalando l'evento al preposto di reparto che ha immediatamente bloccato l'intruso e informato la direzione. Il sistema di comunicazione interna si è rivelato efficace e le formazioni precedentemente svolte hanno dimostrato la loro utilità.

Il processo produttivo delle due società non comporta una modifica a livello chimico dei materiali, ma solo una lavorazione meccanica: i controlli vengono principalmente svolti nella fase di ingresso dei materiali (che includono i semilavorati e i materiali da confezionamento e da imballo quali astucci e cartoni), nella fase produttiva e una volta ottenuto il prodotto finito. Gli impatti ritenuti rilevanti per la salute e la sicurezza dei consumatori, inerenti agli articoli prodotti dalle società, sono quelli strettamente collegati alla produzione e alla commercializzazione di sacchetti e prodotti idonei al contatto con gli alimenti.

Per poter meglio valutare questi impatti e garantire il rispetto degli standard da parte di clienti e consumatori e proseguire verso il continuo miglioramento, Virosac e Rapid adottano un sistema di gestione certificato BRCGS Packaging Materials: le società analizzano i processi produttivi, definiscono gli impatti e valutano le prestazioni, al fine di minimizzare i rischi per la salute a tutela del consumatore. La valutazione dei rischi di ogni fase del processo produttivo prende in esame il rischio biologico, chimico e fisico. Per tutti gli articoli prodotti e commercializzati da Virosac, che siano "Food Contact", "Non Food Contact" o "Commercializzati", viene effettuata una selezione ed un monitoraggio dei fornitori, delle materie prime, dei semilavorati e del prodotto finito. Questo processo di selezione permette di verificare che la qualità degli articoli corrisponda agli standard e non si verifichino rischi per il consumatore. In aggiunta una volta all'anno, durante il riesame della direzione, vengono valutate le non conformità segnalate, i reclami dei clienti e la loro soddisfazione, permettendo così di intervenire tempestivamente in caso di problematiche rilevanti e di adottare eventuali azioni correttive per migliorare continuamente il sistema di gestione.

Il 100% delle 5 categorie di prodotti di Rapid, in quanto idonee al contatto alimentare, sono state sottoposte nel 2025 a valutazioni di impatto sulla salute e la sicurezza dei clienti secondo i criteri e le procedure riportate nel suo sistema di gestione della qualità.

Nel 2025 Virosac, su un totale di 14 macrocategorie di prodotti ha effettuato una valutazione su 13 categorie nel corso dell'anno, pari quindi al 93% del totale, mentre il restante 7% è stato valutato specificamente per l'impatto relativo alla sicurezza. **[GRI 416-1]** In generale, per valutare gli impatti degli articoli, Virosac e Rapid hanno predisposto un'analisi dei rischi e dei pericoli che considera e prende in esame le tipologie di materie prime e imballaggi utilizzati, le possibili tipologie di contaminanti e i possibili pericoli fisici/chimici/biologici e qualitativi di prodotto e di processo. Tale sistema consente di analizzare i processi produttivi e i materiali utilizzati, di definirne gli impatti e valutarne le prestazioni al fine di minimizzare i rischi per la salute a tutela del consumatore.

La certificazione BRCGS, inoltre, comprende un'analisi del rischio per tipologia di articolo (includendo tutte le categorie di prodotto), in modo che il prodotto finale (vaschette in alluminio, pellicole, sacchetti freezer, ecc.) sia il più sicuro possibile per i consumatori delle due società.

Per i prodotti delle categorie "Food Contact" di Virosac e Rapid vengono eseguite della analisi di idoneità al contatto alimentare: i prodotti vengono suddivisi per categorie alimentari, in base alle quali un laboratorio esterno accreditato svolge le analisi necessarie, compresi i test di migrazione i quali verificano che non ci siano trasferimenti di sostanze ai prodotti alimentari, in modo da garantire l'adeguata conservazione degli alimenti e la sicurezza per la salute umana.



Come previsto dalla legislazione, una volta confermato l'esito positivo delle analisi, i prodotti di Virosac e Rapid vengono corredati della **dichiarazione di conformità MOCA** (Materiali e Oggetti a Contatto con Alimenti), che viene compilata e revisionata periodicamente. Nel corso del 2025, Virosac e Rapid hanno aggiornato e migliorato il Piano di Analisi, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei requisiti di sicurezza e qualità per tutti gli articoli destinati al contatto alimentare e non, in particolare in seguito a una valutazione del rischio è stato aumentato il numero di analisi microbiologiche. Il piano ha incluso una mappatura completa delle formulazioni dei prodotti, con un'attenzione particolare proprio ai MOCA. Nel Piano di Analisi sono stati presi in considerazione anche tutti gli articoli commercializzati, per i quali è stato previsto uno scadenzario per i test di idoneità alimentare ed il controllo documentale delle dichiarazioni di conformità.

Sempre relativamente ai prodotti della categoria Food Contact, Virosac ha effettuato l'analisi dei NIAS (Non Intentionally Added Substances), volta a intercettare le sostanze che possono involontariamente formarsi nei materiali destinati al contatto con gli alimenti durante i processi di produzione, trasformazione, conservazione o utilizzo del prodotto.

Oltre alla procedura specifica per i prodotti a contatto alimentare, Virosac e Rapid sono dotate di procedure interne per i controlli analitici dei prodotti e i controlli per la sicurezza alimentare, che include controlli trasversali e controlli operativi di processo.

In particolare, entrambe le società si affidano a dei laboratori esterni per svolgere le analisi microbiologiche e di idoneità alimentare, mentre internamente vengono svolte le verifiche qualitative e merceologiche sul prodotto finito.

Tutti gli operatori delle società sono formati internamente riguardo i contenuti e i requisiti delle procedure applicate: questo include le istruzioni interne sulle norme igieniche, l'utilizzo in sicurezza dei macchinari e le procedure per la gestione delle problematiche. Oltre a ciò, ai nuovi assunti vengono fornite le documentazioni con le indicazioni relative e viene loro assegnata una persona con esperienza pluriennale in affiancamento, in modo da rendere l'apprendimento più veloce e sicuro.

Prova dell'impegno costante nel miglioramento delle prestazioni della qualità, è l'obiettivo che le due società si propongono per la diminuzione costante delle non conformità legate alla qualità e alla sicurezza del prodotto.

Nel 2025 non sono stati segnalati casi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi né casi di non conformità con le normative e/o i codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi [GRI 416-2, 417-2]



7.2 Ricerca e sviluppo

Il dipartimento Ricerca e Sviluppo di Virosac è dedicato alla continua ricerca di nuove soluzioni tecniche, nuovi materiali e nuovi processi produttivi. In un settore dinamico come quello di Virosac, la divisione R&S è fondamentale per aumentare la soddisfazione e, di conseguenza, la fidelizzazione dei consumatori.

Gli studi del dipartimento Ricerca e Sviluppo hanno permesso di introdurre negli anni brevetti e novità in grado non solo di agevolare il consumatore, ma anche di anticipare le sue esigenze con introduzioni quali lo speciale laccio per chiudere il sacchetto dei rifiuti (LaccioSac), l'adesivo per fare aderire bene i sacchi alla pattumiera (StopSac), le maniglie per trasportarlo, la saldatura antigoccia per evitare perdite sul fondo e l'introduzione dei sacchetti rifiuti profumati.

Brevetti di Virosac al 31.12.2025

LACCIOSAC	È uno speciale laccio per la chiusura agevolata del sacco rifiuti che ne facilita il successivo trasporto. È unico nel mercato e brevettato da Virosac.
STOPSAC	I sacchi con maniglie Saccopratico sono dotati del sistema di bloccaggio STOPSAC. Si tratta di un adesivo ultraresistente applicato all'imboccatura del sacco che permette di fissarlo alla pattumiera ed evitare così spiacevoli inconvenienti nel gettare i rifiuti
GUANTO PALMATO	Nel 2010 è stato depositato il brevetto per il Guanto Palmato da utilizzare nei reparti ortofrutta dei supermercati, così come nelle aree di servizio. Grazie al suo sistema di distribuzione evita che siano presi guanti in più rispetto alla necessità. Si tratta di guanti confezionati in rotoli, facili da caricare per il personale e altrettanto facili da utilizzare per i clienti. Strappandone uno non si corre il rischio di estrarne ulteriori dalla vaschetta, cià permette di ridurre gli sprechi.

Marchi di Virosac al 31.12.2025

SACCOPRATICO	I prodotti Saccopratico sono caratterizzati da maniglie estraibili che facilitano la chiusura e la trasportabilità dei sacchi rifiuti. Saccopratico è dotato di una saldatura Antigoccia che ne impedisce la rottura sul fondo, anche qualora il sacco sia molto pesante.
ANTIGOCCIA	Antigoccia è una saldatura laterale creata per rendere i sacchi più resistenti. Questo perché il peso dei rifiuti non si concentri nel punto più critico delle saldature, ossia sul fondo. In questo modo si evitano rotture e perdite di liquido.
BIOPRATICO	I prodotti Biopratico sono caratterizzati da saldatura laterale antigoccia e pratiche maniglie estraibili che facilitano la chiusura e il trasporto del sacco. Sia il sacco che la chiusura sono realizzati in materiale biodegradabile e compostabile secondo normativa europea.
PROXSAC	I prodotti ProXsac sono caratterizzati da due bretelle e una forma "a shopper". Progettati sia in polietilene che in bioplastica, garantiscono praticità e resistenza, grazie al materiale elastico che si adatta facilmente alle pattumiere ed evita spiacevoli lacerazioni.

In ottica di crescita futura, Virosac e Rapid si impegnano nel miglioramento continuo attraverso ricerca, test di nuovi materiali e l'individuazione di strumenti e macchinari che possano rendere la produzione più efficiente.

In particolare, le principali direttrici strategiche in ambito Ricerca e Sviluppo sono:

- **Miglioramento continuo dei prodotti/servizi offerti**, attraverso la riorganizzazione ed il riallineamento dei processi interni e l'efficientamento della produzione e dei macchinari al fine di ottimizzare i tempi di consegna.
- **Aggiornamento continuo di catalogo/listino** contenente il prezzo ottimale e razionalizzazione della gamma prodotti offerta.
- **Monitoraggio dei costi** sulla base di **analisi statistiche** congiunte tra Produzione e Controllo di Gestione.
- **Utilizzo di SAP** per automatizzare l'analisi dinamica della CM mensile.
- **Aggiornamento dei cicli e delle capacità produttive di ogni impianto** al fine di massimizzare la contribuzione marginale e armonizzarla con la predisposizione del catalogo.
- Lancio **nuovi prodotti per linea professionale**.
- Miglioramento della **gestione delle aree produttive**.

Virosac sta perseguendo questi propositi sia tramite attività di formazione ad hoc che attraverso il continuo miglioramento e implementazione dei processi gestionali.

In aggiunta Virosac, in un'ottica di valorizzazione dei materiali e del loro ciclo di vita, si è posta l'obiettivo di ricercare nuovi fornitori da inserire nella filiera per incrementare l'utilizzo di **polietilene derivante da post consumo**. A questo proposito, la società ha già attivato, anche nel 2025, alcuni nuovi fornitori e sta proseguendo con il testing dei materiali, coerentemente con la volontà di perseguire questa direzione strategica. Inoltre, nel corso del 2025 sono stati testati e certificati nuovi materiali biodegradabili OK Compost Industrial e Home.

Attraverso queste iniziative, la società punta all'incremento della competitività, oltre che all'ampliamento dei brand sul mercato.

Allegati

Nella presente sezione si riportano le tabelle relative ai dati per gli esercizi 2024 e 2025 di Virosac S.r.l. e di Rapid S.p.A.

Allegati ambiente

Consumi energetici [GRI 302-1][6] - Virosac

Tipologia di consumo	Unità di misura	2024	2025
Combustibili	**GJ**	**1.904,76**	**1.836,38**
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	893,81	912,71
Gasolio	GJ	971,08	884,64
Benzina	GJ	39,86	39,03
Energia Elettrica	**GJ**	**23.510,63**	**22.080,24**
Energia elettrica totale acquistata	GJ	23.510,63	22.080,24
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	7.844,40	22.080,24
Consumo totale di energia	**GJ**	**25.415,38**	**23.916,62**
Di cui energia non rinnovabile	GJ	17.570,98	1.836,38
Di cui energia rinnovabile	GJ	7.844,40	22.080,24

Consumi energetici [GRI 302-1][7] - Rapid

Tipologia di consumo	Unità di misura	2024	2025
Combustibili	**GJ**	**963,38**	**389,40**
Gas metano (Gas Naturale)	GJ	789,81	389,40
Gasolio	GJ	173,57	-
Energia Elettrica	**GJ**	**1.758,65**	**1.720,93**
Energia elettrica totale acquistata	GJ	1.758,65	-
Di cui da fonti rinnovabili	GJ	-	1.720,93
Consumo totale di energia	**GJ**	**2.722,04**	**2.110,32**
Di cui energia non rinnovabile	GJ	2.722,04	389,40
Di cui energia rinnovabile	GJ	-	1.720,93

[6] [7] Per il calcolo dei consumi energetici del 2024 in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti da NIR – National Inventory Report 2024, e FIRE Linee Guida Energy Manager 2018. Per il calcolo dei consumi energetici del 2025 in GJ sono stati utilizzati i fattori di conversione tratti da NID – National Inventory Document 2025, e FIRE Linee Guida Energy Manager 2022.

Emissioni di Scope 1 e 2 [GRI 305-1, 305-2][8] - Virosac

	Unità di misura	2024	2025
Scope 1			
Gas metano (Gas Naturale)	tCO_2e	52,64	53,94
Gasolio	tCO_2e	71,39	65,00
Benzina	tCO_2e	2,91	2,85
Emissioni derivanti da perdite di gas refrigeranti	tCO_2e	9,26[9]	109,53
Totale emissioni di Scope 1	**tCO_2e**	**136,20**	**231,32**
Scope 2			
Energia elettrica acquistata Location-Based	tCO_2e	2.006,89	1.572,17
Energia elettrica acquistata Market-Based	tCO_2e	2.175,87	-
Scope 1 + Scope 2			
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location-Based)	tCO_2e	2.143,09	1.803,49
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market-Based)	tCO_2e	2.312,07	231,32

[8] Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 derivano dal documento "Tabella parametri standard nazionali" pubblicata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezze energetica per il 2024 e il 2025 e ISPRA 2024 e ISPRA 2025; i fattori di emissione per le perdite di gas refrigeranti derivano dal database Department for Energy Security and Net Zero (DESNZ – precedentemente noto come DEFRA) tratti dal documento "Conversion Factor 2024: full set" e "Conversion Factor 2025: full set". Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da ISPRA 2024 e ISPRA 2025 con riferimento al calcolo location-based e AIB 2024 e AIB 2025 (European Residual Mixes) per il calcolo delle emissioni market-based. Le emissioni di Scope 1 e 2, a eccezione delle emissioni derivanti da gas refrigeranti, sono espresse in tonnellate di CO2; tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2 equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO2 e altri gas serra nel settore elettrico".

[9] Si segnala che il dato del 2024 relativo allo Scopo 1 è stato ricalcolato a seguito di un affinamento della metodologia di calcolo che ha portato all'inclusione delle emissioni derivanti da perdite di gas refrigeranti.

Emissioni di Scope 1 e 2 [GRI 305-1, 305-2][10] - Rapid

	Unità di misura	2024	2025
Scope 1			
Gas metano (Gas Naturale)	tCO_2e	46,51	23,01
Gasolio	tCO_2e	12,76	-
Totale emissioni di Scope 1	**tCO_2e**	**59,27**	**23,01**
Scope 2			
Energia elettrica acquistata Location-Based	tCO_2e	150,12	122,53
Energia elettrica acquistata Market-Based	tCO_2e	244,26	-
Scope 1 + Scope 2			
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 - Location-Based)	tCO_2e	209,39	145,55
Totale emissioni (SCOPE 1 + SCOPE 2 – Market-Based)	tCO_2e	303,53	23,01

[10]Le fonti dei fattori di emissione usate per il calcolo dello Scope 1 derivano dal documento "Tabella parametri standard nazionali" pubblicata dal Ministero dell'ambiente e della sicurezze energetica per il 2024 e il 2025 e ISPRA 2024 e ISPRA 2025. Le fonti dei fattori di emissione per il calcolo dello Scope 2 derivano da ISPRA 2024 e ISPRA 2025 con riferimento al calcolo location-based e AIB 2024 e AIB 2025 (European Residual Mixes) per il calcolo delle emissioni market-based. Le emissioni di Scope 1 e 2, a eccezione delle emissioni derivanti da gas refrigeranti, sono espresse in tonnellate di CO2; tuttavia la percentuale di metano e protossido di azoto ha un effetto trascurabile sulle emissioni totali di gas serra (CO2 equivalenti) come indicato nel rapporto ISPRA "Fattori di emissione atmosferica di CO2 e altri gas serra nel settore elettrico".

[11]I rifiuti urbani e assimilati del sito di Pederobba sono oggetto di raccolta differenziata e vengono ritirati dal servizio pubblico tramite i cassonetti in cui gli operatori e le imprese di pulizia conferiscono tali rifiuti. Si segnala che tale tipologia di rifiuti è stata esclusa dalla rendicontazione del GRI 306-3, in quanto non rilevante.

Rifiuti generati per tipologia [GRI 306-3][11] -Virosac

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2024	2025
Rifiuti pericolosi			
CER 080119* - LIQUIDO LAVAGGIO POMPE	ton	0,02	0,012
CER 130205* - OLIO LUBRIFICANTE	ton	0,11	0,25
CER 150110* - IMBALLAGGI CONTAMINATI DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,60	0,60
CER 150111* - BOMBOLETTE SPRAY ESAURITE	ton	0,06	0,08
CER 150202* - MATERIALE ASSORBENTE CONTAMINATO DA SOSTANZE PERICOLOSE	ton	1,03	3,84
CER 160213* - APPARECCHIATURE ELETTRICHE FUORI USO	ton	-	0,01
CER 160601* - BATTERIE AL PIOMBO	ton	-	0,10
CER 200121* - LAMPADE AL NEON ESAURITE	ton	0,002	0,001
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI	**ton**	**1,82**	**4,89**
Rifiuti non pericolosi			
CER 070213 - RIFIUTI PLASTICI	ton	672,00	650,30
CER 080318 - TONER PER STAMPA ESAURITI (diversi da quelli di cui alla voce 080317)	ton	0,01	0,21
CER 080317 - TONER PER STAMPA ESAURITI	ton	-	0,02
CER 120101 - LIMATURA E TRUCIOLI DI METALLI FERROSI	ton	2,72	-
CER 150101 - IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	ton	65,10	52,22
CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO	ton	22,40	26,86
CER 150106 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	ton	29,30	28,00
CER 150203 - FILTRI ARIA	ton	0,35	0,20
CER 160214 - APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE NON CONTENENTI SOSTANZE PERICOLOSE	ton	0,13	0,66
CER 160306 - SCARTI IN BIOPLASTICA	ton	200,00	190,19
CER 161002 - ACQUA CONDENSA COMPRESSORI E ACQUA LAVAGGIO PAVIMENTI	ton	41,65	25,34
CER 170405 - FERRO E ACCIAIO	ton	13,00	8,50
CER 200132 - medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131 solido non polverulento	ton	-	0,01
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	**ton**	**1.046,66**	**982,51**
TOTALE RIFIUTI	**ton**	**1.048,48**	**987,39**

Rifiuti generati per tipologia [GRI 306-3] -Rapid

Tipologia di rifiuti	Unità di misura	2024	2025
Rifiuti non pericolosi			
CER 150101 - IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	ton	148,00	114,30
CER 15.01.06 - IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	ton	53,10	44,92
CER 150103 - IMBALLAGGI IN LEGNO	ton	60,90	54,99
CER 17.04.02 - ALLUMINIO	ton	2,10	5,58
CER 170405 - FERRO E ACCIAIO	ton	11,90	12,38
CER 150102 - IMBALLAGGI IN PLASTICA	ton	23,00	11,86
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI	**ton**	**299,00**	**244,03**
TOTALE RIFIUTI	**ton**	**299,00**	**244,03**

Prelievo idrico [GRI 303-3][12] - Virosac

Fonti di prelievo[13]	Unità di misura	2024	2025
Acqua di parti terze (totale)	**mc**	**1.879[14]**	**1.824**
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	1.879	1.824
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	-	-
Totale prelievo di acqua[15]	**mc**	**1.879**	**1.824**

Prelievo idrico [GRI 303-3][16] - Virosac

Fonti di prelievo[17]	Unità di misura	2024	2025
Acqua di parti terze (totale)	**mc**	**405**	**340**
Acqua dolce (≤ 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	405	340
Altra acqua (> 1000 mg/L solidi disciolti totali)	mc	-	-
Totale prelievo di acqua[18]	**mc**	**405**	**340**

Allegati social

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 2-7] - Virosac

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Full-time / Part-time	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Full-time	67	28	95	72	29	101
Part-time	1	7	8	1	5	6
Part-time percentuale[19]	1,5%	20,0%	7,8%	1,4%	14,7%	5,6%
Totale	**68**	**35**	**103**	**73**	**34**	**107**

Numero totale di dipendenti suddivisi per tipologia di impiego e genere [GRI 2-7] - Rapid

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Full-time / Part-time	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Full-time	11	27	38	7	31	38
Part-time	0	5	5	0	4	4
Part-time percentuale[20]	0,0%	15,6%	11,6%	0,0%	11,4%	9,5%
Totale	**11**	**32**	**43**	**7**	**35**	**42**

[12] Virosac non effettua prelievi di acqua da aree a stress idrico.
[13] [17] Lo strumento del WRI è disponibile online alla pagina web: https://www.wri.org/aqueduct. Per l'analisi, sono stati tenuti in considerazione i risultati emersi nella colonna "water stress". Non è stata utilizzata l'unità di misura "Mega-litri" così come previsto dallo Standard GRI in quanto si ritiene più rappresentativo utilizzare i "mc" visto i quantitativi ridotti.
[14] Si segnala che il dato relativo al 2024 è stato riesposto a seguito di un affinamento metodologico.
[15] Il prelievo di acqua di Virosac è pari a 1,879 ML per il 2024 e 1,824 ML per il 2025.
[16] Rapid non effettua prelievi di acqua da aree a stress idrico.
[18] Il prelievo di acqua di Rapid è pari a 0,405 ML per il 2024 e 0,340 ML per il 2025.
[19] [20] La percentuale è stata calcolata rispetto al totale dei dipendenti suddivisi per genere.

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere – Virosac

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Categoria professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0	0	0	0	0	0
Quadri	5	4	9	6	5	11
Impiegati	6	13	19	5	10	15
Operai	57	18	75	62	19	81
Totale dipendenti	**68**	**35**	**103**	**73**	**34**	**107**

% dei dipendenti per categoria professionale e genere [GRI 405-1-b] - Virosac

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Categoria professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	55,6%	44,4%	8,7%	54,5%	45,5%	10,3%
Impiegati	32,0%	68,4%	18,4%	33,3%	66,7%	14,0%
Operai	76,0%	24,0%	72,8%	76,5%	23,5%	75,7%
Totale dipendenti	**66,0%**	**34,0%**	**100%**	**68,2%**	**31,8%**	**100%**

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e genere – Rapid

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Categoria professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	1	0	1	0	0	0
Quadri	0	2	2	0	2	2
Impiegati	1	4	5	0	4	4
Operai	9	26	35	7	29	36
Totale dipendenti	**11**	**32**	**43**	**7**	**35**	**42**

% dei dipendenti per categoria professionale e genere [GRI 405-1-b] - Rapid

	al 31 dicembre 2024			al 31 Dicembre 2025		
Categoria professionale	**Uomini**	**Donne**	**Totale**	**Uomini**	**Donne**	**Totale**
Dirigenti	100%	0%	2,3%	0%	0%	0%
Quadri	0%	100%	4,7%	0%	100%	4,8%
Impiegati	20,0%	80,0%	11,6%	0%	100%	9,5%
Operai	25,7%	74,3%	81,4%	19,4%	80,6%	85,7%
Totale dipendenti	**25,6%**	**74,4%**	**100%**	**16,7%**	**83,3%**	**100%**

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età - Virosac

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	0	7	2	9	0	9	2	11
Impiegati	0	13	6	19	0	8	7	15
Operai	12	34	29	75	13	39	29	81
Totale	**12**	**54**	**37**	**103**	**13**	**56**	**38**	**107**

% dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [GRI 405-1-b] - Virosac

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	77,8%	22,0%	8,7%	0%	81,8%	18,2%	10,3%
Impiegati	0%	68,4%	31,6%	18,4%	0%	53,3%	46,7%	14,0%
Operai	16,0%	45,3%	38,7%	72,8%	16,0%	48,1%	35,8%	75,7%
Totale	**11,7%**	**52,4%**	**35,9%**	**100%**	**12,1%**	**52,3%**	**35,5%**	**100%**

Numero totale di dipendenti per categoria professionale e fascia d'età - Rapid

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0	1	0	1	0	0	0	0
Quadri	0	2	0	2	0	2	0	2
Impiegati	2	3	0	5	2	2	0	4
Operai	1	19	15	35	0	21	15	36
Totale	**3**	**25**	**15**	**43**	**2**	**25**	**15**	**42**

% dei dipendenti per categoria professionale e fascia d'età [GRI 405-1-b] - Rapid

Categoria professionale	al 31 dicembre 2024				al 31 dicembre 2025			
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Dirigenti	0%	100%	0%	2,3%	0%	0%	0%	0%
Quadri	0%	100%	0%	4,7%	0%	100%	0%	4,8%
Impiegati	40,0%	60,0%	0%	11,6%	50,0%	50,0%	0%	9,5%
Operai	2,9%	54,3%	42,9%	81,4%	0,0%	58,3%	41,7%	85,7%
Totale	**7,0%**	**58,1%**	**34,9%**	**100%**	**4,8%**	**59,5%**	**35,7%**	**100%**

Tasso di Turnover in entrata [GRI 401-1] - Virosac

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2024 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	al 31 dicembre 2025 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	10,3%	4,4%	1,5%	16,2%	5,5%	5,5%	2,7%	13,7%
Donne	2,9%	2,9%	0%	5,7%	0%	2,9%	2,9%	5,9%
Totale	**7,8%**	**3,9%**	**1,0%**	**12,6%**	**3,7%**	**4,7%**	**2,8%**	**11,2%**

Tasso di Turnover in entrata [GRI 401-1] - Rapid

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2024 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	al 31 dicembre 2025 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0,0%	9,1%	9,1%	18,2%	0,0%	85,7%	0,0%	14,3%
Donne	0,0%	3,1%	0,0%	3,1%	0,0%	100%	0,0%	85,7%
Totale	**0,0%**	**4,7%**	**2,3%**	**7,0%**	**0,0%**	**16,7%**	**0,0%**	**16,7%**

Tasso di Turnover in uscita [GRI 401-1] - Virosac

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2024 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	al 31 dicembre 2025 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	5,9%	5,9%	5,9%	17,6%	1,4%	1,4%	5,5%	8,2%
Donne	2,9%	0%	2,9%	5,7%	0%	2,9%	2,9%	5,9%
Totale	**4,9%**	**3,9%**	**4,9%**	**13,6%**	**0,9%**	**1,9%**	**4,7%**	**7,5%**

Tasso di Turnover in uscita [GRI 401-1] -Rapid

Percentuale di persone	al 31 dicembre 2024 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale	al 31 dicembre 2025 <30 anni	30-50 anni	>50 anni	Totale
Uomini	0%	18,2%	9,1%	27,3%	0%	57,1%	0%	57,1%
Donne	0%	0%	6,3%	6,3%	2,9%	8,6%	0%	11,4%
Totale	**0%**	**4,7%**	**7,0%**	**11,6%**	**2,4%**	**16,7%**	**0%**	**19,0%**

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2024 [GRI 404-1] - Virosac

Categoria professionale	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	83,0	16,6	38,5	9,6	121,5	13,5
Impiegati	175,5	29,3	65,0	5,0	240,5	12,7
Operai	934,0	16,4	232,0	12,9	1.166,0	15,5
Totale	**1.192,5**	**17,5**	**335,5**	**9,6**	**1.528,0**	**14,8**

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2025 [GRI 404-1] - Virosac

Categoria professionale	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	97,5	16,3	40,0	8,0	137,5	12,5
Impiegati	46,0	9,2	47,0	4,7	93,0	6,2
Operai	811,5	13,1	118,0	6,2	929,5	11,5
Totale	**955,0**	**13,1**	**205,0**	**6,0**	**1.160,0**	**10,8**

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2024 [GRI 404-1] - Rapid

Categoria professionale	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	8,0	2,0	8,0	1,6
Operai	22,0	2,4	68,0	2,6	90,0	2,6
Totale	**22,0**	**2,0**	**76,0**	**2,4**	**98,0**	**2,3**

Ore medie di formazione per categoria professionale e genere 2025 [GRI 404-1] - Rapid

Categoria professionale	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Dirigenti	-	-	-	-	-	-
Quadri	-	-	-	-	-	-
Impiegati	-	-	34,0	8,5	34,0	8,5
Operai	24,0	3,4	64,0	2,2	88,0	2,4
Totale	**24,0**	**3,4**	**98,0**	**2,8**	**122,0**	**2,9**

Ore di formazione per tipologia 2024 [GRI 404-1] - Virosac

Tipologia di formazione	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Salute e Sicurezza	464,0	6,8	107,5	3,1	571,5	5,5
Formazione linguistica	-	-	30,0	0,9	30,0	0,3
Formazione manageriale	15,0	0,2	-	-	15,0	0,1
Formazione tecnica	547,0	8,0	187,0	-	547,0	5,3
Altra tipologia di formazione	166,5	2,4	11	5,3	353,5	3,4
Totale	**1.192,5**	**17,5**	**335,5**	**9,6**	**1.528,0**	**14,8**

Ore di formazione per tipologia 2025 [GRI 404-1] - Virosac

Tipologia di formazione	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Salute e Sicurezza	923,5	12,7	194,5	5,7	1.118,0	10,4
Formazione linguistica	7,5	0,1	2,5	0,1	10,0	0,1
Formazione manageriale	12,0	0,2	-	-	12,0	0,1
Formazione tecnica	12,0	0,2	8,0	0,2	20,0	0,2
Altra tipologia di formazione	-	-	-	-	8,0	0,1
Totale	**955,0**	**13,1**	**205,0**	**6,0**	**1.160,0**	**10,8**

Ore di formazione per tipologia 2024 [GRI 404-1] - Rapid

Tipologia di formazione	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Salute e Sicurezza	22,0	2,0	68,0	2,1	90,0	2,1
Formazione tecnica	-	-	8,0	0,3	8,0	0,2
Totale	**22,0**	**2,0**	**76,0**	**2,4**	**98,0**	**2,3**

Ore di formazione per tipologia 2025 [GRI 404-1] - Rapid

Tipologia di formazione	N. ore uomini	N. ore pro-capite uomini	N. ore donne	N. ore pro-capite donne	N. ore totale	N. ore pro-capite totali
Salute e Sicurezza	24,0	3,4	64,0	1,8	88,0	2,1
Formazione tecnica	-	-	34,0	1,0	34,0	0,8
Totale	**24,0**	**3,4**	**98,0**	**2,8**	**122,0**	**2,9**

Infortuni sul lavoro - esterni [GRI 403-9][21] – Virosac

Tipologia di infortunio	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	3	-
di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-
Numero di ore lavorate	**12.595**	**7.486**
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	47,64	-
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

Infortuni sul lavoro - esterni [GRI 403-9][22] – Rapid

Tipologia di infortunio	2024	2025
Numero di infortuni sul lavoro registrabili	-	-
di cui: numero totale di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (esclusi i decessi)	-	-
di cui: numero totale di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-
Numero di ore lavorate	**15.353**	**12.686**
Tasso di infortunio sul lavoro registrabili	-	-
Tasso di infortunio sul lavoro con gravi conseguenze	-	-
Tasso di decessi risultanti da infortuni sul lavoro	-	-

[21] *Tasso di infortunio lavoratori esterni: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.*
[22] *Tasso di infortunio lavoratori esterni: (numero di infortuni/numero totale di ore lavorate) x 200.000.*

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Virosac S.r.l. e Rapid S.p.A. hanno rendicontato le informazioni riportate nel presente Indice dei Contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2025 al 31 dicembre 2025 con riferimento ai GRI Standards.
GRI 1 utilizzato	GRI 1: Principi Fondamentali 2021.

GRI Standard	Disclosure	Location e note
GRI 2: Informativa Generale 2021	2-1 Dettagli organizzativi	11 - 12
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	9
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	8 - 9
	2-4 Revisione delle informazioni	9
	2-5 Assurance esterna	Il presente documento non è stato sottoposto ad assurance esterna.
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	14 - 15
	2-7 Dipendenti	61 - 62, 97
	2-8 Lavoratori non dipendenti	61 - 62
	2-9 Struttura e composizione della governance	35 - 36
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	35
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	35
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	7
	2-23 Impegno in termini di policy	36 - 38
	2-28 Appartenenza ad associazioni	28 - 33
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	21 - 22
	2-30 Contratti collettivi	Il 100% dei lavoratori dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	23
	3-2 Elenco di temi materiali	23 - 25

GRI Standard	Disclosure	Location e note
Tema materiale: Performance economica		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 39
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	39
Tema materiale: Catena di fornitura		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 77 - 80
GRI 204: Prassi di Approvigionamento 2016	204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	78
Tema materiale: Governance, Etica di Business e Anticorruzione		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 35 - 38, 81 - 82
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	Nel 2025 non sono stati segnalati episodi di corruzione.
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel 2025 non sono stati segnalati episodi di discriminazione.
Tema materiale: Materiali utilizzati ed economia circolare		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 46 - 49
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati in base al peso o al volume	47 - 49
	301-2 Materiali di ingresso riciclati utilizzati	47 - 49
Tema materiale: Consumi energetici ed emissioni		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 41 - 45, 92 - 94
GRI 302: Energia 2016	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	92
	302-3 Intensità energetica	43
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	93 - 94
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	93 - 94
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	45
Tema materiale: Gestione della risorsa idrica		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 58 - 59, 96
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018	303-1 Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	58 - 59
	303-2 Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	58 - 59
	303-3 Prelievo idrico	96

GRI Standard	Disclosure	Location e note
Tema materiale: Gestione dei rifiuti		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 50 - 57, 95 - 96
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	50 - 57
	306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	50 - 57
	306-3 Rifiuti generati	95 - 96
Tema materiale: Attrazione dei talenti e retention		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 61 - 67, 99 - 102
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	65 - 66, 102
GRI 405: Diversità e Pari Opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	99, 101
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	67
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 68 - 75, 107
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	68
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	68
	403-3 Servizi per la salute professionale	69
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	70
	403-5 Formazione dei sulla salute e sicurezza sul lavoro	71, 74 - 75
	403-6 Promozione della salute dei lavoratori	71
	403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business	72
	403-9 Infortuni sul lavoro	73, 107
Tema materiale: Formazione del capitale umano		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 74 - 75, 103-106
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	103 - 106
Tema materiale: Qualità e sicurezza del prodotto		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 85 - 88
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi	87
	416-2 Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi	88
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità concernenti l'etichettatura e informazioni su prodotti e servizi	88
TEMI MATERIALI NON CORRELATI A SPECIFICHE DISCLOSURE DEI GRI STANDARD		
Tema materiale: Stewardship di prodotto		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 85 - 88
Tema materiale: Ricerca e Sviluppo		
GRI 3: Temi Materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	23 - 25, 89 - 90

Progetto grafico e impaginazione testi a cura di Elena Pagos - Ottobre 2026

virosac

Stabilimento produttivo:
Via Zona Industriale, 55/A
31040 Pederobba (TV)

Uffici e sede operativa:
Via Feltrina, 49
31040 Pederobba (TV)

Tel. +39 0423 688250
Email: info@virosac.com
PEC: info@legal.virosac.it

RAPID

Via Trebocche n. 7/Q
Frazione Bettoletto
25081 Bedizzole (BS)

Tel. +39 030 9985044
Email: rapid@rapid.it
PEC: rapid@legal-mail.it